

GIOVANNA UCCISA A 16 ANNI: DELITTO A SETTIMO

TORINO — L'hanno trovata mercoledì sera in un cascinale abbandonato sulla provinciale Settimo-Volpiano: riversa per terra fra l'immondizia, il viso deturpato dalle fiamme, senza vestiti. Si chiamava Giovanna De Meo e aveva soltanto sedici anni. Sedici anni e una vita inter-

sa: un grande amore e un bambino, avuto quando era appena quattordicenne. Giovanna abitava con la famiglia alla Falchera. Era uscita di casa martedì scorso verso le 17, con la scusa di andare a buttar via la spazzatura. Da allora, più nessuno l'ha vista. Il suo giovane corpo è

stato trovato dopo una telefonata anonima arrivata al 112 mercoledì pomeriggio. Oggi, l'autopsia stabilirà con precisione le cause della morte. Sembra, comunque, che la ragazzina sia stata strangolata e che, forse per ritardare l'identificazione, chi l'ha uccisa le abbia avvolto la testa in

un sacchetto di plastica prima di darle fuoco. Ma nella borsetta di Giovanna la polizia ha trovato un quaderno di appunti. Un diario preziosissimo per gli inquirenti: potrebbe esservi annotato il nome dell'assassino.

• A PAGINA 2



STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 52

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10120
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Marzo 1985

Il «caso Torino» - Si chiede chiarezza contro l'ondata di voci e sospetti GIUDICI SOTTO TIRO CHE DICONO, SONO CREDIBILI I PENTITI?



Franca Viola Carpianti

DROGATO, EX CALCIATORE DEL CASALE SI LEGA AL LETTO, MUORE IN INCENDIO

VENEZIA — Un giovane di 24 anni, ex calciatore professionista, è morto bruciato durante la notte: una fine impressionante, gli aspetti della quale non sono ancora stati completamente chiariti.

Michele Rogliani, che si ricorda calciatore di base nella serie B della Venezia, del Padova, del Vicenza e del Casale, stava lottando da un paio di anni per liberarsi dal tormento della droga. E, per riuscirci, nel suo intento non risparmiava gli sforzi, servendosi addirittura a legarsi con una catena al termosifone o al letto della sua camera.

Il dramma è avvenuto proprio tra le mura della casa di Cannaregio dove il giovane abitava: forse a causa di un mozione di stitichezza, o forse per un incidente, nella camera del ragazzo si è sviluppato un incendio che ha ben presto trasformato l'abitazione in un inferno.

Erano circa le 4 di ieri mattina e i genitori di Michele Rogliani, che dormivano in un locale attiguo, si sono precipitati a soccorrere il figlio per liberarlo dalle catene. Purtroppo non c'è stato nulla da fare perché, nella terribile condizione del momento, i due non sono riusciti a trovare le chiavi del lucchetto che bloccava la camera. Michele Rogliani è così morto tra le fiamme, sotto gli occhi dei genitori e tra indistinte sfilenziose. Una fine orrenda.

CASALE MONFERRATO — Michele Rogliani, il ventiquattrenne morto tragicamente a Venezia, bruciato nel letto a cui si legava per vincere il richiamo della droga, aveva militato per alcuni mesi nel campionato 1982-83, nelle file del Casale calcio, allora in C2, presidente il dottor Carpenedo e allenatore Omero Andreani.

Il ragazzo chiuso, molto

introverso, quasi impenetrabile, si era dato a una vita di ascesi, ogni volta, a cercare di colare l'acqua nel discusso. Aveva legato molto con un suo compagno di squadra, penetrando come lui, Tedeschi, ma quest'ultimo era partito per il servizio militare e Rogliani si era ancora di più chiuso, ricorda Omero Andreani.

Michele Rogliani, in forza al Lanerossi Vicenza, era giunto a Casale, per indossare la maglia nerostellata, a metà luglio dell'81. Riccardo Sandro Zato, ora segretario generale del Casale calcio e allora addetto alla squadra, ricorda: «Rogliani disputò alcune partite di Coppa Italia, poi nella prima partita di campionato, a Seregno, siglò al 15' del primo tempo l'unica rete della vittoria casalese. Giocò ancora la seconda partita, contro la Carrarese, poi cominciò a lamentare disturbi alle fon-

dila e dovette essere operato».

Dopo l'intervento chirurgico la ripresa fu più lunga del previsto, il giovane calciatore — aveva vent'anni — tentava a riprendersi, ma anche questa circostanza contribuì a far sì che si chiudesse sempre più in se stesso. A novembre, infine, chiese alla società di poter tornare a Vicenza. Il successivo campionato giocò nel Moncalice, poi passò alla Muranese (Promozione, campionato 83/84) ed attualmente era in forza all'Iris Vigna, in Seconda Categoria. Ormai, però, era caduto vittima della eroina, come giocatore probabilmente era finito.

«Un bravo ragazzo, volenteroso, si pochissime parole ma serio nel suo impegno, sempre disponibile», dice Omero Andreani, che ricorda Michele Rogliani in maglia nerostellata. I. m.



Omero Andreani, allenatore del Casale: con lui giocava Michele Rogliani nell'81-82

TORINO — Lo scandalo si allarga e la bufera sulla magistratura di Torino soffia più forte: ma rischia di spegnere un enorme pasticcio. Anche chi si occupa della «tangenti-story», il presidente Giancarlo Caprioli e il suo giudice a latere Antonio Tribonina, hanno i loro guai con la giustizia del Consiglio Superiore. I loro nomi si aggiungono a quelli dei mariti: il procuratore di Ivrea Luigi Moschella e quello di Cuneo Sebastiano Campi, il sostituto procuratore generale Vincenzo Ferraro e l'altro giudice a latere, che lavora con Caprioli, Franca Carpianti.

A parlare di loro sono stati alcuni «pentiti» e ci sono alcune voci registrate in intercettazioni telefoniche. Basta per cominciare l'analisi. La parola di un Giuseppe Muzio che il «militare» della malavita chiama — indicativamente — «soldo falso», è sufficiente per mettere nel guai un magistrato con decenni di attività professionale alle spalle?

I magistrati sono inchiesta sono coinvolti in storie simili e tutti si trovano esposti allo stesso rischio di essere colpiti da provvedimenti disciplinari. Tuttavia qualcuno è ancora più uguale. I giudici che hanno da fare con il processo delle bustarelle acquistano una notorietà superiore e il loro «caso» diventa in qualche modo più importante.

Il processo «Zampini più diciotto», tuttavia non si ferma. Almeno per ora. Con più difficoltà e maggiori sospetti ma va avanti. Ora interessanti sono i nomi e i ruoli: «E' nostro dovere restare al nostro posto». Caprioli aggiunge: «Questa storia sembra una barzelletta: non allegria ma sempre una barzelletta».

• A PAGINA 3

Lorenzo Del Boca



Giancarlo Caprioli

ERA POLIZIOTTO, ARRESTATO A NAPOLI SA QUALCOSA SULLA STRAGE DEL RAPIDO

NAPOLI — Dunque per la strage di Natale sul rapido 904 Napoli-Milano (che provocò 15 morti e un alto numero di feriti) c'è, forse, una pista. Com'è noto, nel corso delle indagini è stato arrestato, dopo 12 ore di interrogatorio, un ex poliziotto della «Stradale», con l'accusa di reticenza.

Chi è l'arrestato? Si chiama Carmine Esposito, ha 62 anni. Sarebbe già stato trasferito in un carcere della Toscana.

A metterlo sotto inchiesta sono stati il giudice istruttore di Bologna, Nunziato, e due sostituti procuratori della Repubblica di Napoli, Arcese e Ferraro, negli uffici della Digos.

Il giudice Nunziato era a Napoli da alcuni giorni e l'ex poliziotto non sarebbe stato il solo ad essere ascoltato: vi sarebbero infatti altre persone la cui posizione è al vaglio degli inquirenti.

Chi che incastra Carmine Esposito sono almeno due particolari: il primo è che è stato collegato con ambienti della destra storica italiana e, nella fattispecie, con i «Giustizieri d'Italia»; il secondo riguarda una sua «parentela» con un potente clan di Forcella, affiliato alla «Nuova famiglia».

Insomma si presenta un intreccio — già altre volte verificatosi a Napoli — tra violenza politica e malavita organizzata.

Carmine Esposito si era congedato dalla «Stradale» in seguito a una serie di tentativi determinati con i suoi superiori proprio per i suoi legami con la malavita e con l'ultradestra (era buon amico di Franco Primicino, uno dei personaggi che si erano segnalati, una ventina d'anni fa, per le incursioni fasciste).

Una quindicina di giorni prima della strage si era fatto notare in questura,

dove si era presentato per chiedere l'autorizzazione a diventare investigatore privato, per una sortita: «Una zingara mi ha detto che fra poco avverrà una sciagura ferroviaria». Nessuno gli credette. Ma, a strage avvenuta, si ripresentò in questura, sostenendo che i fatti gli avevano dato ragione, che sapeva far bene l'investigatore e gli si doveva dare la licenza. Da quel momento l'ex poliziotto è stato pedinato e controllato, non lo si è mollato per un istante, anche perché Napoli poteva essere collegata alla strage.

Gli inquirenti hanno quindi raccolto elementi tali da far pensare che l'ex poliziotto sappia qualcosa. C'è un punto da chiarire: sembra certo che la bomba che squarciò il treno fu depositata alla stazione di Firenze; non è escluso però che sia stata confezionata a Napoli.



Bologna. Nell'attesa sul treno alla vigilia di Natale morirono 15 persone

DOLLARO RIPRENDE LA CORSA: 2070

ROMA — Il dollaro apre in ribasso la giornata europea e 2067-2071, per l'intervento della Bundesbank, che ha provocato al dollaro una brusca caduta rispetto al recupero effettuato nel pomeriggio di ieri.

(Ansa)

— Borsa piuttosto calma con prevalenti assestamenti.

In contrabbasso molto richiesta la Fiat. Chiavari: Perugina ord. 3300, risp. 3150; Sio 1388; Oseguino 20.500; GP ord. 8150, risp. 3890; Cfr ord. 3150, risp. 3140, risp. non corr. 4302; Alfasud 7800; Eridania 10.200; Fidenza 4880; Autostrada To-Mi 4050; M 7850; Montedison 1540; Westinghouse 27.850; Testi 20.800; Pirelli SpA 2238; Pirelli SpA risp. 2282; Sella SPD ord. 2910, risp. 2900; Carifire 3380. Altri prezzi: Fiat ord. 2880, 2890; Fiat priv. 2400, 2410; Olivetti ord. 9880; Ciga 9050; Generali 41.000, 41.100; Ras 70.850.

La riforma della scuola superiore spacca la maggioranza ANCHE LA RELIGIONE DIVIDE I CINQUE

ROMA — Per evitare una clamorosa e ormai certa spaccatura fra i partiti della maggioranza, questa notte la seduta flume del Senato è stata improvvisamente sospesa.

La legge di riforma della scuola superiore procede così con esasperante lentezza, trascinandosi da un rinvio all'altro.

Lo scoglio su cui ci si è arenati, è l'insegnamento della religione, ed è davvero difficile prevedere un accordo tra i cinque che sostengono il governo, entro mercoledì prossimo, quando la discussione o il voto di Palazzo Madama riprenderanno in seduta conti-

nuata, con l'intento, dichiarato dal governo, di giungere al voto finale entro la prossima settimana.

Per il momento, solo i primi tre articoli della legge sono stati approvati, e ne restano altri trentuno con relativi centottanta emendamenti, presentati in buona parte da esponenti della stessa maggioranza.

I nodi davvero cruciali della riforma (i diciassette indirizzi del futuro liceo, l'obbligatorietà della scelta iniziale da parte dello studente, la rigidità del primo biennio e l'innalzamento della scuola obbligatoria di altri due anni)

debbono ancora essere affrontati.

Ma la maggioranza ha già iniziato a dividersi ugualmente, e per evitare altri scioglimenti dopo quelli registrati in giornata alla Camera dei deputati, il governo ha chiesto una «pausa di riflessione». La frazione si è rivelata in talora esatta, quando il comunista Bufalini ha illustrato un emendamento all'articolo 4, mirante a «non fare dell'insegnamento religioso nella scuola superiore una disciplina a sé», avulsa da un contesto generale accettabile anche da chi non è cattolico. Il liberale Valtutti (a quale riforma non piace

affatto, tutta intera) ha subito annunciato il voto favorevole del suo gruppo all'emendamento comunista; e persino Augusto Del Noce, filosofo cattolico eletto nelle liste dc, s'è detto d'accordo con Bufalini.

In nottata, quando è risultata chiaro che anche i senatori socialisti e repubblicani avrebbero votato a favore, il governo ha chiesto la sospensione della seduta e il rinvio a mercoledì prossimo.

I tempi dunque si allungano, per questa riforma attesa ormai da vent'anni. E lo

Gianni Pennacchi

• A pag 8 altro servizio

• SEGUE A PAGINA 6

Il delitto della donna uccisa e bruciata in un cascinale di Settimo NEL DIARIO L'NOME DELL'ASSASSINO?

OGGI AVREBBE COMPIUTO 16 ANNI. SEVIZIATA, IL VOLTO DETURPATO

Riversa per terra fra l'immondizia, senza vestiti, il volto divorato dalle fiamme: la polizia l'ha trovata così, mercoledì sera, in una cascinella adiacente a un cascinale diroccato e abbandonato di Settimo. Si chiamava Giovanna De Meo e proprio oggi avrebbe compiuto sedici anni. Sedici anni inquieti, vissuti intensamente: un grande amore e un bambino appena quattordicenne, amici più grandi, una voglia quasi spasmodica di essere donna.

Era uscita di casa martedì pomeriggio, ma in via degli Ulivi 28, alla Falchiera, dove abitava con papà, mamma, due fratelli e una sorella, Giovanna non è più tornata. Il suo corpo è stato trovato dopo una telefonata anonima al 112: «Andate in strada Cebrosa 31, a Settimo — ha detto la voce femmina di un uomo —. In un cascinale abbandonato c'è il corpo di una donna». E subito fuori, fra gli sterpi, ci sono i vestiti e la borsetta della ragazzina. Dentro alla borsetta, un quaderno di appunti: è un diario

dove Giovanna scriveva meticolosamente ogni sua esperienza, ogni sua sensazione e poi nomi, cognomi, indirizzi e numeri di telefono delle persone — ragazzi del quartiere soprattutto, molti dei quali già noti alla polizia — che frequentava. Probabilmente in quel diario, preziosissimo per gli inquirenti, c'è anche il nome dell'assassino.

E' con lui che Giovanna aveva appuntamento martedì alle 17? Possibile, ma l'unico dato certo è che la ragazza quel pomeriggio vuole assolutamente uscire, nonostante le resistenze della madre, Rosina Contardo, 32 anni. «Ti porto giù io la spazzatura», dice alla mamma, ma insieme con il sacchetto dell'immondizia, Giovanna, così vista, afferra cappotto e borsetta e scappa. Lì cercano disperatamente, dalle amiche, dagli amici, in giro per il quartiere. Ma nessuno l'ha vista, nemmeno in via degli Abeti 28, dove abita Michele Curatolo, il ragazzo ora ventenne con cui Giovanna ha avuto il bambino. La notte fra martedì e mercoledì, per

la famiglia De Meo, trascorre in bianco: «Non se ne era mai andata da casa senza avvisare. Soltanto una volta, ma era da un'amica», dice il padre, Giuseppe, disoccupato.

Mercoledì mattina presto Rosina Contardo va dai carabinieri e denunciare la scomparsa della figlia. La telefonata anonima arriva in questura verso le 11. Quanti i fatti, quanti le sue quasi infiniti inquieti. L'autopsia, che verrà effettuata oggi a Settimo, stabilirà con precisione le cause della morte. Per il momento si ipotizza che Giovanna sia stata strangolata con un laccio e che l'assassino (o gli assassini?) le abbia infilato la testa in un sacchetto di plastica prima di darle fuoco. Ma devono anche aver inferito su di lei con un bastone: all'arrivo della polizia era ancora lì, conficcato per terra di fianco al giovane corpo pieno di ecchimosi.

Ma perché di un delitto così atroce il poliziotto fare mille ipotesi. Forse volevano

costringere Giovanna a prostituirsi? Oppure la ragazza era a conoscenza di qualche segreto, era diventata «comoda»? Era andata al cascinale abbandonato in compagnia, magari per un gioco d'amore, e lì il gioco è degenerato in ferocia? E se, più semplicemente, una festa fra amici si fosse trasformata in tragedia? E ancora: l'hanno uccisa al cascinale, oppure Giovanna è morta altrove e in strada Cebrosa l'hanno portata dopo?

Tante domande cui la squadra mobile deve trovare una risposta. Ma le indagini, coordinate dal dottor Aldo Faranti, potrebbero giungere presto a una svolta: fra mercoledì e ieri la polizia ha già interrogato decine di persone e poi c'è quel diario, con quelle associazioni precise, che potrebbe fornire la soluzione.

Una soluzione che alla madre e al padre di Giovanna sembra di là da venire: «E' impossibile — ripete Giuseppe e Rosina De Meo chiuse in un dolore sordo —. Perché lei? Era un po' irrequieta, ma era buona...».



In questo cascinale abbandonato, l'atroce delitto. Nel riquadro la vittima e la madre

Le scelte di due amministratori usciti dal pci FERRARA APPOGGIA IL PSI RUSSO NELLE LISTE DEL PRI

Conferenza stampa, presente il sindaco, dell'ex capogruppo comunista in Comune. «Cardetti è un punto di riferimento e garanzia, una scelta qualificante della linea Craxi». Un manifesto con altri intellettuali



Giuliano Ferrara

La presenza dell'ex assessore per la casa ed ex del Domenico Russo nelle liste del pri l'ha annunciata stamane il vicesegretario nazionale Giorgio La Malfa. E' la prima candidatura ufficiale dei repubblicani. Bona, comunque, confermata la presenza dei consiglieri comunali uscenti, e attualmente assessori, Franco Ferrara, Beppe Lodi e Aldo Ravaloli. Resta, invece, da scoprire chi sarà il capoluogo, il candidato a sindaco della Torino '85-90. Si è fatto il nome dell'avvocato Grande Stevens, ma La Malfa ha smentito, lo stesso vicesegretario nazionale del pri dovrebbe essere presente nella testa di lista.

Un altro episodio chiarito è quello che riguarda altri due ex del, Giuliano Ferrara, già capogruppo in Comune tra l'80 e l'82, e Saverio Vertone, direttore di Nuova Società fino a quando, nell'83, la rivista ha cessato le pubblicazioni. In una conferenza stampa, convocata dal sindaco Giorgio Cardetti al circolo Turati, ieri, Ferrara ha criticato la politica svolta dal pri dall'80 in poi, ha annunciato di non candidarsi nel pri «ma soltanto per esigenze personali di non tornare in politica attiva».

Giuliano Ferrara, che al momento collabora come notaio politico con il Corriere della sera e L'Espresso, si è detto disponibile a contribui-

re perché Torino voti pagina: «Più si rianova nelle idee e nel personale, meglio è».

Come pensa di farlo? «La presenza del sindaco e capoluogo del pri Cardetti è un punto di riferimento, e nel contesto torinese una scelta qualificante della linea politica di Craxi, che lo condivido».

La città, per l'ex capogruppo pri, non ha bisogno di venti: «Il pri è paralizzato fra la contraddizione dell'apertura verbale e il settarismo politico, non gli servono le qualità e Torino non ne ha bisogno». «Molti di noi sono disponibili a dare un contributo per una campagna elettorale di programma. Chi sono i disponibili? Intanto Saverio Vertone. Poi Giuliano Ferrara ha fatto un esempio: la Lesca ha criticato il pri, all'interno, nella lotta contro la droga: «Non impegno gli altri, ma ci sono Piero Patti, Alessandro Meloni». Firmatari, con altri intellettuali, un cartello pro-socialisti.

Per quale alleanza? «Il pentapartito è una soluzione debole, ma non è figlia del 3 marzo, bensì della crisi del pri». Saverio Vertone, infine, ha auspicato la ripresa del confronto: «Nuova Società, pur essendo del pri, è stato l'unico giornale di opposizione, il solo che ha rotto l'omertà in questa città ingrigita».



Domenico Russo

Blitz della Finanza di Torino OTTO ARRESTATI PER FATTURE FALSE

Otto persone, professionisti e piccoli imprenditori, sono state arrestate dal Nucleo Regionale della Polizia Tributaria di Torino, accusati di far parte di una società che vendeva fatture fittizie ad altre aziende. L'ordine di cattura del giudice Bruno Tinti parla di associazione a delinquere, emissione di fatture per operazioni inesistenti, e altri reati minori.

Gli arrestati sono: Giuliano Beltrami, 41 anni, residente a Torino in via della Rocca al Cuneo 41/30; Clemente Clartano, 41 anni, residente a Cuneo in corso Nizza 96; Ferruccio Cuni, 48 anni, residente a Vinovo in viale Lombardia 1/8; Franco Iannone, 41 anni, residente a Torino in corso Turati 13 bis; Giuseppe Mongelli, 40 anni, residente a Torino in corso Matteotti 28; Umberto Orsini, 37 anni, residente a La Spezia in via Valdellera 6; Rino Quaranta, 43 anni, residente a Torino in corso Adriatico 26. L'ottavo inquisito si è costituito ieri al comando di corso IV Novembre: è Renato Campo, 46 anni, residente a Montecarlo in Boulevard d'Italie 44.

Tutti — secondo il comuni-

cato diffuso dalla Guardia di Finanza — facevano parte, con ruoli diversi, di un'organizzazione che, tramite una società di comodo, la Forming spa, prima con sede a Torino, poi a Roma, fatturava vendite mai avvenute di materiali «dei quali non aveva nessuna disponibilità, ad imprese del Nord Italia. Questa — prosegue la nota della Finanza — è una volta, pagando ovviamente un compenso all'organizzazione, potevano scaricarsi l'Iva indicata sulla fattura, nonché costituire così in diminuzione al reddito da dichiarare».

Le indagini sono state lunghe e difficili anche per l'assoluta mancanza di documentazione ufficiale, e per la nomina ad amministratore della società di una «testa di legno», un barbone vecchio e malato, nullatenente e all'oscuro di tutto. Le fatture emesse nel corso di un'attività durata non si sa quanto, ammontano a parecchi miliardi. Sono anche stati denunciati a piede libero 24 rappresentanti legali di imprese torinesi che utilizzavano le false fatture. Altre 23 imprese in altre regioni d'Italia sono sotto inchiesta.

Il tempo previsto per il fine settimana POCO SOLE, TANTA PIOGGIA E NEVE SOPRA I 1000 METRI

In anticipo sul previsto il tempo si è deteriorato, nonostante la presenza di un'alta pressione. Chi è potuto avvertire per un cedimento improvviso delle correnti in quota a sostegno dell'alta pressione.

Dura in poi l'alta pressione abbandonerà l'Italia per trasferirsi verso levante. Ci saranno così facili preda delle perturbazioni atlantiche, le quali conferiranno al tempo una caratteristica di spiccata variabilità perturbata come del resto si addice al mese di marzo.

Il fine settimana si annuncia così tra sole e pioggia in rapida alternanza. Dopo un mattino solo a tratti nuvoloso, su tutto il settore nord occidentale il cielo tenderà a coprirsi di nuvole e dal pomeriggio comincerà a piovere.

Nevicherà sulle alpi ad altitudini dai 1000 metri di quota. Le precipitazioni proseguir-

anno per tutta la notte e per la mattina di domani. Nella Liguria saranno possibili anche dei temporali.

Dal pomeriggio di domani poi cesserà di piovere e la nuvolosità comincerà a diradarsi.

Il miglioramento proseguirà durante la notte e la mattina di domenica di straripante dalla presenza della nebbia, che comunque si manifesterà solamente nelle ore notturne e del mattino.

Un altro peggioramento del tempo interverrà dal pomeriggio di domenica; la pioggia però non dovrebbe cadere prima di sera.

Il mar Ligure sarà mosso in alternanza prima da venti moderati da sud-est poi da nord-est.

La temperatura subirà frequenti oscillazioni mantenendosi intorno ai valori attuali, ben in linea con quelli stagionali.

in Oggettistica
Arredamento

CHIUDE

con una vera LIQUIDAZIONE, offrendo il suo selezionato assortimento a

PREZZI DI COSTO

TORINO
p.za Cavour 6/b
(angolo via Cavour 35)

Ent. com. Legge 30

Suzuki anche per l'enduro

DR600S SUZUKI

Presenti a Expovacanze 85
dal vostro concessionario:
MOTO GRADABOSCO
Piazza Vittori 12 - TORINO - Tel. 011 214.884

TERESA ARNUZZI DE MEDICI
Contessa di Conferenza

ASTA ANTIQUARIATO

di mobili d'epoca, arredi, dipinti, tappeti persiani, oggetti d'arte, provenienti da nobile casa patrizia della vecchia Torino. Tutti i lotti dati in affidamento per l'immediato realizzo, saranno messi in vendita al maggior offerente senza prezzo base.

ASTA: Venerdì 1 marzo ore 21
Sabato 2 marzo ore 16

LOUIS ROBERT ITALIA
Cao Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011 541.150 - Telex 212256 LUISRO

oggi & domani

● Domani, dalle 9 alle 16, all'Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, convegno regionale della Sinistra indipendente piemontese su «Dai diritti alla politica». Presiede il senatore Claudio Napoleoni.

● Domestica alle 10, presso la Federazione dei pal, in corso Palestro 10, secondo piano, seminario sul tema: «Gestione e programmazione del territorio». Introduce l'architetto Michele Achilli.

● Stasera alle 22.30, al cinema Majors, corso Giulio Cesare 105, nell'ambito del programma «5 marzo '85: la donna e 40 anni del-

la Liberazione», dibattito con Bianca Guidetti Serra. Alle 14.30 e alle 20.30 proiezione del film «La scelta di Sophia».

● Un corso di danza e canto popolare, è organizzato dal Quartiere Borgo Vittoria, nel Centro d'incontro di via Scarpia 118/A. Le lezioni, tenute da Franco Lucà, cominceranno il 1° aprile.

● Stasera alle 21, al Circolo della stampa, corso Statale 27, organizzato dall'Istituto De Gasperi, la collaborazione con l'editrice Garzanti, convegno «Letteratura e città».

● Stasera alle 21 al «Mandir

RITROVI

AL BRANCALEONE (via Cavour 22) 21
Ingresso a domanda. L. 5000.
ARLECCHINI ore 21 danza.
CLUB 64 ore 15.30-21 danza.
DU PARLO ore 21 arch. Romo.
FARDO ore 21 arch. L'Orto.
FORTINO ore 13.30 Ingresso libero.
L'Accademia Armandi ore 21 serata eleganza, Elisabetta vi offre comodità, simpatie... un geniale pasticcio.
GARDINI ore 21 venerdì eleganza. Cav. alto nero e blu scuro. Dama da sera lungo. Fiori, gioielli, party.
LA LUCCHOLA ore 15.30 discoteca, ore 21 disco eleganza.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADISI (D. Massimo 14, 530.772) ore 21 gala del fior - Orch. I Reporter.
LE ROCI ore 21. Dal lunedì a venerdì.
LUCCHOLA ore 21 Rock e Vio.
TRICACCIARE: 21 Punto d'incontro.

AL CIRCOLO 2222 - Pieno Bar Musicale (v. Cavour 1 - tel. 650.5542 - 657.271) al piano 1mo.
GEOGRAPHY: 21-23-25 estrazioni.
B. GIORGIO - Rotoronda - Danza - Valentino - Tiro Lucano, C. Albertina.
SHAKIR CLUB - PIANO BAR (C. Badini 3, L. 532.492) Rocco, Dario, Nello, Marilena - Discoteca R. 15.
WHISKY NOTTE (D. 687.563) 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino) «Fotografie 1885-1903». Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.
APPRODO (Bologna 17) Pirella Göttsche.
ARTS CLUB (v. Broletto 25) Incontro - plenaria del XIX Secolo.
AVERSA (C. A. Alberto, 24) Mostre dell'Ottocento nazionale.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Quattrone. Aperto tutti i giorni.

STAMPA SERA

Michele Tasso direttore responsabile
Carlo Brumada vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Loris Cordero di Moncalvo, Umberto Cuccia, Giorgio Fenucci, Giovanni Geronzi, Saverio Maccanico, Franco Molteni, Paolo Mottoli - Silvano Alfano Ferrara (presidente), Luigi Demarelli, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Patocchi

Redazione: Via Marconi 32 - 10126 Torino
1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 724 DEL 9-12-1984

Bar di Pinarolo, in via Torino 26, incontro con l'Unione Piemontese: «Perché chiediamo l'autonomia piemontese».

● Oggi alle 16, al cinema Carlo Chaplin di via Garibaldi, apertura della manifestazione «Flordivolenza, la non liberata sessuale via» di Maria Luisa Donno. Due giorni di film e dibattiti.

● Domani alle 15 a Chiesa San Michele, nel salone delle scuole elementari, conferenza dello storico Ettore Parisi, su «Il forte di Exilles: una fortifica del XVIII secolo, nelle terre di nuova conquista».

● Domani alle 15 a Chiesa San Michele, nel salone delle scuole elementari, conferenza dello storico Ettore Parisi, su «Il forte di Exilles: una fortifica del XVIII secolo, nelle terre di nuova conquista».

MADAMA (G. Castaldi) martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-18. Ingresso: 1000. Altra serata chiusa.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Piazza Duomo) 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (v. Cavour 10) 10-18.30. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a ridosso della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE «DON ROBERTO» (v. Cavour 10) 10-18.30. Chiuso il lunedì.
GALLERIA SASSUA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EDOICO (v. Accademia delle Scienze 5) orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PISTOIA (v. Cavour 10) 10-18.30. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DELLA MONTAGNA «ADUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. D'Adda 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre: venerdì 10-18.30; sabato 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DELL'ANTICHITA' (Museo della Città) martedì e giovedì 9-13.30; sabato e domenica 9-12.30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO REGIONALE DELL'ANTICHITA' (v. Accademia delle Scienze 6) orario: tutti i giorni 9-12.30; 14-18.30.
MUSEO REGIONALE DELL'ANTICHITA' (v. Accademia delle Scienze 6) orario: tutti i giorni 9-12.30; 14-18.30.
MUSEO REGIONALE DELL'ANTICHITA' (v. Accademia delle Scienze 6) orario: tutti i giorni 9-12.30; 14-18.30.
MUSEO REGIONALE DELL'ANTICHITA' (v. Accademia delle Scienze 6) orario: tutti i giorni 9-12.30; 14-18.30.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBINE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombine 9.30-12.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso.
BORGIO MEDIOVALE (Piazza III Viminiano) 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12-15; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO

Tangenti: un pentito accusa il presidente, ma il processo va avanti TELEFONI CONTROLLATI E AMICIZIE PERICOLOSE ORA SONO 7 I GIUDICI SOSPETTATI

Altri due nomi di magistrati «eccellenti» nella lista dei sospetti: il presidente del tribunale che si sta occupando della «tangenti-story», Giancarlo Caprosi e il giudice a latere Antonio Tribianza. Dell'altro giudice a latere Franca Carpinieri c'era notizia da tre giorni di un'inchiesta per il suo trasferimento d'ufficio.

La grande bufera che si è abbattuta sui magistrati piemontesi sta diventando un grande pasticcio. Molti dubbi e rinnovati sospetti, parole di «pentiti» e voci registrate in intercettazioni telefoniche portano all'attenzione del Consiglio Superiore il procuratore della Repubblica di Ivrea Luigi Moschella e quello di Cuneo Sebastiano Campi. Il sostituto procuratore generale di Torino Vincenzo Ferraro, il presidente della sezione della Corte d'Appello Ubaldo Paolo e per motivi diversi, tutto il collegio dei tre giudici che si stanno occupando del processo della bustarella.

I magistrati inquisiti dal Csm, organo di autocontrollo della categoria, sono tutti accusati dalla stessa sorte per avere avuto amicizie, contatti o riferimenti con persone poco raccomandabili. Non sono fatti penalmente rilevanti, ma tali da danneggiare l'immagine del giudice che dovrebbe essere integerrima. Tutti sono esposti allo stesso rischio di essere colpiti da provvedimenti disciplinari. Ma, fra di loro, i personaggi nell'occhio del ciclone finiscono per essere proprio quelli che si occupano del processo delle bustarelle. Il fatto che al stato di mezzo le udienze come i politici e gli industriali del più grosso scandalo scoperto a Torino gonfia l'importanza del caso.

E, tuttavia, a sentire gli interessati, il dibattito non si ferma: va avanti (come potrebbe essere altrimenti) con un carico di maggiori difficoltà. Almeno per ora, Franca Carpinieri: «E' solo

dovere restare al mio posto. Innanzi tutto la legge non prevede l'astensione in questi casi e poi è inammissibile che un giudice venga interrotto solo perché un pentito racconta delle voci sull'operato di un magistrato». Giancarlo Caprosi: «Prima era rattristato per la collega Carpinieri ma ora mi pare che la vicenda stia diventando una...». Ancora: «Questa storia comincia a divertirmi. Sembrava una barzelletta: non allegria ma sempre una barzelletta». Comunque: «Il processo continua, dobbiamo sentire altri testimoni». Antonio Tribianza non aggiunge commenti ma approva i colleghi facendo segno di «sì» con la testa: anche per lui questa storia comincia ad avere toni e colori di una farsa che segue un copione mal scritta.

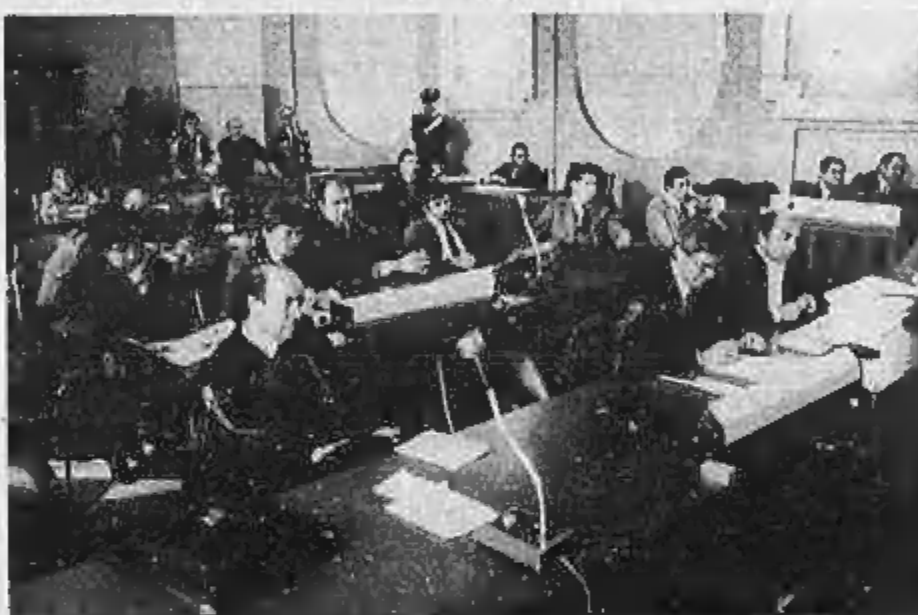
È una storia che viene da lontano. Le carte del tribunale parlano di «interesse» per alcuni di questi giudici fin dall'ottobre 1983. Un anno e mezzo di indagini sono rimaste riservate fino agli spoccoli di questo febbraio 1985. Poi è saltato il copricapo al silenzio.

Il giudice istruttore Luigi Accorroni è stato il primo magistrato ad avere per le mani questa patata bollente. Nel suo lavoro si è imbattuto nella figura di Gianfranco Gennella, personaggio «in», comproprietario del ristorante «Muletto». Clientele facoltosa, menu raffinati e prezzi in proporzione. I tavoli erano uno specchio di vetrina del mondo che contava. Ma questo Gennella dava nell'occhio: insieme a persone rispettabili ma frequentava altre un po' più chioschierate. I sospetti sono diventati indizi e gli indizi hanno preso consistenza di prove.

Il telefono della casa e del ristorante sono stati messi sotto controllo e fra centinaia di intercettazioni si sono mescolate poche parole e qualche riferimento a tre magistrati: Luigi Moschella, Ubaldo Paolo e Franca Carpinieri. Ubaldo Paolo si era



Il collegio nella bufera: la dottoressa Carpinieri, il presidente Caprosi e il giudice Tribianza



Susurri, preoccupazioni e silenzi in aula, tra gli avvocati, per la storia del processo

rivolto a lui per tentare di recuperare due candelabri d'argento che gli erano stati svaligiati la casa. Ha ottenuto il malto e per ringraziare si è lasciato andare: «Per qualsiasi cosa conti pure su di me». Sono state archiviate intercettazioni telefoniche di conversazioni sui magistrati e, di certo, l'indagine non si è fermata.

Nel gennaio 1984 Giancarlo Gennella è finito in carcere. Ha due spalle accusate da far spavento: traffico di droga e di gioielli, ricettazioni di diamanti, associazione per delinquere, collusione con la mafia. Dieci mesi dopo il giudice istruttore Lorenzo Foggi ha preparato il rinvio a giudizio di una «branche» dell'istruttoria che riguardava l'estorsione nei confronti di un ufficio di Chieri. Nel suo fascicolo ci sono le registrazioni telefoniche: ha scritto una lettera al consigliere istruttore Antonio Palaia per informarlo che nelle pieghe del processo c'era questa storia di piccoli riferimenti a colleghi.

L'indagine ha preso una svolta decisa con gli arresti del blitz antimafia di dicembre. I pentiti parlano, si moltiplicano, scavano nei ricordi e riempiono pagine di verbali. Detti fatti o da fare, omicidi eseguiti o progettati, omicidi reali o disponibilità offerte. Tutto. Sono saltati fuori nomi eccellenti e si sono segretate le immagini di insospettabili. E' venuta a galla un'amicizia «pericolosa» del sostituto Ferraro, è spuntata una «frequentazione» troppo stretta del procuratore di Cuneo Campi con la sorella di un detenuto.

Di Franca Carpinieri raccontano Torino Eina e il killer del killer (sedici delitti a Torino) Salvatore Parisi. Dicono che il giudice era in buoni rapporti con Pasquale Canali «cassiere della mala» con un negozio di antiquariato come paravento per nascondere traffici di droga, gioielli, ricettazioni,

banconote false. Canali freddato sotto casa da un uomo con le scarpe rosse si vantava quando era vivo di conoscere bene la Carpinieri. Per questo lei avrebbe condannato alcuni imputati di spaccio di eroina a pene molto miti. Ci sarebbe una fotografia: il giudice in casa di un notaio che giocava a poker con altra gente poco raccomandabile.

«Foto? — replica Franca Carpinieri — Impossibile: escludo questa circostanza. Da 18 anni vivo in questa tribuna e credo di essermi guadagnata la stima dei colleghi. Quanto al processo, ne ho celebrati a decine».

La questione per gli altri magistrati è molto diversa. Il presidente della seconda sezione Giancarlo Caprosi è accusato da Giuseppe Masala (in un «mille») di essere stato come «nido falso» (il che si dice già abbastanza lungo). L'ultimo «pentito», imputato di delinquenza di stupescanti, avrebbe stato trattato troppo bene al processo. Gli avevano rifiutato un anno e quattro mesi ma gli sono stati confermati in appello. Ma a quel processo Caprosi non c'era nemmeno e la sentenza di 1985, è stata scritta da Luigi Grassano che adesso lavora in un altro distretto. Dunque: c'è un'ombra. Ma potremmo non catalogare le notizie sul registro C ma tutto quanto dovrebbe finire archiviato quanto prima.

I sospetti su Tribianza verrebbero invece da una vicenda vecchia di quattro anni: era andato da un collega, Luigi Accorroni, per parlare di un commerciante che era fallito e che rischiava la bancarotta fraudolenta. Quello ha ascoltato, ha preso nota e poi ha scritto un esposto per raccontare l'ingerenza. In una stanza che stava trattando.

Lorenzo Del Boca

Il parere di avvocati, magistrati e politici sulla «brutta storia»

LO STOP AL PROCESSO POTREBBE ARRIVARE SOLO DA ROMA FORSE SARA' SOSPESO DOPO LA REQUISITORIA

Gli avvocati impegnati nel processo delle tangenti sono i più categorici: «Occorre evitare che il processo salti». Ma rispetto a martedì, quando esplose la notizia che la dottoressa Carpinieri era sotto inchiesta del Consiglio Superiore della Magistratura, le posizioni non sono più unanime. Tutti restano contro l'annullamento, ma alcuni legali ora propendono per la sospensione ed il rinvio di qualche mese «in attesa che il Consiglio Superiore della Magistratura chiarisca la posizione dei giudici inquisiti». Sostengono la tesi il professor Lozzi e gli avvocati Minni e Masselli: «L'occasione per chiudere l'istruttoria dibattimentale e riprendere fra due mesi, comunque dopo le elezioni, c'è lunedì quando tutti i testimoni saranno stati sentiti e si dovrebbe passare alla requisitoria del pubblico ministero a, successivamente, alle arringhe degli avvocati».

L'avvocato Vittorio Chiusano replica indirettamente ai colleghi: «E' la classica soluzione all'italiana. Gli stessi giudici hanno comunque escluso la possibilità di una loro astensione dal processo. Vedremo cosa ci riserveranno



L'avvocato Masselli



L'avvocato Chiusano

la prossima udienza». E' infatti ormai chiaro che giunti a questo punto non esiste più la possibilità di un rinvio. Il presidente Caprosi e i giudici a latere Carpinieri e Tribianza hanno proclamato senza mezzi termini che considerano «loro dovere andare avanti stando al proprio posto». Lo stop al processo può venire solo da una decisione esterna, ovvero da Roma, dove è stato deciso di avviare la procedura per il trasferimento del giudice piemontese sotto inchiesta. Quanto tempo occorrerà per la decisione?

I politici piemontesi sono forse persino più uniti degli avvocati nell'affermare che il processo tangenti deve continuare senza interruzioni. A nessuno sfugge che al cittadino verrebbe il sospetto che il dimissionario è stato fatto saltare ad arte in vista delle elezioni. Ma se davvero qualcuno a Roma ha manovrato per evitare di giungere al giudizio negativo di un tribunale su una classe politica e su un paio di partiti, quali sarebbero le conseguenze tra la gente?

Maria Berardi, democristiana, non ha dubbi: «Si

spremerebbe ulteriormente l'immagine delle istituzioni ed aumenterebbe il qualunquismo nazionale. Lo stop politico finirebbe in trappola di una sollecita conclusione del processo per poter nuovamente operare serenamente».

Il comunista Luciano Violante afferma che «i cittadini hanno il diritto di sapere la verità sulle corruzioni» e inoltre «la serrata difesa di innumerevoli imputati per uomini politici invischiati in vicende di corruzione non gioca al radicamento dei forti valori morali ed ideali nelle istituzioni». Anche il socialista Filippo Fiandrotti è contrario ad un rinvio: «Una sospensione non gioverebbe neppure a noi socialisti. Resterebbe l'ombra di scandalo generale, mentre abbiamo sempre chiesto che si decida presto con una sentenza». Categorico anche il repubblicano Aldo Ravallio: «Una sospensione provocherebbe soltanto scontento tra la gente senza dare soddisfazione a nessuno». Dico il liberale Sergio Marchini: «I pentiti hanno sparato prima su Frolo ma sui giudici. Se non è un caso, dobbiamo pensare ad un complotto».

Nuova associazione «TORINO DOMANI»

Si chiama Torino-Domani e ha un programma ambizioso: «Confrontarsi con tutti i cittadini ed invitare a costruire qualcosa di nuovo e di diverso nella nostra città». La nuova associazione verrà presentata questa sera dal suo presidente, Ermanno Tedeschi, giovane imprenditore e vice-segretario provinciale del pli, e si propone di essere un punto d'incontro fra le varie categorie per tentare di «rifondare» una città che, come spiega Tedeschi, «è stata trascurata dai suoi amministratori, dai loro immobilità politica e culturale».

A Torino-Domani ci sono iscritti soprattutto giovani. Ma anche nutriti gruppi di insegnanti, professionisti, casalinghe e pensionati. «Promoveremo — dice ancora Tedeschi — incontri e dibattiti per discutere i problemi che più direttamente coinvolgono i cittadini e di Torino, città in un contesto europeo».

UCCISO DAL TRATTORE A POIRINO

Un contadino di 87 anni è morto ieri pomeriggio a Poirino schiacciato dalla ruota posteriore del suo trattore, nel garage della cascina dove abitava. Il fatto non ha avuto testimoni: il contadino, Domenico Gambino, era nella rimessa adiacente la cascina, in frazione Marocchi 3 di Poirino, quando, pare a causa di una caduta da una scala, è finito contro il trattore che si è spezzato, schiacciandolo sotto la ruota posteriore.

Alle urla dell'uomo è accorsa la moglie, Antonietta Gambino, di 83 anni, che ha cercato di soccorrere il marito poi, visti inutili i suoi sforzi, ha chiamato la Croce Verde di Santena. I soccorritori hanno tolto l'uomo da sotto il trattore e lo hanno trasportato dapprima al Oio di Torino e da qui alle Molinette. Ma i medici non hanno potuto far nulla per lui: le gravissime lesioni interne riportate lo hanno ucciso.

Dieci miliardi di deficit all'anno, il Comune dovrà prendere una decisione TORINO-CERES E CANAVESANA IN CRISI A FINE '85 SOPPRESSE LE DUE FERROVIE?

Sedici miliardi di passivo all'anno, i trenini della Torino-Ceres e della Canavesana rischiano di scomparire. Il colpo di grazia verrebbe inferto dal mancato finanziamento da parte del Fondo investimenti occupazione (13 miliardi richiesti per l'armamento delle due linee).

Il consiglio di amministrazione della Bati ha deciso di rimettere le difficoltà di gestione nelle mani dell'unico azionista della società: il Comune. Il passo dovrebbe prefigurare la drastica scelta di sospendere i convogli che viaggiano da e in direzione delle Valli di Lanzo e del Canavese.

C'è da osservare che le linee, vecchie di oltre un secolo, dimostrano una inesorabile loro età: i pendolari di ogni giorno sopportano stolicamente la lentezza dei trenini che si traducono in più delle volte in discreti ritardi. Molti viaggiatori cambierebbero

volentieri la strada ferrata con un servizio di autobus.

Le stazioni intermedie tra i due capolinea della Torino-Ceres sono 15 e sei le semplici «fermate». La velocità massima consentita è di 50 chilometri orari. Le rotaie piazzate nel primo decennio del secolo sono di lunghezza inferiore (13 metri contro 20) agli standard adottati ora e causano irregolarità nei trenini ad ogni giunto. Duplici in fondo i locomotori pesano ottanta tonnellate e rovinano l'armamento. Chiaro che così non si può andare avanti.

La Bati sperava nel finanziamento per avviare lavori di ristrutturazione. Il presidente Salerno parla di un progetto per il tratto Torino-Caselle che prevede il blocco automatico e la possibilità per i convogli di viaggiare a 120 chilometri orari. «Approvato dall'opposto comitato ministeriale, è stato scaricato dal Pio che ha preferito

finanziare altri progetti». Gli amministratori torinesi sostengono su di una parte dei 253 miliardi assegnati nella stessa occasione alle «Ferrovie Milano-Nord».

Secondo l'Unione Industriale, con la chiusura delle linee, Torino non avrebbe più la possibilità di rammodernare una linea dalla potenziale caratteristica di una metropolitana suburbana, oltre che il collegamento con l'aeroporto. L'avv. Salerno, per parte sua, ha annunciato di voler invitare i sindaci, le forze politiche e sociali dei centri interessati ad un confronto sul da farsi.

La Torino-Ceres che «sogna» il trasporto veloce su rotaie rimane per ora una testimonianza storica delle prime ferrovie: stazioni liberty e viaggi d'epoca, organizzati dall'Associazione Amici del treno. Ma i 26 mila viaggiatori giornalieri questo non chiedono un «musée».

SERIE DI GIARDINAGGIO a cura della Royal Horticultural Society

Tappeti erbosi piante tappezzanti e infestanti

DAVID PYCRAFT IL PRATO 196 pagine illustrate

Nella stessa serie: TITCHMARSH TECNICHE DI GIARDINAGGIO, McILLAN BROWSE RIPRODURRE LE PIANTE, GREVILLE POTARE LE PIANTE

Zanichelli

Salute e malattia mentale nella società

LA FOLLIA METAFORA E CONDIZIONE UMANA

Relazioni di Rosanna Balbi, seguita da: Francesco Giall, psicoanalista, Emanuele Giustolisi, psicoanalista, Mario Pernice, filosofo, Gianni Vattimo, filosofo

La pratica della follia venerdì 23 marzo ore 15

Problemi e tecniche della psicoterapia della psicosi sabato 24 aprile ore 9,30-12,30 e 15-19

La follia tra legge e psiche sabato 11 maggio ore 9,30-12,30 e 15-19

CASA DEL SALOTTO

pradotto

In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO

SVUOTA I LOCALI vendita promozionale

SCONTI 40-50% su tutti i salotti esposti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONE APERTO TUTTI I GIORNI FERRATE E FESTI

AVIS

Da stamane uno stand alla fiera internazionale di Nizza LA GRANDA E' ALLA RICERCA DEI TURISTI TRANSALPINI

CUNEO — La Camera di Commercio di Cuneo ha allestito e allestirà uno stand alla Fiera Internazionale di Nizza che si apre oggi nella capitale della Costa Azzurra. Spiega il presidente dell'ente camerale Giacomo Oddero: «Vogliamo far conoscere al pubblico francese l'immagine della provincia che produce, offre e vende turismo. L'istituzione che si realizza con successo ormai da diversi anni porta avanti il discorso della promozione delle attività economiche e turistiche della provincia di Cuneo».

Lo scorso anno la Camera di Commercio ha presentato a Nizza i formaggi e i vini doc della «Granda», attenti in degustazione alla folla che ogni giorno gremiva il padiglione fiabesco. Migliaia di potenziali turisti hanno così potuto conoscere e apprezzare i principali prodotti della nostra gastronomia. Quest'anno il punto invece è mostrare ai francesi, nella speranza di convogliare verso la «Granda» importanti correnti turistiche, le possibilità di ottima vacanza offerte dalle stazioni di sport invernali, dalle località ideali per i soggiorni estivi, i centri termali che ritengono la salute. E tutto questo a poco più di cento chilometri: dalla Costa Azzurra, a meno di due ore di macchina. Continua il dottor Giacomo Oddero: «Nello stand della Granda tutte le stazioni turistiche e le località turisticamente importanti della provincia offriranno materiale illustrativo e promozionale: negli undici giorni di apertura una incaricata e interprete della Camera di Commercio illustrerà al pubblico le varie opportunità turistiche del Cuneese. Inoltre per mercoledì 6 marzo è stata organizzata un incontro con la stampa, la radio e la televisione, in particolare quella monegasca e ni-

zardese. La Camera di Commercio con questa nuova iniziativa intende offrire un ulteriore slancio a quella che in provincia di Cuneo è ormai una vera industria, soprattutto nel periodo invernale. Nel Cuneese sono infatti aperte 35 stazioni di sport invernali con 150 impianti di risalita, 450 chilometri di piste e una capacità di trasporto su seggiole e skibus di centomila sportisti ogni ora. Ma non basta: in alcuni anni sono a disposizione anche un centinaio di chilometri di piste per lo sci da fondo, campi di pattinaggio e la turista può contare su una ricettività alberghiera di prim'ordine. Conclude il presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero: «Puntiamo in modo particolare sulle meraviglie del nostro circo bianco perché il Cuneese come paradiso degli sciatori all'estero è ancora poco conosciuto. Non siamo ancora riusciti a diffondere l'immagine della nostra provincia come un grande bacino turistico invernale. Eppure il prodotto che offriamo è di prima qualità, i prezzi sono decisamente competitivi».

La partecipazione alla Fiera Internazionale di Nizza è la migliore occasione per colmare la lacuna. Le premesse ci sono proprio tutte e il Cuneese può sperare di fare un gran pieno di turisti transalpini a partire dalla prossima estate.

Gianni De Matteis



Limone Piemonte, una delle centri cuneesi in cerca di turisti

Il 5 aprile ad Alba la fiera di Pasqua UNA VETRINA PER I VINI DEL CUNEESE

ALBA — La Camera di commercio di Cuneo, l'amministrazione provinciale, il Comune con la collaborazione di altri enti organizzano ad Alba la «Fiera del vino di Pasqua» che si terrà dal 5 al 10 aprile. Un appuntamento annuale ormai importante per presentare al pubblico i migliori vini del Cuneese.

In questa edizione saranno presentati i vini in vendita dal gennaio '85, e precisamente Barolo 1982, Barbaresco '82, Nebbiolo d'Alba '83, Barbera d'Alba '83 (annate che hanno terminato il periodo di invecchiamento obbligatorio) e Dolcetto di Alba, Diano, Dogliani, delle Langhe Monregalese '84, Novato d'Alba e Asti Spumante.

«La Fiera è un'occasione importante per i consumatori, operatori economici, ristoratori, per venire a contatto con il fior fiore della produzione cuneese, per degustare, fare confronti, eventualmente scegliere tra una vasta gamma di prodotti», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero. Una novità di quest'anno sta nel fatto che la Fiera verrà divisa in due settori. Nel primo, curato dagli enti organizzatori, verranno esposti i vini di tutti i produttori che vorranno partecipare. Nel secondo saranno disponibili, per la prima volta, degli stand che potranno essere prenotati da tutti i produttori, consorzi, cantine sociali e da qualsiasi organismo che abbia la finalità di promozione del vino. Dico e Doc della provincia di Cuneo.

I produttori, viticoltori, commercianti, industriali, cantine sociali, cooperative che desiderano partecipare alla manifestazione devono presentare domanda alla Camera di commercio di Cuneo o alla sede staccata di Alba in piazza monsignor Grassi 5 oppure rivolgersi all'Ente comunale turismo manifestazioni presso la Galleria della Maddalena. Tutti i produttori che parteciperanno alla Fiera di Pasqua saranno iscritti in un catalogo. Torna e filo conduttore della Fiera di quest'anno sarà «Vino, armonia e musica». Verrà tenuto presente nell'allestimento della Fiera all'interno del palazzo della Maddalena.

Gianfranco Flori

Il titolare dell'azienda si è ucciso due mesi fa FALLITA LA «TURELLO» SENZA LAVORO IN 130

CUNEO — Per il suicidio del titolare Bartolomeo Turello, 35 anni, i 130 dipendenti dello stabilimento di Polonghera per la fabbricazione di stampati plastici «Turello spa» sono rimasti senza lavoro. Il Tribunale di Biella ha infatti dichiarato ufficialmente l'fallimento della società. Il provvedimento era stato comunque sollecitato dalle organizzazioni sindacali perché ora i dipendenti della fabbrica di Polonghera potranno beneficiare per due anni della cassa integrazione speciale. Curatore del fallimento è stato nominato il dottor Piero Rabbia, di Re-

vello, il quale ha già precisato che i tempi tecnici per chiudere la pratica saranno necessariamente lunghi. Il sindacato ha promosso la creazione di un fondo di solidarietà a favore dei lavoratori della Turello.

g. d. m.

ARRESTATI PRESSO NOVARA DUE VALDOSTANI PER SPACCIO DI HEROINA

CIGLIANO — (a. r.) Due giovani valdostani sono stati tratti in arresto da una pattuglia della «Stradale» del comando di Villarboit, per detenzione di sostanze stupefacenti. Si tratta di Guido Rida, 20 anni, nativo di Condofuri (Reggio Calabria) e residente ad Aosta in via Europa 21, e del coetaneo Enrico Perrelli, nato a Cuneo e residente anch'egli ad Aosta in via Amato Berté 11.

I due erano a bordo di una «A12» targata Aosta, parcheggiata sull'area di servizio Pavet dell'autostrada presso Novara. I loro movimenti hanno attirato l'attenzione di una pattuglia della «Stradale» del comando di Villarboit in servizio sull'area stessa. Sull'auto, nascosta sotto uno dei sedili anteriori, gli agenti hanno rinvenuto una dose non indifferente di eroina pura, che i due giovani detentori avevano portato in Valle, dov'erano diretti provenienti dalla Lombardia.

Ovviamente attorno ai polsi dei due sono scattate subito le manette. In serata, sotto scorta, sono stati portati a Novara, dove sono stati rinchiusi in carcere a disposizione dell'autorità inquirente. L'eroina è stata sequestrata: sono in corso indagini per stabilirne la provenienza.

Si conclude oggi il convegno sulla fisica della collisione protone-antiprotone SAINT-VINCENT, RUBBIA HA SUPERATO ANCHE L'«ESAME» DEI FISICI AMERICANI

SAINT-VINCENT — (p. m.) Contrariamente alle previsioni, il che sta a dimostrare la vicinanza del dibattito scientifico in atto al Centro congressi del Grand Hotel Bulla di Saint-Vincent, il «Nobel» Carlo Rubbia è intervenuto lunedì anziché martedì, per illustrare la sua relazione, e in pratica il convegno sulla fisica della collisione protone-antiprotone è entrato nel suo vivo proprio con l'intervento ufficiale di Rubbia. Per il momento diventa difficile farla particolare delle relazioni che i circa 230 scienziati provenienti da tutto il mondo discutono fino a oggi, da chi scienziato e ricercatore non è. Infatti, sullo schermo alle spalle degli oratori che si alternano alla tribuna appaiono grafici, diagrammi, equazioni indecifrabili fin tanto che non saranno resi noti i risultati di interesse pubblico.

Se l'esaminando eccellente era Rubbia, dopo la sua relazione, del resto dei suoi esaminatori,

in particolare degli americani del «Fermilab», sembra che l'esame sia stato superato brillantemente. Con il suo intervento, passo dopo passo, alternando formule a battute che sovente hanno fatto sorridere i «cervelloni» presenti, lo scienziato italiano ha chiarito tutti i dubbi e la perplessità che ancora esistevano sulle sue ricerche e sui suoi esperimenti.

E' chiaro che tutto il convegno è incentrato sul confronto-scambio fra americani ed europei con l'obiettivo finale, come ha detto Rubbia, di capire quante più cose possibili perché quella che si vorrebbe realizzare è una frangente trascurabile della natura che ci circonda. «Siamo veramente agli inizi — ha concluso il Premio Nobel —, abbiamo appena incominciato a intuire la prima fase della nostra comprensione del mondo. Distanti a noi abbiamo un libro magico del quale non siamo ancora arrivati all'ultima capitolo».

ALESSANDRIA, TRE GIOSTRAI UCCISI DA FURGONE FUNEBRE

Un morto e cinque militari feriti nel Vercellese

ALESSANDRIA — Due gravi incidenti, accaduti nella giornata di mercoledì, hanno funestato l'Alessandrina, provocando ben quattro morti. Il più grave si è verificato su una piazzola di sosta dell'Autostrada del Sole ed è costato la vita a tre giovani giostrai: le vittime si chiamavano Aldo Bettocchi, 35 anni, abitante a Torino in via Obelino 18; il cognato Mario Vinelli, 24 anni, da Gamboldo di Favia; e il marocchino Ali Marour, 30 anni.

I tre sono stati falciati da un autotreno funebre mentre stavano controllando il loro veicolo, poiché temevano un guasto: alle loro spalle e picchato il furgone funebre guidato da Domenico Nuberini, 41 anni, di Rapallo, che aveva al fianco il sedicente Federico Pendola, e lì ha investito in pieno Aldo Bettocchi che è morto sul colpo; gli altri due poco dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria. Il Nuberini ha detto di essere stato colto da male.

Il secondo grave incidente ha provocato la morte di un agente scelto della polizia di Stato: la vittima si chiamava Vincenzo De Mico, 34 anni, abitava ad Alessandria, in via Piana 43, con la moglie Pinuccia. Infermiere all'ospedale, e due figlie di otto e un anno e mezzo. L'agente era addetto all'archivio di gabinetto della questura.

La disgrazia è avvenuta a Pozzolo Formigaro, mentre il De Mico, con la sua Ritmo, percorreva la statale 35 bis dei Glavi: improvvisamente, forse a causa di un malore, ha perso il controllo della vettura che si è spostata sulla corsia opposta finendo sotto un pullman della ditta «Artea» di Alessandria, guidato da Pasquale Spambello, una ventina di persone a bordo.

L'urto è stato particolarmente violento e l'agente di polizia è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Novi Ligure, mentre i passeggeri erano illesi.

• CIGLIANO — (a. r.) Mercoledì sera cinque militari di leva al rientro alla caserma «Bianchi» di Vercelli al 131° artiglieria a bordo di una 133 si sono scontrati frontalmente, alla periferia di Trionzo, con una 127 condotta dal capostazione di Salussola morto in seguito alle gravi lesioni riportate. La vittima si chiamava Eugenio M. Napoli, Aveva 21 anni, Risiedeva a Santibilia in via Michelangelo 4. Feriti i cinque giovani artiglieri. Le condizioni di Agostino Zucco, 19 anni, Torino come Taranto 30, sono sempre gravi. E' l'unico giovane del gruppo ad essere in prognosi riservata nell'ospedale di Novara. Gli altri commilitoni (Salvatore Lodato, 19 anni, Torino corso Umbria 9, e i coetanei Massimo Varanese, via Monte Pasubio 148, Marco De Pascalis, via Villar 43, Lorenzo Ruga, via degli Ulivi 23, per le molteplici fratture riportate, sono ricoverati a Vercelli con prognosi che variano fino ai 30 giorni.

Una folla commossa a Gressoney per i funerali ADDIO LEO DAVID, CAMPIONE Piero Gros ha ricordato quel 3 marzo 1979



Per presunte irregolarità nella sua estradizione in Italia del 2 febbraio DONATO LO PRETE IN PRIGIONE A NOVARA DENUNCIA GIUDICI E CARCERIERI SPAGNOLI

NOVARA — Dal carcere di Novara dove si trova detenuto dopo la sua estradizione dalla Spagna, il generale Donato Lo Prete, coinvolto nello scandalo dei petroli, ha fatto partire due denunce, una contro i giudici del carcere di Carabanchel e i funzionari di polizia che lo prelevarono e l'altra contro i tre giudici della seconda sezione penale del tribunale nazionale spagnolo che a quanto pare autorizzarono la sua estradizione sulla quale ora si profilano delle presunte irregolarità.

Strascichi giudiziari e denunce si sono nel frattempo verificati in Spagna per il caso Lo Prete. L'avvocato spagnolo Jaime Miralles, che difende Lo Prete in Spagna dalla fine dell'ottobre scorso, ha dichiarato ai giornalisti che l'estradizione di Lo Prete è avvenuta in condizioni di «radiole illegalità», e che di sua iniziativa ha deciso di informare la stampa ritenendo che in un caso come questo certi interessi generali prevalgono sugli interessi particolari che sono normalmente difesi da un avvocato.

Lo Prete fu estradato la sera del 2 febbraio. Secondo Miralles, alcuni funzionari di polizia, dei quali l'avvocato dice di ignorare il numero e i nomi, si recarono alla prigione madrilenne di Carabanchel e ottennero dal vicedirettore del carcere che era di servizio, Julian Miralo, la consegna del detenuto che trasportarono all'aeroporto affinché venisse condotto in Italia, e a quanto pare ha detto l'avvocato Miralles, su un aereo italiano e accompagnato da funzionari italiani.

Tra le irregolarità denunciate da Miralles, la prima è che la decisione del tribunale na-

zionale spagnolo che autorizzava l'estradizione non è mai stata notificata né a lui né a Lo Prete. Basterebbe una decisione del genere con la data dello stesso giorno, il 2 febbraio, ma Miralles non ne è mai stato informato dal tribunale.

Quella sera, Lo Prete preparò un ricorso che consegnò al vicedirettore del carcere Julian Miralo, il quale però, secondo Miralles, lo trasmise alla magistratura solo 48 ore più tardi. Infine, ha detto l'avvocato, la legge spagnola sull'arresto è chiara, e sospende ogni procedimento di estradizione quando è in corso una richiesta di asilo politico. Lo Prete, sostenendo di essere perseguitato politicamente in Italia, indipendentemente dalle contestazioni di reato di diritto comune, presentò richiesta di asilo politico in Spagna il 2 novembre scorso. Il ministro dell'Interno la respinse il 25 dicembre, e il 29 gennaio l'avvocato Miralles presentò ricorso davanti al Consiglio dei ministri, ricorso su cui non si è ancora deliberato. Inoltre, ha detto Miralles, esistevano tre ricorsi contro la decisione con cui nel maggio 1983 il Consiglio dei ministri spagnolo decise di non opporsi all'estradizione di Lo Prete, arrestato poche settimane prima a Castelfidardo (Barcellona), lasciando il caso al vaglio della magistratura.

Miralles non ha specificato quali possano essere i risultati pratici di questa iniziativa. Ma ha detto che non può credere che stali di diritto ammettano procedure di questo tipo e ha espresso piena fiducia negli organi dello Stato spagnolo. Le denunce di Lo Prete sono state firmate da un avvocato spagnolo nel carcere di Novara il 21 febbraio.

GRESSONEY-LE-THURIN — Erano oltre un migliaio le persone presenti ai funerali, ma idealmente tutta la Valle d'Aosta ha partecipato all'ultimo addio a Leonardo David.

Mercoledì mattina il Consiglio regionale ha osservato un minuto di raccoglimento per ricordare il giovane campione morto dopo sei anni di coma. Così come il Consiglio comunale di Aosta dov'è stato il sindaco, Edoardo Bich, a ricordare lo sfortunato sciatore assai con poche ma toccanti parole.

La commovente e il dolore angosciavano i volti di autorità, compagni di Leonardo, cittadini e sportivi che avevano voluto essere presenti alla mesta cerimonia funebre. Accompagnato dal suono della campana della piccola chiesetta di Gressoney il corteo funebre è partito dalla casa dei David dove, nella stessa stanza dov'era deceduto, era stata allestita la camera ardente.

Davanti al feretro tanti giovani sportivi, tanti maestri di sci che accompagnavano, ognuno con una corona di fiori e con i labari delle scuole di sci della Valle d'Aosta, Leo nel suo ultimo viaggio terreno.

Tutti i presenti sono stati presi da un terribile nodo alla gola quando è apparsa la bara portata a spalle da due maestri di sci e da due ragaz-

zi che in questi ultimi tempi erano stati particolarmente vicini a Leonardo, per fargli fare ginnastica, tutti i giorni, con la speranza che si riprendesse e per mantenere il suo fisico in efficienza.

A rappresentare la Pisi c'era il consigliere federale

Parrini, che ha partecipato ai funerali dopo che i David, distrutti dal dolore, hanno fatto sapere che non avrebbero gradito la presenza di una delegazione della Pisi e tanto meno quella del presidente Gattai. C'è da dire che lunedì prossimo a Milano ripren-

derà la stessa crisi tentata dai genitori di Leonardo nei confronti della Federazione italiana sport invernali per l'incidente occorso al loro figlio.

Al funerale era presente anche Piero Gros che in quel tragico tre marzo partì subito dopo David in quella fatale discesa prealpina. Al collega Caveri della Rai Gros ha così ricordato quegli ultimi momenti di David. «Leo era di buon umore quel giorno, non dava importanza ai mali di testa di cui soffriva. Poco prima della partenza era proprio lui che faceva coraggio a me dicendomi di non preoccuparmi. Voglio ricordare Leo com'era prima dell'incidente e non com'era in questi ultimi anni: ha concluso Piero Gros con le lacrime agli occhi».

Infatti David a pochi metri dal traguardo caddo, passò sotto allo striscione d'arrivo carabombolando sulla neve. Ebbene appena il tempo di chiedere quanto aveva impiegato nella discesa. Svenne, perse conoscenza. A nulla servì nulla gli interventi chirurgici, viaggi della speranza da una parte all'altra del mondo per trovare chi avrebbe potuto farli rivivere.

Per Leo il tempo si è fermato il 3 marzo 1979 a Lake Placid quando aveva solo 19 anni, con un glorioso avvenire davanti a lui.

Piero Minazzo

L'abbraccio commosso tra il padre e la sorella di Leo David. In alto, un momento dei funerali (Foto Mario Solaravaggio)

I nostri prodotti in Germania PER L'AGRICOLTURA IN TV UNA PIOGGIA DI MILIARDI



Per la prima volta da quando i canali televisivi si sono aperti alla pubblicità, l'agricoltura italiana è entrata, attraverso una serie di spot televisivi, nelle case dei cittadini germanici.

Il 30 gennaio scorso il secondo canale della televisione di Stato tedesca ha cominciato a pubblicizzare i prodotti della terra italiana dando il privilegio al vino, caratteristico «frutto» del Mediterraneo. L'iniziativa di sponsorizzare attraverso il video l'agricoltura italiana nelle sue varie «specialità» era stata annunciata fin dal dicembre scorso dall'Istituto per il Commercio con l'Estero. In quella circostanza, nel presentare alle categorie interessate ed alla stampa il programma della campagna propagandistica, era stato messo in rilievo l'impegno economico finanziario che l'ICE aveva compiuto per realizzare il fatto.

Nella sola Repubblica Federale Tedesca l'Istituto spenderà quest'anno, in annunci televisivi a favore dei prodotti agro-alimentari, circa 6 miliardi e 600 milioni di lire, tanti, cioè, quanti gliene forniranno il Ministero del Commercio Estero e quello dell'Agricoltura. La somma sarà suddivisa in 2 miliardi e

600 milioni da destinare alla TV e i rimanenti 3 miliardi e 600 milioni circa da impiegare in pubblicità editoriale sui giornali e in rassegne commerciali.

A questa iniziativa si affiancheranno nel tempo quelle che le Regioni ed i produttori privati stanno studiando. C'è tuttavia, dietro le quinte dell'ultimo anno, un rischio: quello che la comunicazione pubblicitaria vada perduta a causa dell'assenza o della scarsità del prodotto propagandato sul mercato tedesco.

E' infatti, purtroppo, già accaduto in passato che consumatori inglesi o scandinavi siano stati colpiti da un messaggio pubblicitario e, stimolati all'acquisto, siano andati inutilmente alla ricerca del prodotto che erano stati sollecitati ad acquistare.

Questo rischio non è stato naturalmente sottovalutato dal funzionario dell'ICE i quali hanno tuttavia assicurato che metteranno in atto tutte le iniziative per interessare le categorie sensibili all'acquisto di prodotti italiani puntuali nei rifornimenti ai mercati. Analoga sollecitazione è stata rivolta agli organi di stampa perché diano tempestiva notizia e divulgazione dell'iniziativa.

La campagna propagandistica alla TV tedesca per l'anno in corso sarà particolarmente centrata su prodotti ortofrutticoli e agrumi freschi. Saranno messi in onda cinque annunci: uno per gli agrumi, uno per gli ortaggi, uno per le mele e le pere, uno per pesche e uno per l'uva. Tutti si aprono con immagini che riflettono gli aspetti caratteristici e famosi dell'Italia agli occhi dei turisti a cominciare da Venezia, Firenze, Roma, Positano, il teatro greco di Taormina, le ville venete e i ruderi della campagna romana e si sviluppano con l'obiettivo puntato sulla coltura che si vogliono propagandare, e all'occasione sulla utilizzazione e la trasformazione dei prodotti.

E' chiaro, come è stato detto dal responsabile dell'ICE, che l'idea di realizzare questa campagna pubblicitaria si propone il fine di migliorare l'immagine della produzione nazionale e di puntualizzare le vendite dei nostri prodotti sui mercati stranieri. E per questo, mal come in questa circostanza, è necessario che i prodotti pubblicizzati siano di qualità sovrastante e vengano presentati a regola d'arte.

Gianni Stornello

Approvato ieri il disegno di legge DENUNCE IVA PROROGATE AL 31 MARZO

ROMA — E' stato approvato definitivamente ieri dalla Commissione Finanze e Tesoro della Camera il disegno di legge che proroga dal 31 marzo al termine per la presentazione relativa all'iva per l'anno 1984 e per la liquidazione e il versamento mensile dell'iva dovuta per il mese di gennaio 1985.

Il provvedimento però concede la proroga soltanto ai contribuenti ammessi al regime forfettario e che non intendono optare per quello ordinario e per quelli che hanno scelto la contabilità analitica. La dichiarazione IVA relativa a quest'anno una particolare importanza poiché al termine della legge Ventini (1984) il momento di scelta fra il regime forfettario e ordinario.

La proroga (che naturalmente interessa anche i versamenti) rimangono quindi esclusi quei contribuenti che non hanno i requisiti per essere ammessi al forfettario e che quindi rimangono nel regime ordinario.

La nuova legge (che testualmente: «I contribuenti ammessi al regime forfettario al determinazione dell'imposta sul valore aggiunto al sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 13 dicembre 1984, n. 383, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, possono presentare la dichiarazione relativa all'imposta stessa per l'anno 1984 fino al 31 marzo».

UN PREMIO DELLA CEE PER OVINI



CUNEO — (p.d.m.) E' stato pubblicato il decreto ministeriale che precisa le norme di applicazione dei regolamenti comunitari per il versamento di un premio ai produttori di carni ovine. Al contributo hanno diritto i titolari, siano essi singoli o cooperative, di allevamenti di almeno 10 pecore le cui femmine abbiano partorito almeno una volta e siano presenti nella stalla al momento del controllo. Il termine per la presentazione delle domande per ottenere il premio Cee scade il 30 aprile.

Macchinari in esposizione, prove pratiche domani e domenica COMPUTER E AGRICOLTURA INSIEME ALLA FIERA IN CAMPO DI VERCELLI

VERCELLI — Fervono i preparativi all'azienda Sal-Agricola di Vercelli di Lignana per la 9ª Fiera in campo, promossa, come ogni anno, dalla sezione vercellese dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (Anga) presieduta dalla giovane Lella Bassignana. E' una manifestazione che si è inserita a buon diritto tra quelle di carattere nazionale nel settore della meccanizzazione agricola.

Alla Veneria di Lignana nei giorni di domani e domenica giungeranno tecnici, studenti, operatori da tutta la Pianura Padana. Precedi di poco la Fiera di Verona e molte novità vengono esposte qui prima che nella città scaligera. Quest'anno il tema dominante della Fiera è l'informatica al servizio dell'agricoltura e in particolare della risicoltura.

Le dimostrazioni pratiche verranno effettuate domenica mattina nel corso di un apposito convegno. L'importanza della manifestazione vercellese è segnata anche dalla partecipazione del presidente della Confagricoltura, Stefano Walner, o del presidente nazionale Anga, Carlo Fratta Fasini. Dice Lella Bassignana: «E' questo il momento nel quale gli agricoltori si ritrovano tra le risale per impostare la campagna operando scelte di ordine tecnico e culturale che in base alle vittorie acquisite dovranno portare al miglior risultato».

La manifestazione presenta agli agricoltori una vasta gamma di macchinari sia in esposi-

COME VENDERE PIU' VINO

CUNEO — (p.d.m.) Spiega Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti provinciale: «Produrre è difficile. Vendere lo è altrettanto. Per questo molti incontri organizzati dalla nostra organizzazione e destinati ai vari gruppi di colttori affrontano spesso il tema della commercializzazione».

Un nuovo convegno-dibattito è fissato per le 9 di domenica 3 marzo presso la Fattoria «Luigi Einaudi» di Dogliani. Argomento in discussione il vino. Su come e a chi vendere le nostre pregiate produzioni parleranno il dottor Alberto Scalloni, direttore della cantina sociale «Terre del Barolo», e il dottor Giancarlo Montalbano, direttore della cantina sociale per la produzione del Barbaresco, due esperti di fama. Tra i temi non mancheranno quello dell'impegno nella tutela del prodotto di qualità, della lotta alle frodi, delle possibilità di espansione del mercato del vino.

Walter Nani

La provvista è salita a 10.536 miliardi CASSA RISPARMIO TORINO UNA CRESCITA DELL'11 %

Forte espansione per l'attività dei titoli

L'economia si sono riflessi prevalentemente sui crediti a breve (incrementati di oltre il 25%) e sugli impieghi in valuta, che sono aumentati del 81,4% mentre i benestare stessi segnano un incremento del 75% in valore.

Una forte espansione ha avuto l'attività in titoli evidenziate dalla positiva dinamica del conto di deposito titoli che, con una consistenza di oltre 30 mila rapporti, ammontano più di 3665 miliardi (+88%), confermando la fiducia riposta dal risparmiatore nell'istituto torinese.

L'intermediazione finanziaria in campo nazionale ed internazionale si avvale di una rete di 230 agenzie — tra cui le nuove sedi di Roma e Milano — dislocate in 4 regioni, dell'opera di supporto svolta dalle società del «Gruppo Crt», operanti in settori complementari e collaterali all'attività bancaria, costituito da 58 aziende che hanno amministrato lo scorso anno 24 mila miliardi.

TORINO — Il 1984 è stato un anno di sviluppo per la Cassa di Risparmio di Torino. Questo è quanto evidenziano i dati sin qui disponibili sulla raccolta e sugli impieghi relativi all'istituto.

La provvista della Crt ha registrato una crescita dell'11% portandosi a 10.536 miliardi. Gli impieghi per conto, aumentati di circa il 30%, raggiungono i 3830 miliardi. I segni di ripresa del

Ne consumiamo in media 3,7 chili a testa CAFFE' AMARO: CI COSTA 6723 MILIARDI L'ANNO

Il caffè è un business di 6723 miliardi di lire, se ci riferiamo al valore del mercato italiano al consumo. Ciò corrisponde a un consumo pro capite annuo di 3,7 chili e ad una spesa di 127.947 lire, sempre per capite.

In termini globali siamo a un consumo di 310.000 tonnellate di caffè per il 1984, così ripartito: 97,1 per cento caffè normale in grani o in polvere, 2,2 per cento caffè decaffeinato, 0,7 per cento caffè istantaneo.

Le quote di mercato sono abbastanza frazionate. Abbiamo comunque in testa questi nomi: Segafredo 4 per cento, Lavazza 6 per cento, Illy 8 per cento, Bonomi 3 per cento, Mauro 2 per cento, Bialito 1,5 per cento. Gli altri, frazionatissimi, contano per il restante 73,5 per cento.

Nei particolare segmento del decaffeinato, abbiamo per contro una situazione di quasi-monopolio di Crippa & Berger (marche Hag, Fiamino), che conta per l'85 per cento del mercato.

Segue, molto distanziata, Lavazza, con una quota di mercato del 5 per cento. Un particolare e dominante canale di distribuzione del caffè in Italia, è quello costituito dalla rete dei bar (110 mila in tutta Italia, oltre a 115 mila licenze di bar operanti in alberghi, ristoranti, convivenze). I bar utilizzano 84 mila tonnellate di caffè all'anno e realizzano 9 miliardi di fatture di caffè.

Riprendiamo tutti questi dati dalla rivista «Largo Consumo», la quale ha anche fornito una valutazione (di fonte Fipe) sulle componenti del prezzo della tazzina di caffè. Abbiamo 105 lire di costo della miscela, 11,5 lire di costo dello zucchero, 297,28 lire di costo del lavoro, 94,06 lire di costo di gestione, 32,55 lire di Iva. Si superano di poco le 500 lire.

Nel mondo si consumano annualmente (dati del 1983) 4058,1 tonnellate di caffè. Tra i maggiori consumatori abbiamo gli Usa (con il 26,5 per cento del consumo mondiale), ma la Cee è più importante ancora (20,2 per cento). Gli investimenti pubblicitari del settore nel 1984 hanno raggiunto la cifra di 38,4 miliardi di lire. Il grosso di tali investimenti sono stati effettuati dalla Lavazza (per i marchi Lavazza e Paulista), dalla Nestlé Italia (per i marchi Nescafé e Bourbon), dalla Nestlé Italia (per i marchi Nescafé e Bourbon) e dalla Procter & Gamble (per il marchio Splendid).

Carlo Beltrame

BINGO 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

ECCO I NUMERI DI OGGI

85	49	29	41	82
46	19	22	80	54

Gioco N° 17
17ª settimana

**24 settimane di gioco
NO STOP!**

**Ogni settimana
ritorna il BINGO!**

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

1) Si conosce il Bingo inizia il 3 novembre 1984 e termina il 28 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

2) Stampare la propria cartella valida per questa settimana saranno risultati estratti, avrà fatto «Bingo» e avrà la possibilità di aggiudicarsi i premi in palio.

3) A questo punto, telefonare al n. 02/5272 (prezzo 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 30 del sabato corrispondente al gioco. Chi telefonerà dopo le ore 30 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

4) Abolita cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

5) Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc., settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampata sulla vostra cartella, del più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo).

6) Se corrispondono, traccio

7) Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc., si procede in senso inverso, ovvero primo premio il numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

8) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi (Stampa Sera) pubblicherà un'aggiornata, tutti i possessori di cartelle potranno inviare tale tagliando, compilato del loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartella di gioco.

9) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con la garanzia di legge, dei due super premi, uno di Lire 100 milioni (1° premio assoluto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto).

10) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Ente La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

E SE AVETE QUALCHE DUBBIO TELEFONATE AL N. 011/6965272

oggi e domani

• **GRUPPI AZIENDALI AGENTI UNIPOL.** Rinnovo e centralità dell'agenzia per attuare la potenzialità di sviluppo dell'Unipol, è il tema della tredicesima assemblea del gruppo agenti Unipol che si svolge a Siena (presso l'Hotel Garden) dall'1 al 3 marzo prossimi. La relazione introduttiva, svolta dal presidente del gruppo Giorgio Pensaresi, tocca i principali problemi che investono oggi le agenzie di assicurazione, alle prese con innovazioni tecnologiche delle aziende da un lato e domande nuove del mercato dall'altro.

• **SALONE DEL MOBILE TRIENNETO.** Si tiene presso la Fiera di Padova, dal 14 al 18 marzo 1985, l'undicesimo salone del mobile triennet. Per informazioni: tel. 049 340111.

telex

• **ITALCOM.** La Italcocom, società congiunta tra Italtel (gruppi Iri-Stet), Cte e Telettra, fornisce all'Etiopia sistemi di trasmissione che serviranno a collegare ampie zone del Paese ancora oggi escluse dalla rete telefonica nazionale. La fornitura, valore complessivo di oltre 13 miliardi di lire, riguarda, fra l'altro, ponti radio e sistemi di radiotelefonata mobile.

• **BRITISH CALEDONIAN AIRWAYS.** La British Caledonian Airways, la più grande compagnia aerea privata europea, in servizio in Italia sulla linea Genova-Londra, ha chiuso in attivo il bilancio dell'anno finanziario '84/85, registrando un profitto lordo di 16,5 milioni di sterline. Rispetto all'anno precedente, l'utile è salito di 3,3 milioni di sterline.

APPELLO del governo a sindacati e imprenditori CRAXI SUL REFERENDUM «TRATTARE SUBITO!»

ROMA — Craxi ha lanciato un appello a sindacati e imprenditori perché s'impegnino ad evitare il ricorso al referendum sulla scala mobile e ha dato mandato al ministro del Lavoro De Michelis di trovare una soluzione che favorisca la ripresa del dialogo tra le parti sociali, per scongiurare le tensioni in atto e conflitti ancor più gravi.

Il governo entra così direttamente in campo per scongiurare la consultazione popolare. «Nessuno può sottrarsi alla responsabilità di un negoziato e di una ricerca di accordi in un momento tanto delicato e tanto importante della nostra vita economica e produttiva», ha detto ieri Craxi. E il suo appello ha già avuto un riscontro positivo: a metà della prossima settimana è previsto un incontro triangolare governo-sindacati-imprenditori. In quell'occasione, De Michelis metterà sul tavolo nel negoziato la sua proposta di mediazione.

Quali carte ha in mano il ministro del Lavoro per cercare di sbloccare l'attuale impasse? Almeno tre: agevolazioni fiscali, misure sul-

l'occupazione e revisione del meccanismo degli assegni familiari. Tutte e tre vengono incontro a precise richieste dei sindacati che insistono sulla riduzione della pressione fiscale per i lavoratori dipendenti e sulla necessità di ridurre la disoccupazione. Si parla di un'eventuale riduzione delle aliquote Irpef, pari all'infrazione maturata nell'ultimo anno e di una modifica del meccanismo degli assegni familiari in modo da rendere più facile la riforma del salario. Sarebbero inoltre previsti incentivi pubblici per creare nuovi posti di lavoro: 30 mila attraverso i cosiddetti contratti di formazione lavoro; 38 mila nella pubblica amministrazione; 100 mila nel Mezzogiorno.

Ma non è escluso che De Michelis proponga una riduzione di 60 minuti dell'orario di lavoro (un punto particolarmente sensato alla Cisl), ma anche modifiche alla scala mobile (semestralizzazione e una copertura al 60 per cento del salario). Il problema è duplice: evitare il referendum, ma non aggravare la situazione economico-finanziaria.



Bettino Craxi

«LA MAGGIORANZA NON HA ANCORA UNA STRATEGIA»

Il sindacato sulla riforma della scuola media superiore in discussione al Senato

ROMA — Con quale attenzione seguono quanto sta avvenendo al Senato, dov'è in discussione la riforma della scuola media superiore, i sindacati confederali della scuola?

«Inizialmente ci sembra positivo — risponde Giorgio Alessandrini, segretario generale della Federscuola Cisl — che finalmente il provvedimento sia arrivato al voto dell'assemblea, dopo un anno e mezzo di discussione in commissione».

Ma la riforma della scuola superiore sta avanzando lentamente, e tra molte difficoltà. Come mai?

«Ci sono difficoltà di carattere oggettivo, determinate dal fatto che si tratta di delineare la scuola secondaria per i giovani del 2000: se la legge sarà approvata anche dalla Camera entro quest'anno, i primi diplomati della nuova scuola superiore usciranno nel 1994. E le forze politiche debbono dunque compiere un grosso sforzo culturale, per interpretare le dinamiche dello sviluppo futuro della nostra società».

Ci sono anche difficoltà di tipo politico?

«Sì, perché le forze politiche continuano ad affrontare il problema più sulla base di schematismi ideologici, che sulla base delle esigenze reali della riforma. A questo, altrettanto, si aggiunge il fatto che la maggioranza di governo non ha una strategia complessiva per la politica del lavoro, e non ha nemmeno una strategia per la politica della formazione giovanile».

Sugli aspetti concreti della riforma, quali è il giudizio del movimento sindacale?

«Rispetto agli obiettivi posti dal movimento sindacale confederale per valutare la riforma, allo stato attuale debbo dire che il Senato ha finora dato risposte positive, ma altre invece sono decisamente carenti».

Qual è la più significativa «vittoria» del sindacato?

«Il ripensamento, annunciato dallo stesso ministro della Pubblica Istruzione, sul problema della scuola obbligatoria. Ora l'obbligo si innalzerà di due anni, contemporaneamente all'avvio della riforma della scuola superiore, e senza rinviare a fasi successive».

E la correzione più importante, ancora da apportare?

«Riguarda la questione degli indirizzi di studio, sulla quale chiediamo al governo di fare passi in avanti, accogliendo proposte che non vengano solo dall'opposizione di sinistra, ma siano condivise anche nell'area di maggioranza. I diciassette indirizzi dell'attuale testo, sono troppo una copia conforme degli attuali indirizzi di scuola secondaria superiore; sono troppo appiattiti sull'esistente, e troppo rigidi».

C'è dell'altro?

«Sì, riguarda un punto estremamente delicato, e cioè il rapporto tra scuola secondaria superiore e formazione professionale regionale. Le decisioni del Senato dovrebbero chiarire bene che l'istruzione secondaria superiore non deve assorbire di fatto le competenze di formazione professionale che invece spettano alle Regioni. E' solo a questo livello infatti, che si può essere un raccordo diretto con il mercato del lavoro e con le esigenze di specializzazione poste dal mondo produttivo».

Oltre alle critiche però, il sindacato chiede al Senato di lavorare in fretta, e senza troppi ripensamenti. Perché?

«L'approvazione rapida della legge da parte del Senato, fermo restando che l'iter proseguirà poi alla Camera, permetterebbe comunque di affrontare subito almeno tre problemi importanti: l'avvio dell'elaborazione dei nuovi programmi; il piano nazionale di aggiornamento del personale della scuola superiore; e infine la riforma degli esami di maturità. Se la legge viene approvata anche da un solo ramo del Parlamento, si può iniziare subito a lavorare per la riforma stessa».

Gianni Pennacchi

Prime reazioni da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil IL NEGOZIATO S'INIZIA LA PROSSIMA SETTIMANA

ROMA — Referendum scala mobile: sindacati e imprenditori hanno detto «sì» al negoziato. E' molto importante questo appello del presidente del Consiglio. Gli industriali risponderanno positivamente: non fosse perché dal luglio scorso chiediamo insistentemente al sindacato di poter iniziare a trattare i problemi del costo del lavoro, ha commentato Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria. E' il vicepresidente della confederazione imprenditoriale, il torinese Paurico, a smorza facili entusiasmi: «Vogliamo fare la trattativa, non limitata a quest'anno, per contenere la dinamica salariale entro il tetto del 7%. Tutto il resto ci rifiutiamo di farlo».

Quanto ai sindacati, è probabile che si presentino divisi al vertice, stando almeno agli ultimi incontri dei vertici Cgil, Cisl e Uil. Le incognite rimangono. E' soprattutto la Cisl di Carlini a nutrire le maggiori perplessità.



Pierre Carlini

BENZINA, -10 FINO A QUANDO?

ROMA — Dalla mezzanotte la benzina costa 10 lire in meno al litro (1280 la super, 1260 la normale), ma quanto durerà questo inatteso ribasso? E' un'incognita per tutti. Il provvedimento preso ieri sera in fretta e furia dal Consiglio dei ministri in seguito alla bocciatura, per la seconda volta, della Camera del decreto che impediva la diminuzione della benzina e faceva incamerare al fisco la differenza, ha quindi il sapore di una pura mossa «tecnica» del governo per rimediare all'«infotunio» in Parlamento. In sostanza il decreto non poteva essere ripresentato per la terza volta nella medesima forma.

La bocciatura del decreto (lo stesso già respinto dalla Camera otto giorni fa e riformulato con lievi modifiche) è avvenuta ieri pomeriggio proprio sul filo: 236 voti favorevoli e 230 contrari, il che equivale ad una sconfitta. Per farlo passare sarebbe bastato un solo voto in più.

Queste cifre ripropongono il problema delle assenze in Parlamento (al momento di schiarire il pulsante mancavano 113 esponenti del pentapartito), e quello dei franchi tiratori, che ieri sarebbero stati 23.

Contro la diminuzione della benzina si registra invece l'aumento da domani del gasolio, l'entità del ribasso non è stata ancora resa nota ma si parla di 23 lire al litro per il gasolio auto e di 15 lire al litro per quello da riscaldamento.

Scattano da oggi gli altri aumenti decisi dal Cdp martedì scorso.

RC AUTO. Aumento medio del 7,2% per il periodo 1° marzo 1985 - 28 febbraio 1986.

ENEL. Salgono da oggi le tariffe elettriche per la energia dell'autoconsumo terminata nel 14%, che interesserà tutta la utenza.

CEMENTO. Sempre da oggi rincarano anche il prezzo del cemento che sale da 4.571 a 4.600 lire al quintale.

LA RELIGIONE DIVIDE I CINQUE

(Segue dalla 1° pagina)

scontro tra i partiti ormai è palese, travalica gli schieramenti classici, e si pone come sempre nella nostra storia quando si parla di scuola) come contrapposizione tra laici e integralisti confessionali.

«Questa è una legge molto confusa — dice la senatrice Carla Nespola, comunista e vicepresidente della commissione Istruzione — e di difficile applicazione: su questo, concorda pienamente con Valitutti, il primo ragazzino di pianura nella nuova scuola superiore, uscirà alla soglia del 2000, e proprio per questo motivo la legge dovrebbe avere un impianto culturale e metodologico che guardi al futuro».

E invece — prosegue la senatrice — rischia di nascondere già vecchiaia, con un profondo stampo burocratico. In essa, non si sente l'apporto dei partiti laici di governo».

valentino BOUTIQUE

a TORINO

a partire dal 25.3.85 nella nuova sede di via Amendola 12, telefono 54.11.90

valentino BOUTIQUE

valentino
Boutique
valentino
Boutique
valentino
Boutique
valentino
Boutique

La collezione PRIMAVERA-ESTATE è a disposizione della clientela da oggi fino al 25.3.85 in Galleria S. Federico 12 Torino

AVVISO

Questo annuncio è riservato a tutti quei negozi, laboratori, copisterie che, debitamente autorizzati, svolgono l'attività di

FOTOREPRODUZIONE DOCUMENTI PER CONTO TERZI

La FOTOREX s.p.a., tramite la sua agenzia di Torino, MOLTECO s.r.l., presenta sul mercato italiano la nuova generazione di macchine copiatrici U-BIX e in particolare annuncia, con un mese di anticipo, il modello U-BIX 1802 "COPISTERIA".

Ancora una volta U-BIX significa copiatrici totalmente innovative (bianco e nero, colori, zoom, grandi formati, fronte-retro, tutti gli automatismi operativi, ecc.) proseguendo una tradizione che da sempre vede il marchio U-BIX particolarmente presente nel settore della riproduzione conto terzi.

E' un'occasione per investire nel futuro, per dotarsi di una nuovissima attrezzatura in grado di soddisfare quelle che da domani saranno le richieste della clientela.

Per tutto il corrente mese il modello U-BIX 1802 "COPISTERIA" sarà presente presso il centro dimostrativo di Corso Galileo Ferraris 33.

Durante questo mese le prenotazioni saranno riservate agli operatori per conto terzi.

L'esibizione della documentazione attestante l'appartenenza alla categoria darà diritto a condizioni di particolarissimo favore.

La diciassettenne cuneese viene giudicata a Milano

NEL PROCESSO CONTRO AGNESE CATINI

OGGI DEPONE IL MAGISTRATO SEQUESTRO

CUNEO — Oggi il Tribunale del minorile di Milano nel processo aperto contro Agnese Catini, 17 anni, residente a Cuneo in via Ramorino 4, accusata di una serie impressionante di reati depone il magistrato Giorgio Cirauda, sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo che fu sequestrato l'anno scorso per diverse ore dalla ragazza e dal suo amico Ivo Francia, 23 anni, abitante a Borgo San Maurizio. Agnese Catini viene processata per avere ucciso con Ivo Francia e Ettore Vacca, 29 anni di Dronero (che saranno però giudicati in Corte d'Assise in quanto maggiorenni) la sera dell'11 maggio 84 il diciassettenne Gianluca Farada, di Dronero, dopo averlo rapinato, e di averlo tenuto in ostaggio l'indomani nell'abitazione della ragazza.

Il magistrato che si era offerto di parlarne con la coppia ammazza dalla polizia che teneva prigionieri la madre di Agnese e un conoscente capitato per caso nell'alloggio. L'interrogatorio del magistrato evitò fortunatamente una carneficina. Dopo molte ore Agnese Catini e Ivo Francia finalmente si arresero consegnando le armi.

Fu grazie soprattutto al dottor Cirauda — scrive il dottor Alberto Nobili, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano cui è stata affidata l'istruttoria —, al suo insospettabile coraggio e alle sue grandi capacità umane, psicologiche e fattiche che la vicenda fu conclusa in modo «cruento». Il dottor Giorgio Cirauda racconta oggi gli avvenimenti drammatici di quella giornata di metà maggio che i cuneesi ancora ricordano e che fece trattenere il respiro agli italiani che seguivano la vicenda dagli schermi televisivi. Durante la prima udienza Agnese Catini, difesa dall'avvocato Bruno Dalmasio di Cuneo, ha negato i principali addebiti sostenendo di essere stata testimone passiva dei fatti su-

luti e portati avanti dall'amico Ivo Francia ha tentato di avvalorare questa tesi, e quindi di salvare la ragazza. Il dottor Giorgio Cirauda, testimone e parte lesa, pur non ininflendo sull'imputata, in istruttoria ha spiegato che la ragazza era pienamente consapevole di quello che con Ivo Francia stava facendo, che neanche per un istante gli si parsa occubere dell'amico il quale le passava la pistola quando era stanco. Agnese Catini non pare dunque una vittima ma una protagonista della giornata di violenza.

Nel corso dell'udienza odierna deporranno anche i funzionari della Squadra Mobile e dei carabinieri che furono feriti a fucilate dalla coppia e gli amici dei giovani. Verrà anche ascoltata Benvenuta Pellegrino, la madre dell'imputata, che rimase per alcune ore in balia della figlia o dell'amico fino a quando il dottor Cirauda non si offrì di prendere il suo posto.

g. d. m.

Agnese Catini

CANCELLARE LA PAURA DEL CANCRO E' GIA' UN MODO PER BATTERLO

DAL NOSTRO INVIATO
BESTRIERE — Un'arma primaria contro il cancro c'è, e non può essere tanto del mondo medico-chirurgico quanto da quello dell'informazione: è urgente innanzi tutto liberare l'opinione pubblica dalla paura. Molti ritengono infatti di esagerare la malattia ignorandola, non parlandone perché «fa impressione», come in altri secoli incutevano terrore la peste e il colera; poi sopraggiunge la tubercolosi, e pare, «questo mai soffrilo», più che una malattia terribile, quasi un fatto poetico, lirico, visto che se ne impossessarono per celebri composizioni letterarie e musicali. Tale «affascinante abitudine» manca per contro al cancro, che conserva purtroppo tutto il suo alone terrifico. Eppure si deve tentare, subito. Non è facile, ma si deve riuscire — afferma il professor Vanni Beltrami, direttore della scuola di specializzazione in chirurgia toracica e pro-rettore dell'Università di Chieti — e questo può riuscire solo con la collaborazione del «mass-media». Visto lo statista, il panico si diffonde, in tutto il mondo, in tutti gli strati sociali, è quasi folia, e per eliminare occasioni cancellare alcune espressioni entrate nel linguaggio quotidiano come «dopo lunga sofferenza il decesso per male incurabile». La realtà è pesante, difficile, nessuno lo nega, ma abbiamo moltissimi casi di persone che, colpite da tumore, sono guarite e oggi vivono una esistenza normale. Questo è importante da dire, da sottolineare.

Il professor Alberto Cappa, primario di anatomia patologica all'ospedale San Giovanni di Torino e vice-presidente del comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, dice: «Progressi su noi sono stati, riscontrabili. La chirurgia può fare e ha fatto molto nel campo dei tumori di organo ma anche per i tumori sistemici, come ad esempio la leucemia, si sta operando in profondità».

E' probabile che oggi una scoperta sensazionale, definitiva per sconfiggere il cancro, possa venire da un singolo ricercatore piuttosto che da una équipe.

La risposta è negativa e i clinici scuotono il capo. «La strada è lunga e la ricerca è complessa. L'epoca delle scoperte individuali pare davvero tramontata».

Il professor Cesare Maltoni, direttore dell'Istituto oncologico F. Addari di Bologna e ricercatore di fama mondiale, ha insistito sulla gravità della malattia che colpisce la Italia almeno una persona su tre e che tende ormai a colpire le età più giovani.

«Una malattia da ambiente che è di per sé l'indicatore dell'habitat inquinato in cui viviamo. Non c'è purtroppo quasi una famiglia che non abbia ormai un proprio caso».

Il professor Dante Manfredi, primario chirurgo all'Istituto Regina Elena di Roma e presidente dell'Associazione chirurgica ospedaliera italiana, ha affrontato il tema con ardore e amaro del rapporto con il paziente (se debba o come conoscere la verità) «filtrato» dai parenti che vorrebbero quasi sempre tenerlo all'oscuro di tutto, ponendo così ostacoli anche al compito determinante del chirurgo.

E' il bambino, nella sua ingenuità, che dovrebbe prepararsi, sensibilizzato, con la delicatezza necessaria, ad affrontare la realtà. Il timore non ha le ragioni negative e le paure degli adulti, è perciò un elemento su cui psicologicamente si può lavorare. Ecco perché si dovrebbe parlare della malattia e della sua prevenzione già a scuola, nell'ambito di una educazione sanitaria, come avviene in molti altri Paesi».

L'incontro del Bestriere era stato patrocinato dall'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Per iniziativa di una industria torinese, la Ispa Tubi Acologia, il ricambio di una manifestazione di sei a coppie (presenti anche piloti di Formula 1) è già stato destinato all'acquisto dell'«Ultrasuono», apparecchio che consente l'individuazione rapida di cellule cancerogene. Oggi verrà consegnato dalla signora Maria Agnelli per l'Airc, e dalla signora Irina Bottonelli per l'Ispe, al professor Franco Bertoni, che lo utilizzerà nel centro di ricerca all'Ospedale Malpighi di Bologna.

Renzo Rossotti

I sandinisti «stanno solo facendo chiasso» SECCO NO DELLA CASA BIANCA ALLE PROPOSTE DEL NICARAGUA

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha ieri seccamente respinto le nuove iniziative di pace annunciate nei giorni scorsi dal presidente nicaraguense Daniel Ortega. «E' solo un mucchio di fumo», ha dichiarato al giornalista il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes.

Secondo Speakes i sandinisti «stanno facendo chiasso» perché sarebbero messi alle strette dal «successo» della politica statunitense in America Centrale e dalla progressiva perdita di sostegno popolare in patria. «Non c'è nulla nella proposta di pace di Ortega, in aggiunta è un malumore senza sostanza», ha ulteriormente spiegato il portavoce.

Ma Speakes che anche il portavoce del dipartimento di Stato, Ed Djerfjian, hanno fatto capire che avrebbe una portata soltanto propagandistica.

La ventilata ritiro di un centinaio di consiglieri cubani dal Nicaragua, annunciato dal presidente Ortega nel quadro delle nuove «iniziative di pace».

Secondo le più recenti stime compiute dai servizi statunitensi, e che sono state rese note da Djerfjian, si troverebbero attualmente in territorio del Nicaragua circa 7500 cubani, dei quali almeno 2500 con mansioni di carattere strettamente militare.

A proposito di un possibile prossimo incontro a Montevideo tra Ortega e il segretario di Stato George Shultz, il portavoce del dipartimento di Stato ha detto che non è in programma niente del genere: «In ogni caso — ha detto — non abbiamo ricevuto alcuna richiesta». Shultz e Ortega saranno entrambi presenti domani alle cerimonie previste a Montevideo per l'insediamento del nuovo pre-

Respinte ieri sera le iniziative di pace lanciate nei giorni scorsi dal presidente Daniel Ortega. «E' un mucchio di fumo», ha dichiarato il portavoce del governo di Washington. Domani il leader nicaraguense e George Shultz saranno insieme a Montevideo

sidente dell'Uruguay, Julio Sanguinetti.

Già ieri George Shultz ha cominciato il suo viaggio in America Latina: in serata è giunto a Guayaquil in Ecuador, per un incontro in programma con il presidente equadoriano Leon Febres Cordero. Subito dopo Shultz ha proseguito per Montevideo, dove rappresenterà il governo degli Stati Uniti alla cerimonia per l'insediamento del nuovo presidente. Shultz rientrerà a Washington nella giornata di domenica dopo un pernottamento anche a Portorico.

Da Managua, intanto, nell'ambito dell'«offensiva di pace» lanciata dal governo sandinista, è stato confermato che il Nicaragua «concederà» cento consiglieri militari cubani e congelerà «a tempo indeterminato» l'acquisto di nuovi armamenti come contributo alla ricerca

di una soluzione negoziata per la crisi centroamericana. L'annuncio è stato dato personalmente dal presidente Daniel Ortega in una dichiarazione letta al corpo diplomatico accreditato a Managua e rivolta alla comunità internazionale ed ai Paesi del «gruppo di Contadora».

Ortega ha affermato che nei prossimi giorni verranno fatti dei «passi pratici» per superare l'incidente diplomatico con il Costa Rica, che ha dato origine alla sospensione di una riunione che il «gruppo di Contadora» aveva il programma per il 14 febbraio a Panama.

Il presidente nicaraguense ha inoltre ribadito un invito al leader del Congresso nordamericano affinché costituisca una commissione bipartitica che visiti il Nicaragua e «accerti che l'apparato militare nicaraguense è nettamente difensivo».

ISOLATO GENE CHE REAGISCE ALL'INSULINA

NEW YORK — Scienziati medici americani sono giunti, forse, al termine di una lunghissima ricerca che è stata ed è tuttora condotta in tutto il mondo: sono riusciti ad isolare, cioè a individuare, il gene che regola l'attività di un processo che permette alle cellule umane di rispondere e reagire all'insulina. Si tratta di un passo decisivo nella storia del diabete, una sindrome ancora non molto bene compresa e conosciuta, caratterizzata da incapacità del corpo di utilizzare il glucosio per causare l'ormone insulinico.

Ereditarietà

Il diabete, come è noto, può essere sia ereditario che acquisito e si presenta con una sintomatologia in cui il tasso dello zucchero nel sangue e nelle urine è alterato. L'insulina è uno degli ormoni secreti dalla corteccia surrenale, la ghiandola a secrezione interna, importante nel processo del ricambio (metabolismo).

Alla ricerca negli Stati Uniti hanno partecipato diversi studiosi coordinati dalla dottoressa Ora Rosen del centro oncologico Sloan-Kettering di New York e i risultati raggiunti sono pubblicati sul più recente numero della rivista scientifica «Nature».

Il professor Axel Ullrich della Geneschech di San Francisco, che ha partecipato alla ricerca, ha spiegato che il gene isolato contiene l'informazione per una molecola chiamata «recettore insulinico». Il recettore è localizzato sulla superficie delle cellule umane e mette in moto un meccanismo di modificazione cellulare quando riconosce l'insulina nello spazio circostante la cellula.

La Rosen è molto cauta nel fornire queste informazioni. Unamid tutto

precisa che la scoperta non risolve i problemi nel immediato futuro per quanto riguarda le terapie in uso, ma offre strumenti utili per l'ulteriore studio del diabete. «Più cose conosciamo su come lavora l'insulina e come i recettori insulinici reagiscono, più conosciamo il processo fisiologico che regola il diabete», dice la Rosen.

L'incapacità del corpo ad assimilare il glucosio trasformandolo in energia può portare a gravi danni al sistema vascolare, incluso il cuore. L'arteriosclerosi è una delle più note conseguenze di iper-glicemia o ipoglicemia, maggiore o minore tasso di zuccheri nel sangue.

Recettori di vario tipo sono localizzati sulla superficie delle cellule umane. Ciascun recettore ha il preciso ed unico compito di riconoscere sostanze specifiche. Quando una sostanza giunge in contatto con il suo recettore corrispondente, si lega al recettore e questo inizia ad inviare segnali all'interno della cellula. Se il recettore corrispondente è non funzionale per una qualsiasi ragione, oppure è addirittura carente, la sostanza necessaria alla vita ed al ricambio del corpo rimane sconosciuta e assente.

I tumori

La Rosen parla anche di «proprietà simili» tra il gene dell'insulina ed i geni del cancro. Anche i recettori del ricambio cellulare si trovano alla superficie delle cellule ed un loro difetto meccanico porta alla degenerazione nota come tumori. «I risultati che abbiamo ottenuto sull'insulina — dice la dottoressa — potrebbero anche aiutarci a diagnosticare molto precocemente certe forme di cancro».

Secondo il leader egiziano gli Usa sarebbero finora rimasti inattivi MUBARAK HA INVITATO GLI STATI UNITI AD UNA TRATTATIVA CON I PALESTINESI

WASHINGTON — Incoraggiato dagli ultimi sviluppi diplomatici in Medio Oriente, il presidente egiziano Hosni Mubarak insiste affinché gli Stati Uniti — a suo giudizio rimasti finora «con le mani in mano» — scendano in campo per agevolare in tutti i modi la messa in moto di negoziati tra Israele e una delegazione mista, giordano-palestinese.

In un'intervista al giornale «Washington Post», Mubarak ha sollecitato gli Stati Uniti a prendere contatto con i palestinesi moderati, e a intervenire con una delegazione giordano-palestinese trattativa a cui in un secondo tempo si può aggregare lo Stato ebraico.

Secondo il presidente egiziano, atteso in visita a Washington il 9 marzo, il pre-

sidente israeliano Shimon Peres e i settori moderati della resistenza palestinese danno segni di una «umentata disponibilità»: spetta ora agli Stati Uniti, tenendo conto del loro ruolo di superpotenza, fare il prossimo passo e «aprire» alla componente palestinese.

Mubarak ha fatto capire che conta di discutere di questi problemi durante la sua prossima visita a Washington, che gli servirà anche per esaminare una larga serie di problemi bilaterali.

A suo avviso gli Stati Uniti si fanno pagare interessi troppo alti per le loro forniture militari e l'economia egiziana ne risente in modo sensibile.

In risposta all'appello di Mubarak, il portavoce del dipartimento di Stato Ed Djer-

fjian ha dichiarato che «gli Usa sono disposti a impegnarsi di nuovo nel processo di pace quando le parti sono pronte e in qualunque modo esse lo ritengano appropriato».

Il portavoce ha espresso compiacimento per il modo «costruttivo» con cui Egitto e Israele stanno cercando di riavere il processo di pace, ma ha avvertito che si tratta di «primi passi positivi» e che «lunga resta la strada da percorrere».

Djerfjian ha ribadito che secondo gli Stati Uniti «negoziati diretti tra Israele e i suoi vicini arabi sono l'unico mezzo efficace per arrivare ad una pace giusta e duratura in Medio Oriente dopo decenni di incomprensioni e una lunga serie di guerre sanguinose».

ATTENTATO ANTI-LIBICO A VIENNA

VIENNA — L'ex ambasciatore della Libia a Vienna, Ezzeddin Al Ghadami, è stato gravemente ferito ieri sera da uno o più ignoti attentatori che gli hanno sparato numerosi colpi di pistola davanti all'ingresso della sua abitazione. Al Ghadami, colpito da cinque proiettili, è stato subito sottoposto ad un difficile intervento chirurgico.

Sui moventi dell'attentato la polizia è molto prudente. Al Ghadami non si era mai sentito minacciato. Dopo essere stato per dieci anni ambasciatore in Austria era stato onorato dal suo incarico — restando a Vienna — nel 1980.

Al Ghadami fece parte nel settembre 1980 del gruppo di ufficiali guidati da Muammar Gheddafi che depose il re Hafez Isidra prima.

SGOMINATA CENTRALE DI COCAINA

BAN PAOLO — La polizia brasiliana ha annientato una banda internazionale di trafficanti di droga che stava cercando di latitare in Brasile un anno di produzione di cocaina da contrabbandare in tutto il mondo.

Almeno 30 persone sono state arrestate nell'ambito delle indagini. Gli arresti sono avvenuti un po' ovunque nel Paese, data la ramificazione capillare cui la banda era già giunta. La maggior parte delle persone arrestate sono di nazionalità colombiana, peruviana o brasiliana.

Tutti gli arrestati appartengono a quella che viene definita «la mafia colombiana», forte di 300 persone. Secondo la polizia tutti i membri dell'organizzazione sarebbero stati identificati e ulteriori arresti sono attesi.

Crazi a Washington ospite della stampa

WASHINGTON — Durante la sua visita a Washington la settimana prossima, il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi sarà ospite d'onore ad una colazione del «National Press Club», il prestigioso circolo della stampa della capitale americana.

Lo ha annunciato il club nel suo bollettino, pubblicando una fotografia di Craxi tra quelle delle varie personalità (l'ultima è stato il vicepresidente americano Bush pochi giorni fa) che costantemente si succedono alla «tribuna» del circolo per parlare ai corrispondenti americani ed esteri accreditati a Washington.

Craxi è già stato ospite d'onore del «National Press Club» durante la sua prima visita a Washington.

Affondato con l'equipaggio sommergibile nord-coreano?

WASHINGTON — La Corea del Nord avrebbe perso un sottomarino a propulsione classica con tutto il suo equipaggio la settimana scorsa. Lo ha dichiarato ieri un funzionario del Pentagono.

Il sottomarino sarebbe affondato il 28 febbraio al largo delle coste coreane, provocando la morte di tutto l'equipaggio. Secondo esperti statunitensi, la Corea del Nord possiede un totale di 11 sottomarini a propulsione classica (diesel) di origine cinese o sovietica. Il loro equipaggio standard è di 84 uomini.

E' morto Koopmans Nobel per l'economia

NEW HAVEN (Uss) — Tjalling Koopmans, vincitore di un Premio Nobel per l'economia ed ex docente dell'università americana di Yale, è deceduto martedì scorso all'ospedale Yale-New Haven all'età di 74 anni.

Koopmans era noto per i suoi studi di teoria economica e matematica. Aveva condiviso il Nobel con il sovietico Leonid Kantorovic. I due avevano indipendentemente l'uno dall'altro condotto studi sui modelli economici da applicare sulla programmazione dell'unità di trasporto.

Champagne e caviale alla tavola calda

BONN — Sono entrate in funzione a Francoforte ed a Stoccarda due tavole calde esclusive, i cui clienti possono consumare in piena libertà champagne e caviale. L'iniziativa è partita da una azienda gastronomica di Mannheim, che intende opporsi al fast food all'americana a base di hamburger e steak diffondendo l'arte culinaria francese nel rispetto delle tradizioni europee della buona tavola.

Il menù comprende manicaretti elaborati da un noto chef francese nello spirito della cucina nazionale del suo Paese e destinati a clienti con scarso tempo a disposizione anche se esigenti nei loro gusti. Ovviamente i locali sono ben riforniti di paté de foie gras e di altre specialità del genere. I prezzi sono moderati ma non tali da scoraggiare coloro che non rinunciano, neppure alla tavola calda, ad un certo livello gastronomico.

Teneva la casa 15 mila volantini contro Pinochet

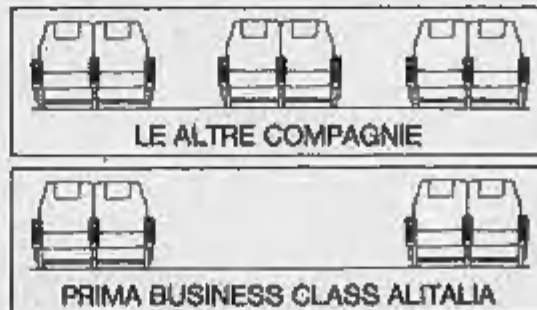
SANTIAGO DEL CILE — Il sessantaduenne Armando Gomez, proprietario di una casa nella città australe di Punta Arenas, in cui sono stati trovati quindicimila volantini contro il generale Augusto Pinochet, è stato inviato al confino.

Il testo dei volantini invitava la popolazione di Punta Arenas a effettuare manifestazioni contro Pinochet quando il presidente cileno arriverà domani per inaugurare, per una settimana in quella città australe, la prefettura.

Nel febbraio dell'anno scorso il presidente Pinochet è stato il bersaglio di una manifestazione di malcontento degli oppositori di Punta Arenas. I volantini trovati durante una perquisizione nella casa di Armando Gomez invitavano la popolazione a ripetere quelle manifestazioni.

Alitalia, la misura dello Spazio.

Prima Business Class.
Nuova tariffa per New York: lire 1.216.000
con i privilegi di sempre.



Alitalia

Come si misura lo spazio all'interno di un aereo?

Prima di tutto l'Alitalia lo misura in centimetri. Nella

Prima Business Class, l'Alitalia offre due comode

poltrone distribuite su due

file anziché su tre.

Misurando in centimetri

quadrati, c'è una bella

differenza, di metri rispetto

a tutte le altre compagnie.

Stando seduti si gode di una maggiore privacy, in piedi,

nel vasto spazio libero si può comodamente

passaggiare, sedere al bar

per un drink, scegliere con

calma i prestigiosi prodotti

"Made in Italy" della

Boutique di bordo.

Oltre alle agevolazioni e alle

attenzioni che si ricevono a

terra, tutte queste cose fanno

parte di quella misura dello

spazio — facilmente

calcolabile. Perché si misura

col metro della classe, dello

stile, della cultura, dell'ospitalità

tipici dell'Italia.

E dell'Alitalia. Per di più costa meno.

Milano-New York L. 1.216.000 - Da Roma L. 1.315.000 - Da Napoli L. 1.337.000 - Da Palermo L. 1.350.000.





Arriva da Milano una esperienza interessante QUANDO GIOVANI E ANZIANI VANNO INSIEME IN VACANZA

Quando lo studio ha finalità sociali. L'esempio arriva da Milano. Al 13 Istituto tecnico per il Turismo di via Priorato, è in corso una esperienza che può avere sviluppi interessanti.

Cresce la domanda degli anziani (o, comunque, dei pensionati più o meno giovani) che hanno maggior tempo libero a disposizione di andare in vacanza? I giovani si preparano per poter seguire «il turismo della Terza Età».

Una preparazione sul campo. Con gli allievi di quarta e di quinta dell'Istituto tecnico impegnati ad accompagnare gli anziani nei soggiorni climatici e nelle gite, in centri ricchi di attrattive culturali e turistiche.

Un particolare interessante. L'esperienza si è sviluppata in favore degli anziani del

Da un ricettario di ai più attendere tante cose. Consigli per una cucina appetitosa e una buona presentazione dei piatti; ricette inedite; suggerimenti per preparare, magari con poca spesa, un pasto facile quando s'ha fretta e con la cucina non troppo confusione.

Le edizioni «Piemme» di Pietro Mariotti hanno pubblicato un libro curioso, interessante e utile («Quando cucinano gli angeli»), che viene incontro a particolari situazioni di emergenza, in cui è par sempre necessario soddisfare l'indispensabile richiesta dello stomaco.

Che sia un ricettario diverso, el si può accorgere anche solo scorrendo l'indice. Non la solita ripartizione in antipasti, primi e secondi piatti, dessert. O, per lo meno, non soltanto questo. L'autrice ha pensato a tante situazioni particolari e s'è prodigata per consigliare la via d'uscita culinaria migliore, facendo anche appello alla sua lunga esperienza.

Così, l'indice ed il libro acquistano in praticità ed originalità, con tanti temi che possono riguardare

Quando cucinano gli angeli SE I DENTI VANNO IN PENSIONE... ARRIVA LEI (GERMANA)

anche gli anziani: «Quando i denti vanno in pensione...». «Quando la moglie è al mare». «Quando la famiglia ha l'infelicità». «Quando la perpetua si è licenziata». «Quando il dimenticato di fare la spesa». «Quando il salario (o la pensione) vanno a farsi friggere... (fina mese)». «Quando sbaglia le dosi: la cucina degli angeli». «Quando i figli non hanno appetito». «Quando inviti gli amici in compagnia». «Per evitare i parisi a metà giornata». E, di capi-

tolo in capitolo, via con le ricette.

L'autrice. Una sorpresa. È una gastronomica. È una religiosa. Suor Germana Consolero, del famigliarissimo «Punto Famiglia». Una delle religiose più conosciute a Torino: dal consultorio di via Ootfredo Casale sono passate migliaia e migliaia di fidanzati e di giovani sposi; migliaia e migliaia di famiglie e di persone di ogni età, dai giovanissimi a chi i capelli grigi li ha da un pezzo. Opera dal 1961 nel campo della pastorale familiare.

Ho vissuto da vicino, tante volte, ognuna di queste situazioni. Ogni ricetta è stata collaudata più volte — confida — ho scritto questo libro per almeno dieci «perché», senza ambizioni e con entusiasmo: volevo fare un grande piacere a tante persone amiche e a tutti coloro che potranno utilizzarlo.

Che suor Germana sia una cuoca provetta non ci piove. «Informo al tavolo, anche i facchini diventando espansivi — dice —. Tutti vanno d'accordo».

Piacerà agli anziani. Provare per credere. Con le ricette per tutte le occasioni, senza dover mettere sul fuoco... Il penultimo a parte.



Suor Germana Consolero al fornello della cucina del «Punto Famiglia» di via Casale a Torino

Manca una normativa adeguata sull'assistenza QUANTI SCANDALI SUI VECCHI! Tante inchieste sulle case di riposo

Non passa mese che, in Italia, i giornali non registrino qualche nuovo presunto caso di abusi contro gli anziani ricoverati in istituto. Gli episodi relativi all'ospedale di Cortemilia sono della settimana scorsa, ma rappresentano solo l'ultimo anello d'una lunga catena.

Qualche titolo preso a prestito dall'archivio: «Per il terribile ospedale lager rinviato a giudizio il sindaco maronita. Un alto prelato della chiesa assiro d'Oriente maltrattava gli anziani» (9 agosto 1984); «Come, bilite dei carabinieri in via ricoveri per anziani» (31 agosto 1984); «Catania, la casa di riposo era un lager. Billa dalla polizia, 3 arresti» (12 settembre 1984).

Ancora: «I vecchi della Baggina assassinati: inefficienza, violenza, cibo scadente» (18 novembre 1984); «Nell'inferno degli ospedali periferici della vecchiaia è peggio della morte. Coraggiosa inchiesta della Cisl pensionati» (21 dicembre 1984); «Su Villa delle Querce a Velletri processo per corruzione e tangenti» (19 gennaio 1985); «Branco cionfroni e tranquillanti le sole cure a Verrano Savoia. L'inchiesta sulla casa per anziani Villa Giovanni XXIII» (15 febbraio 1985); «Quando la casa di riposo non è proprio arca. Dopo i clamorosi arresti a Cortemilia» (23 febbraio 1985).

Quanti scandali sui vecchi! Che cosa dobbiamo dedurre? Che dietro ogni istituto di assistenza si nasconde un lager? Sarebbe troppo facile fare di ogni erba un fascio. Al di là di ciò che può rappresentare la vita di istituto, vi è

da dire che vi sono case di riposo in cui si lavora seriamente, si fa tutto il possibile per rispettare le esigenze dei ricoverati, vi è personale laico o religioso motivato e preparato, con dirigenti che si impegnano attivamente.

Sui singoli episodi denunciati anche dai giornali si è pronunciata o si pronuncerà la magistratura. Ciò che può essere utile, in questo momento, è ribadire in quale contesto possa nascere e svilupparsi simili situazioni.

La autorizzazione al funzionamento. Contrariamente a quanto capita per i minori, la nostra legislazione statale non prevede che, prima di svolgere una qualsiasi attività, gli istituti per anziani debbano chiedere la preventiva autorizzazione. Non c'è, quindi, nulla da stupirsi se molti istituti sfuggono al controllo ed all'azione di vigilanza, se le strutture edilizie non idonee non vengono adeguatamente rinnovate, presenza di barriere architettoniche, carenza di servizi igienici.

La gestione. Qualsiasi persona (anche un analfabeta) può gestire una casa di riposo, individuando la località dove edificare (magari in zone inadatte perché lontane dai centri abitati, quando non insalubri), stabilire la capienza, decidere quale e quanto personale assumere. Paradossalmente, gli ospizi che accolgono malati anziani cronici non sono nemmeno tenuti ad avere personale medico ed infermieristico.

Una realtà sulla quale è bene riflettere.

7 i sette giorni

• **TORRE PELLICE.** Oggi, venerdì 1 marzo, ore 14, presso l'Hotel Du Pare, il dottor Bruno Baudouin presenta l'audizione discografica: «G.F. Hoedel nel terzo centenario della nascita». L'incontro fa parte del ciclo di audizioni organizzate dalla locale sede della Università della Terza Età. Sempre al Du Pare, lunedì 11 marzo, ore 16, concerto della pianista pianolosa Stefania Brun. Mercoledì 13 marzo, l'Unità di Torre Pellice ospita lo scrittore Nuto Revelli per un incontro-dibattito sui suoi libri, in particolare su «L'anello forte», recentemente pubblicato da Einaudi. La conferenza, alle 16, sarà aperta al Du Pare, è aperta a tutti.

• **CULTURA POPOLARE FAMIGLIA.** Per gli incontri promossi da Lino Baranov, responsabile del Movimento diocesano pensionati ed anziani di Torino, lunedì 4 marzo, ore 15.35, il professor Oreste Barletta, dell'Università di Pisa, parla su «Nonni e nipoti come dialogo».

• **FAMIGLIA TURINESA.** E' allestita presso le sale di via Po, 45, a Torino, la mostra «Cassina il prossimo tuo come te stesso», 75 anni di caricature di Gollu, allestita da Donatella Taverna e Ada Basso.

• **ALTO CANAVESE.** Per gli incontri dell'Unità dell'Alto Canavese, continuano presso l'Istituto salesiano di Quorogno i corsi previsti dal calendario. Per informazioni: biblioteca civica, piazza Marganda, Quorogno, telefono 0124/66.66.66.

Non passa mese che le cronache non denunciino qualche nuovo episodio di violenza contro i ricoverati. L'assurdo: anche un analfabeta può essere direttore d'un ospizio

le lettere

• **CERCO APPARTAMENTO.** Dalla segreteria delle «Ragazze di ieri» (telefono 611/53.72.88; oppure 611/230.470), riceviamo e pubblichiamo: «Desideriamo sottoporre ai lettori il problema che riguarda una casa della nostra organizzazione. Questa amica, pensionata statale, vive attualmente con la figlia (medica) in un alloggio sito in città e cerca disperatamente un appartamento ad equo canone in città. Si tratta di persone referenzialissime, morali e serie, assai assidue, entrambe molto dedite al rispetto e perfetto mantenimento della casa. Se qualche lettore è in grado di segnalare la sua disponibilità, lo faccia al numero telefonico della nostra segreteria. Grazie».

• **UN LAVORO PER SENTIRMI MENO SOLA.** Scrive la signora A.O. da Torino: «Sono di mezza età e di bella presenza, nonostante gli anni. Con queste mie righe vorrei tanto poter trovare un posto di lavoro, anche solo per mezza giornata, per poter essere occupata e arrotondare la

mia piccola pensione. Ho mezzo tanto inasprito sul giornale, ma ho ricevuto solo certe proposte; a volte, ci sarebbe da vergognarsi ad essere donna. Vorrei tanto assistere persone anziane, oppure qualche famiglia come guardabambini. In precedenza, ho lavorato come assistente di poltrona presso una studio dentistico. Sono in grado di presentare referenze controllabili sulla serietà della mia persona. Grazie a «Stampa Sera» che mi offre questa opportunità. (lettera firmata)

• **PER GLI ANZIANI MALATI.** Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti (che da tempo si batte per il diritto alle cure sanitarie degli anziani cronici) segnala che presso la sede di via Artista 34, a Torino, è possibile ritirare gratuitamente il libro contenente le informazioni utili per evitare le dimissioni «selvaghe» degli anziani malati cronici dagli ospedali. Per chi vuole telefonare, il numero è: 611/63.12.79.

Chi desidera segnalare argomenti o problemi (anche personali) può farli indirizzare alla nostra lettera a «Stampa Sera-Torino», via Marconi, n. 32, 10124, Torino. Si raccomanda di scrivere lettere brevi.

ECCO LE MALATTIE SENZA IL TICKET

Il ministero della Sanità ha predisposto l'elenco delle malattie gravi per le quali viene concessa la totale esenzione dal ticket sui medicinali.

L'articolo 1 del decreto ministeriale 11 novembre '84, pubblicato di recente sulla «Gazzetta Ufficiale», riporta l'elenco delle venti forme morbose di particolare rilevanza sociale e di peculiare interesse per la tutela della salute pubblica, per la cui prevenzione e cura è prevista la gratuità di ogni prestazione, compresi i farmaci.

Le malattie previste dal decreto ministeriale sono le seguenti:

- 1) emoglobinopatie ed altre anemie congenite;
- 2) neoplasie (tumori);
- 3) ipertensione grave (limitatamente al terzo ed al quarto grado);
- 4) artrite reumatoide (limitatamente ai casi di oro, cloridato ed idrossicloridato);
- 5) immunodeficienze congenite, limitatamente alle terapie sostitutive;
- 6) epilessia;
- 7) psicosi schizofreniche;
- 8) morbo di Parkinson;
- 9) spasticità da cerebrop-

Francobolli CHIACCHIERATISSIMO IL «VICTOR BLACK» PRIMO SARDO-ITALIANO



I primi esemplari di Sardegna sono ora i primi d'Italia

• Nero come il penny — La nuova sistemazione del francobollo del Regno d'Italia, per cui il 5 centesimi di Sardegna è diventato il primo italiano, ha suscitato discussioni. La nascita del «Victor Black», come possiamo ben dirci, in sintonia con il penny black, britannico, primo francobollo del mondo, ha costretto tutti a discutere. Il fatto che un francobollo sardo, stampato quando l'Italia unita non era ancora una realtà, venga ora considerato il primo d'Italia, ha dato il via a interventi interessanti.

Riccardo Pinna, torinese, ci ha inviato una lettera da cui ricaviamo la parte essenziale: «... è quasi logico che in un Paese, per tutti aspetti anormale, come il nostro non si sappia ancora nel 1985 quale sia stato il primo francobollo. In tale situazione l'idea di porre come n. 1 il 5 cent. di Sardegna mi pare valida. Chi parla di date, di anni, di giorni, addirittura di ore, confonde la filatelia con l'orario ferroviario. Vittorio Emanuele II rimase tale anche quando diventò re d'Italia e non ci fu alcun mutamento nella numerazione dei successori. Infatti, quando arrivò un altro Vittorio Emanuele, dicevano il III. Ci fu invece una continuità e il Regno di Sardegna si trasformò in Regno d'Italia, per cui i francobolli del primo appartengono storicamente al secondo».

Pure al diritto si appella Marco O., che cita il Moratti e le sue «Istituzioni di Diritto Pubblico», quando asserisce: «... secondo un'opinione, il Regno d'Italia designa solo il nome nuovo attribuito al Regno di Sardegna, ingrandito in seguito alle incorporazioni degli altri territori, ma continuatore del precedente esatto istituzionale...».

La filatelia, dunque, ha sconsigliato i giuristi. Carlo Deltoro, che si definisce «collezionista di antico stampo», interviene: «L'idea del francobollo sardo, come il primo francobollo del mondo da un penny, mi piace, poi Vittorio Emanuele di Sardegna non diventò automaticamente sovrano dell'Italia unita? Che quel francobollo sardo sia stato stampato, in Torino, quando l'Italia non era ancora fatta, ma era a due passi dal diventare unita, penso possa farci piacere. Oppure qualche preoccupazione viene dal fatto che questo esemplare è piuttosto carissimo? Queste sono però considerazioni che non riguardano il modo di vedere una catalogazione del francobollo».

Oggi il 5 centesimi di Sardegna, con buoni margini, vale nuovo, senza traccia di linguella, circa 12 milioni. Con traccia di linguella è catalogato intorno al 1 milione. Annullato si può trovare, sempre se è perfetto, per un prezzo che si aggira sui 3 milioni. E' considerato tra i francobolli più belli del mondo. Fu «creato» a Torino dal tipografo Francesco Matrassi, che aveva la bottega in via Dora Grossa, l'attuale via Garibaldi.

Monete UNA GRAN SETE DI ORO E IL «GARIBALDINO» SAREBBE IL BENVENUTO

• Febbre dell'oro — Quando il dollaro americano sale, con incredibili balzi quasi da un giorno all'altro, per una legge economica ormai riconosciuta da tutti, il prezzo dell'oro tende a scendere. Il dollaro va su e l'oro va giù. Che può voler significare per il collezionista, ma anche per il piccolo investitore? Che il momento buono per acquistare oro, infatti è normale che si compri quando il prezzo è basso e perciò conveniente. Così si spiega la costante richiesta di monete auree «sicure», come la sterlina e il marco, ma anche altre monete, come quelle coniate in oro da San Marino, si vendono bene.

Dall'Italia giungono tante nuove insistenti richieste per avere anche da noi una moneta, almeno una, coniato in oro. Di tale latanza si fa portavoce il periodico World Collector News, il quale ha sottolineato come ci sia attesa per il prossimo «Garibaldino» d'oro, quello che dovrebbe comparire nel caso che venga attuata la riforma europea di porci la lira «pesante». Nell'attesa, molti chiedono che il «Garibaldino», così definito in quanto, secondo il programma ventennale, dovrebbe raffigurare l'Eroe del Milite — venga emesso comunque. Per ottenerlo, spiega il periodico citato, il Centro Culturale Numismatico Prealpino di Varese si muove già tempo addietro.

Del «Garibaldino» nel 1981 non se ne parlava ancora ma, durante il raduno numismatico nazionale di Gaviate, furono raccolte firme per chiedere al Governo la coniazione di una moneta aurea. Davanti al silenzio di Roma, nel 1983 le firme vennero fatte pervenire al Presidente della Repubblica, con copia al Presidente del Consiglio, al ministro del Tesoro e al ministro delle Finanze.

Il 23 marzo del 1983, la presidenza della Repubblica fece sapere il proprio interessamento, mentre



Aureo di San Marino, 1976

Crazi e i ministri interpellati non diedero risposta. In seguito, dal Quirinale fecero sapere che vi era stata una sollecitazione presso il ministro del Tesoro. Occorreva tuttavia pazienza. Dal Tesoro inviarono risposta alla presidenza della Repubblica. Il ministro asseriva, fra l'altro, che «l'attuale ordinamento monetario italiano è caratterizzato da un regime di corso forzato ed è, pertanto, completamente svincolato dall'oro. La convertibilità del biglietto di banca in oro, e viceversa, sospesa con R.D. 21 luglio 1935, n. 1293, non è stata più ripristinata; ne consegue l'impossibilità di emettere monete auree a corso legale, per le quali, tra l'altro, occorrerebbe una autorizzazione legislativa». Questa la risposta ufficiale. Dunque c'è un decreto che per ora pare insormontabile.

Forse a Roma non hanno inteso bene che una moneta d'oro sarebbe considerata soprattutto (anzi, esclusivamente) un collezionista. Non servirebbe cioè né per comprare il latte o fare il pieno di benzina. Considerando che le monete d'argento, come i 500 lire già coniate e i molti in arrivo, vengono venduti in confezione speciale a un prezzo ben superiore al valore reale del metallo, è chiaro che per il pezzo aureo si potrebbe fare altrettanto e nelle casse dell'erario entrerebbe una non indifferente pioggia di quattrini. Visto che i numismatici sono disposti ad autotassarsi, perché mai rifiutare il loro obolo, soltanto per amore di un vecchio decreto?

A cura di Renzo Rossetti

Domani sfida tra sprinters ■ Motovelodromo

ALLA MILANO-TORINO MOSEER E SARONNI NON SONO FAVORITI

MILANO — I corridori italiani, battuti al Trofeo Laigueglia ■ americano sconosciuto e ■ «Settimana della Stelvia» da un campione vero (Laurent Fignon), sperano di rifarsi domani nella Milano-Torino, che se non è una vera classica è già molto più ■ una corsetta. La gara prenderà il via ■ 8.40 e si concluderà al Motovelodromo verso le 18 (per tivù sulla Rete 1 nel corso ■ «Sabato sport»).

L'anno scorso vinse Rosola, un velocista, davanti a Bontempi, un altro velocista. D'altra parte ■ Milano-Torino ■ quasi interamente piatta (e salita nel finale sulla collina torinese ■ spaventano nessuno), sembra fatta apposta per gli sprinters. Un campione vero, per vincere, deve partire da lontano. Ma ■ pianura staccare di forza gli avversari è difficile. Servirebbe un'impresa ■ alle Merckx. Chi ha la forza (o la voglia) di tentare?

Salvo defezioni dell'ultima ora, i corridori italiani che ■ dovrebbero esserci quasi tutti. E' certa la pre-



Francesco Moser

senza di Saronni, che sta lentamente ritrovando se stesso; d'altra parte lui non ha fretta, dice che il suo primo obiettivo sarà ■ Milano-Torino ■ e che non vuole buttar via energie preziose in ■ poco. Ma ■ vincere la Milano-Torino ■ significherebbe un'iniezione di fiducia.

Ci sarà anche Moser, che dovendo disputare quest'anno sia il Giro che il Tour, ed avendo parecchia ruggine da «maltrattare» dopo le grosse imprese dell'anno scorso, ha iniziato la stagione senza fretta, pensando soltanto ■ ritrovare gradualmente la forma.

Saronni ■ Moser? No, difficilmente la Milano-Torino li vedrà grandi protagonisti. Domani è previsto (ma le previsioni potrebbero anche essere smentite) ■ festival per i velocisti. I più accreditati sono Gavazzi, Freuler, Van Der Velde, Rosola e Bontempi. E tra ■ loro potrebbe inserirsi anche Saronni, se avrà voglia di rischiare. Negli sprint troppo affaticati. Beppe a volte guarda gli altri,

I campioni del volante alla tradizionale vacanza del Sestriere

PATRESE E' UN ASSO SUGLI SCI E VUOL ESSERLO ANCHE IN F.1

Il pilota padovano, che ieri ha dominato sulle nevi, si sente ormai sicuro anche in pista. «All'Alfa ci siamo organizzati bene ■ questa volta saremo protagonisti»



Riccardo Patrese, ■ sugli sci, vuol vincere anche in F1

DAL MONDO DAVANTO ■ SESTIERE — La Formula 1 si divide sugli sci. La ■ settimana di vacanza si sta concludendo ■ pieno successo. La passione per lo sport, per la velocità in particolare, travolge i protagonisti del Gran Premi che avranno inizio fra oltre ■ mese. E' l'occasione per sfogare un ■ hobby ■

questi tutti i piloti. Ed è anche l'occasione, per alcuni, di primiziare come al solito. Fra questi c'è Riccardo Patrese il quale, ieri, appena arrivato ha dominato il chilometro lanciato, una gara di velocità pura, cronometrata ad oltre 111 km orari. Poi, Patrese, lanciandosi, ha perso lo slalom gigante per un banale errore, il salto della penultima porta, su un tracciato abbastanza difficile che lo avrebbe sicuramente visto al primo posto. Il padovano ha lasciato la vittoria a Jacques Laffite, ma avrebbe certamente potuto fare il bis.

Riccardo Patrese appare comunque soddisfatto di se stesso. Vincere gli piace, continua a desiderare di uscire dallo stato di inferiorità che lo perseguita negli ultimi tempi della Formula 1. E' deciso, convinto dei propri mezzi ma soprattutto sereno. Fa un'analisi di quella che potrà essere la stagione per lui e la sua squadra, l'Alfa Romeo-Euroscud.

«Questa volta ■ dice il pilota ■ dovremo partire su basi completamente diverse. La squadra ■ è organizzata meglio, ha pianificato il lavoro, ■ essere in grado di presentare all'inizio della stagione una vettura competitiva. Ho lavorato parecchio, in pista, in questi ultimi tempi: 40 giorni filati di prove sulla nostra pista privata di Balocco. E tutto questo ■ del materiale sempre nuovo, ogni giorno, da mettere a punto, da sistemare. Una vera soddisfazione perché se dovessimo che ■ questa maniera non ci presentiamo sprovveduti come in passato.

Patrese, in questo momento, non può avere la collaborazione di Eddie Cheever, il quale si trova in Svizzera per ridurre un polso che si è lacerato in una caduta. L'americano di Roma sarà comunque di ritorno al più presto. «Non voglio fare pronostici ■ afferma Riccardo ■ ma sono convinto che l'Alfa Romeo otterrà certamente dei risultati migliori ■ quelli fatti registrare nel più recente passato. ■ questo ■ voglio dire che vinceremo il campionato

del mondo ■ che riusciremo anche solo a conquistare una vittoria in ■ Gran Premio. La squadra agguerrita sono molto e c'è sempre qualcuno che riesce a fare qualcosa di meglio. Io dico soltanto che noi siamo pronti.

Riccardo Patrese resta sempre con i piedi attaccati a terra. Secondo lui i favori del pronostico per il successo nella lotta verso il titolo mondiale rimangono riservati alle McLaren, la quale ha ancora un piccolo «gap» tecnologico di vantaggio sugli altri. «Ma ■ conclude ■ dovremo essere tutti molto più veloci al test di Lauda e Prost. Anche noi dell'Alfa Romeo. Per quanto riguarda la Ferrari, sono certo che sarà nuovamente al vertice. Sarebbe molto bello lottare ad armi pari con le vetture di Maranello.

Comunque non voglio sognare, voglio soltanto raccogliere i frutti di un lavoro intenso che abbiamo compiuto. Per la prima volta parto fiducioso all'inizio di una stagione e sono sicuro che il mio ottimismo sarà seguito dai risultati. Abbiamo un modello di monoposto completamente rifatto che però non so se sarà già pronto per la gara di Rio. Anche sul piano delle più avanzate sofisticazioni ci siamo sistemati: turbina, sistemi di iniezione integrale, consumi, potenza del motore, tutto dovrebbe essere o.k. A proposito del propulsore, è stato quasi rifatto. Ora è potente, sportivo anche affidabile, secondo quanto abbiamo capito nelle prove di questi giorni. Insomma siamo pronti, l'Alfa Romeo dovrebbe risalire la china per arrivare a un ruolo che le compete nella Formula 1.

Cristiano Chivaregato

A.C. TORINO VOTANO I PILOTI

Domani 2 marzo alle ore 15 si terrà l'Assemblea per l'elezione del delegato sportivo Csa presso i locali dell'A.O. Torino di via Clavio 15. Possono votare tutti i ■ di ■ valida per il 1994 ■ provincia di Torino.

L'Automobile ■ invita tutti gli interessati a partecipare e ricorda ■ occorre presentare la licenza Csa ed un Accordo di ■ utente personale. Non ■ ammesse deleghe.

Se avesse vinto sarebbe passata in testa

BASKET: LA FILOPUR ALESSANDRIA PALLISCE IL COLPO A CAGLIARI

Sabato scorso, a Cagliari, la Filopur Alessandria ha fallito la vittoria che l'avrebbe messo al riparo da sorprese nella poule salvezza dell'A2 femminile di basket. Se le piemontesi fossero tornate dall'isola con i due punti, bissando l'impresa di quindici giorni prima quando espugnarono il campo della Cor Roma (con mezza squadra). Adesso, alla vigilia ■ quarta giornata, si troverebbero in prima fila, insieme a Cor Roma, Santa Marinella e Rottor Lodi, con quattro punti di vantaggio sulle quinte.

Invece la Filopur è costretta ■ a lottare per resistere in una delle prime del pool di cui assicurarsi la A2 anche per la stagione ventura. I primi rischi vengono domenica dal Santo Margherita, ospite delle alessandrine nel Palasport Lungomare. Nella strada verso la salvezza ogni tappa casalinga è un ■ puntamento obbligato con la vittoria o la Filopur non può ancora permettersi distrazioni: Cagliari, Evolving Pordenone, Tenosposto Brescia, Stile Marine Ostia la stanno bruciando.

Serie B — La Zaindeven, sciolta al quarto posto in seguito alle due sconfitte consecutive dalle quali si riduce, ■ toccherà domenica a Rho contro la Ricoll, per riprendere l'abitudine alla vittoria, sfuggita di un soffio a Magenta nell'ultima trasferta, fallita clamorosamente domenica scorsa nell'infuata partita casalinga con il Carbonbox Arcore.

Nella poule salvezza una Michelin ■ senza speranze (anche il quarto posto è diventato pressoché impossibile dopo la sconfitta interna con il Tele Meridiana Albino) giocherà almeno per l'onore sul difficile campo di Parre, ospite del Castiglione.

Serie C — Si conclude il girone di andata delle «poule». Nei girone «promozione» la Olver Collegio, rimasta da sola al comando della graduatoria, dovrebbe confermare la sua posizione.

■ Sembra le ragazze di Camurri non decidano di disarmare lo «scopio», fatto a Chiavari nella prima giornata. A stretto contatto con le collegiali dovrebbe rimanere solo il Lorno, per il quale sono pronosticabili i due punti ai danni dell'RBM Ivrea, mentre l'Italomac Biassono probabilmente perderà quella a Chiavari, dove l'aspetta un'altra volta con il dente avvelenato per la sconfitta rimediata sabato scorso a Torino, sul campo della Converso. A proposito: quest'ultima, protagonista di tre vittorie in altrettante partite, punta al poker nel derby con la Pallacanestro Torino. In tre giornate la Converso ha dimezzato il ritardo dalla quarta in classifica e le ragazze di Franco Ronchetti vogliono proseguire la fantastica rimonta nel girone di ritorno.

Troveranno pane per i loro denti, però, domani sera alle 20.30 in via Bala: la Pallacanestro Torino vuole agganciare le cugine e abbandonare l'ultima posizione.

Renato Bolto

QUESTO INCREDIBILE MONDO PANDA

NUOVA
COLLEGE

PANDA COLLEGE?
PERCHE'
I SUOI CAVALLI
HANNO
CLASSE

FIAT

LA PANDA BICOLORE IN SERIE SPECIALE

Dove andiamo stasera in città

Oggetti smarriti Show «Nero anzi rosa» al Tuxedo

Teatro

Morte del Ridere. A grande richiesta, alle ore 21, un'anteprima di *Semino* Torinese presso il salotto della Casa del Paganini. Maestri: 5. John Mahoney in «Froude-shopper». Prendi inoltre in...
...a sorpresa e pubblicata teatrale a cura della «Rassegna di Lettere» e 1. (vivo) accompagnando da un maestro, proponendo canzoni degli anni Venti e Trenta, il Teatro Paganini, del Volo e degli Aeroplani d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire 5 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni: 801.1334 int. 222 oppure 801.1746.

Teatro Albert. Alle ore 20.30, «Delfino e castigo», di Dostoevski, con Giorgio Pini, Tino Schimmi, Rino Gironi, Rosa Di Lucia, Maria Valgò, Paolo...
...Adattamento scenico di Yuri Lyubimov e Yuri Karsinski. Posto unico, lire 10 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20.30, il Teatro Stabile di Torino presenta la sua seconda produzione: «Il malfatto immaginario» di Molière. La regia è di Mario Missiroli che ne ha curato anche la traduzione italiana con Saverio Vertone. Le scene e i costumi sono di Carlo Giuliano e dello stesso Missiroli. Gli interpreti sono Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Alessandro Esposito, Viviana...
...Pino Pini, Riccardo Ciommi, Sebastiano Lo Monaco, Franco Berti, Nicola Bortolotti, Micol Tuzi. Posto unico, lire 15 mila.

Pensierosi e letori. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensione minima di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Alle ore 20.30, per il VI Festival Internazionale di Danza/4.

Gesto e l'Anima (7 Ciclo). «Wertheim» Danza di Rotterdam - Coreografie: Hara Turi, Tom Simons, Kathy Gosschalk. Musiche di Hans Altmann, Conlon Macarow, Michel Waisvitz, Beethoven. 10 mila; ridotto, lire 5 mila.

Concerti

Auditorium RAI. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rosanna (ex via Rossini), 19° Concerto della Stagione Sinfonica Paganini 1984/85. Direttore: Umberto Benedetti Michelangeli. 10 mila; ridotto, lire 5 mila.

Accade

Tuxedo. Alle ore 21.30, in via Belfiore 8, il gruppo Lucio Vinciguerra, Alessandro Milles, Emilio Villi, Giorgio Paganini presenta lo spettacolo di cabaret «Nero anzi rosa».

Segnaposto. All'Unione Culturale (via Principe Amedeo 5) prosegue la mostra seminario sul «Manifesto italiano di pubblica utilità» degli Anni Settanta ed oggi promossa dagli esponenti alla Cultura di Regione e Provincia, dalla Città di Catolice e da Archidia, Extrastudio, Radionash, in collaborazione con l'Alto (Associazione italiana creativi comunicazione visiva), il Centro Culturale Franco-Italiano e il Goethe Institut. Orario: 10.15-18.15, domenica chiuso. Il seminario...
...«Meditare e alla cultura del grillo» (partecipazione a libro), si terrà oggi e domani 2 marzo presso il Goethe Institut in piazza...
...Obiettivo Italia. Alle ore 20.

16. In corso Dante 102, inaugurazione della mostra fotografica nazionale (Internaz) che ha per temi: «Uomini, mestieri, sentimenti». Nel mondo della fantascienza - «Giovani nello sport» - «Paesaggi urbani» - «Macchine» - «Momenti creativi» - «Fotografia» - «Visioni di natura» e «Ambiente». Espongono 100 autori. L'ingresso è libero. Orario: lunedì 17.21; sabato e festivi 10.18.

Raccolta un'Anima. Il Po a Torino. I cataloghi della mostra fotografica sono in distribuzione gratuita e potranno essere ritirati a Torino Esposizioni fino al 4 marzo (padiglione 38, ingresso da via Petrarca) oppure presso la segreteria del C.S.A. in via Avogadro 8 (tel. 553.134). L'esposizione è organizzata dall'Associazione culturale Fotodocumentazione.

Giovani artisti a Torino. Hallgato del Palazzo degli Anni Cinquanta, via Garibaldi 25, prosegue fino al 10 marzo la mostra di Gianfranco Fattori, Gianrico Piccolo, Silvio...
...Viviana Villi. Orario: 10-18.

Teatro Nuovo (Sala Valentini). Alle ore 20.30, Franco Novati in «Che bella gente», di Fulvio Bava, con Flavio Mollino e Gianni Micolis. Regia di Giovanni Angiolini. «Si chiamano Ruscini, Orsini, Cini, Camina, Falabro, Gini, la Mariuccia, la Bella Gennara che si incontra e sposta al posto tra le corde di quel rigo ronzante tanta malinconia che è la scena della nostra esistenza quotidiana. Sono i personaggi delle canzoni di Argento, delle canzoni di Jacques Brel, comici e dimessi ad un tempo, beffardi e capaci di autentici commoventi. Personaggi che sono i prototipi di una umanità spesso ma non dissimata».

Raiuno

- 13.30 **Telegiornale**
- 13.55 **Tg1 tre minuti di...**
- 14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
- 14.35 **Antologia di Quark**, documentari. A cura di Piero Angela
- 15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
- 15.30 **La scienza delle rocce**, documentari
- 16 — **Il gran teatro del West**, telefilm
- 16.25 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17.05 **Topo Negro in viaggio con gli eroi di cartone**, varietà
- 17.50 **Clap Clap**, applausi in alta, varietà. Con Barbara Boncompagni
- 18.20 **Spazio libero** I programmi dell'accesso: Aero Club d'Italia: Chi vuole volare
- 18.40 **Il futo di Sherlock Holmes**, cartoni animati
- 18.50 **Italia** Ieri, persona e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrico Bonaccorsi e Piero Badaloni
- 19.35 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20.10 **Le so che tu sai che lo so**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Italia drammatica 1982 — L'alfabeto medio: Fabio lavora in banca, ha una moglie e una figlia, dice al telefono: «brutto giorno però al secondo che un giovane segue sua moglie Lina. Deciso a mettere fine alla cosa lo affronta e scopre con molta



Monica Vitti alle 20.30

sorpresa che si tratta non di un ammiratore privato. Per uno scambio di persona il detective ha seguito Lina invece della bella moglie del finanziere del piano di sopra e gli offre di comparire in blocco o sottocosto tutto quanto ha accettato in mesi di indagini. Fabio rifiuta, cambia idea quando il finanziere lo uccide leggendo il rapporto su «sua» moglie

22.25 **Telegiornale**

22.35 **Vetrina** XXXV Festival della Canzone Italiana, musicale

23 — **Linea diretta** - Tre minuti dentro la cronaca, attualità. Con Enzo Biagi

23.45 **Tg1 notte**

23.55 **Borobudur: la montagna di Buddha e Glera**, documentari

Raidue

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13.25 **Tg2 Chp**, appuntamento con l'informazione
- 13.30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
- 14.30 **Tg2 flash**
- 14.35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberto Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baddazi
- 14.45 **Ognuno al suo posto**, giochi a premi
- 18.10 **Yakari**, cartoni animati
- 18.25 **Corso di lingua inglese**
- 18.55 **e simpatia**, sceneggiato di giorno: I Pro-messi sposi, del romanzo di Alessandro Manzoni. Con Paola Pilagora, Nino Castelnuovo, Tino Carraro, Lilla Brignone, Massimo Girotti, Giancarlo Sbragia. Regia di Sandro Bolchi
- 17.30 **Tg2 flash**
- 17.35 **Dal Parlamento**
- 17.40 **In diretta dallo studio di Roma** Vediamoci sul due, attualità. Con Rita Della Chiesa
- 18.30 **Tg2 sportswest**
- 18.40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefania Powers, Robert Wagner, Lionel Sander
- 19.45 **Tg2**
- 20.20 **Tg2 lo sport**
- 20.30 **Abbozzamenti**, varietà in collegamento con tutti gli italiani hanno qualcosa di dire presentato Gianfranco Funari



Pina Cei alle 18.55

21.50 **Mit Street** giorno e notte. Gran capo di lotta. Con Daniel Travanti, Veronica Hamel

22.40 **Tg2 slayers**

22.50 **Facco pieno di pugnali**, storie di campioni e sconfitti del ring

23.40 **Tuffocavalli**, telecronaca della Tis della settimana e presentazione del Gran Premio della domenica Ippica

23.55 **Tg2 stanotte**

Raitre

- 15 — **La via del Medio Evo**, documentari
- 15.30 **L'ABC**, documentari
- 16 — **Leano: Campioni italiani** primaverili di nuoto
- 17 — **Galleria di Dadaismo**, antologia del varietà televisivo
- 18.15 **L'Orecchiochio**, musicale. Con Stefania
- 19 — **CHI è il padre**, documentari
- 19.35 **Il Mediterraneo**, influenza civiltà mediterranea Italia. Documentari
- 20.30 **Il Teatro della Svizzera Italiana** presenta: Vespene, prosa di Ben Johnson. Con Renato De Carmine
- 22.50 **Tg3**
- 23.25 **Caravaggio in Sicilia**, documentari

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
- 14.30 **Mama Linda**, sceneggiato
- 15 — **Altop 84**, telefilm
- 16 — **Kronos**, telefilm
- 17 — **Dr. Shump e Arala**, cartoni animati — **L'Ape Mela**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
- 19.20 **Stazione d'amore**, sceneggiato
- 19.50 **Marcia nuziale**, sceneggiato
- 20.20 **Anche i piangono**, sceneggiato
- 21.20 **Attenti a quel due...** Chiama Londra, con Roger Moore, Tony Curtis, Rosemary Nichols. Gran Britannia avventuroso 1970 — **Raccolta di alcuni** della serie «Attenti a quel due», con le avventure degli americani Canny e Sinclair, miliardari e detective per passione
- 22.20 **Eurocaccia**
- 22.30 **Tuffocinema**
- 22.35 **Il giustiziere**, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, Rita Tushingham. Gran Bretagna drammatica 1975 — **Il tecnico di una base Nato** in Italia vuole vendicare i suoi familiari uccisi in un attentato terroristico. Le polizie italiane e americane non approdano a nulla: è il protagonista a trovare gli assassini e a vendicarli
- 1.15 **Swat**, telefilm — **Kronos**, telefilm

In poltrona davanti alla TV

IL QUINTO DYNASTY

Nuovi episodi del telefilm

Canale 5

20.30 **Dynasty**, telefilm. Comincia da qui la nuova serie (si tratta di un'anteprima di episodi del telefilm che proseguirà per tre settimane senza variazioni di ritmo nei dati, ma con ampie modificazioni di situazioni, immagini e azioni).

Ritornellato si preparano a Peter e Victoria. Claudia si preoccupa per la stabilità del suo matrimonio poiché Peter ha fama di inguaribile donnaiolo (suo cognome) da aver tanto avanzato...
...le...
...e De Vito si ne andrà di casa sparando dalla circolazione il morendo poco dopo in un incidente aereo.

per il momento — della tentazione.

Dominique Deveraux, cantante di colore già sposata con un uomo di colore in qualche episodio lo scorso anno, diventa in questa serie un personaggio di primaria importanza. Seguiranno le sue vicende e quelle del marito che la raggiunge improvvisamente scombinando i suoi progetti di affermazione artistica. Dominique è interpretata dall'attrice e cantante Deborah Carroll, mentre il marito è Billy Williams, noto al pubblico per una parte di secondo piano negli ultimi due episodi della saga cinematografica *Guerra stellari*. Billy Williams è negro: *Dynasty* segue la ferrea legge di tutti i telefilm americani, dove le love story interraziali sono tassativamente proibite e i personaggi (francesi per acquisizione teusa di pubblico di colore) hanno rapporti razziali solo ed esclusivamente con altri attori di colore per non offendere i razzisti dell'una o dell'altra parte e la logica del ghetto.

assomiglia in tutto e per tutto al telefilm...
...del...
...l'emozione

Ora 22.30: **Dallas**, telefilm. Si replica il primo episodio dell'ultima serie, quella, per intenderci, andata in onda intorno a ottobre. Il film, il protagonista del film, contrasta l'imminente matrimonio della mamma, miss Ellie, con Clayton, e trova un'alleata in Jessica. Lucy incontra Peter e sua Ellen si preoccupa perché pensa che la nipote, molto più giovane di lei, potrebbe strapparglielo. Pamela capisce che sposare Mark significherebbe rinunciare per sempre a Bobby e ci...
...un po' di...
...il nuovo episodio del telefilm...
...e...
...storia

Rete 4

Ora 20.30: **Viva il dottor**, varietà. Per il «gioco della seduzione» nel corso del quale due ragazze in lotta fra loro cercano, con la tecnica della Candid Camera, di convincere i presenti a fare cose strane, le concorrenti di essere tentatrici una di far cadere ad un napoletano «Abbaso il Napoletano», abbaso Maradona, l'attrice di convulsione un intradotto malcapitato in una battaglia a palle di neve.

Per la gara della bellezza le troupe in lotta alle trasmissioni si apprestano a Bergamo dove ha scatenato Paolo, malinteso, Alessandra, reginata di un locale food a Radda, apprendista burattinaio. La gara di stregoneria (che vede due ragazze discutere un gustosissimo impasto stasera) è impenabile al figlio deve essere rigata o permissiva?

Per la gara della bravura il primario in un pezzo di bel canto due concorrenti che, per...
...hanno deciso di...
...Italia: il giapponese...
...e la sovietica Jenny. Fra gli ospiti troviamo il calciatore Franco...
...e il mago Alexander...
...una lezione di poker, ovviamente truccata.

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13 — **Chips**, telefilm
- 14 — **Dee Jay Television**, musicale
- 14.30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 15.30 **Sanford** son, telefilm
- 16 — **Blm Bum Bam**
- 17.45 **La donna bionica**, telefilm
- 18.45 **Charlie's Angels**, telefilm
- 19.50 **Lady George**, cartoni animati
- 20.30 **Porky's**, questi pazzi pazzi porcellini, di Bob Clark. Wyatt Knight. Usa comico 1982 — **Alcuni degli** al Porky's, locale che gode di pessima reputazione. Il proprietario esortatore tutti i soldi e li butta fuori. Uno di loro medita di vendicarsi crudelmente
- 23 — **I servizi speciali di Italia 1**, attualità
- 23.30 **L'assassino viene ucciso**, con Pat Boone. Usa giallo 1984 — Il figlio di un celebre cantante, Dandy Paxton, viene rapito. L'ingente cifra richiesta per il riscatto, il padre si reca all'appuntamento con il rapitore, ma nessuno è vivo. Decide allora di iniziare da solo le indagini che lo conducono sulle tracce del malvivente
- 23.50 **Med Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 11

- 13.25 **Santini**, sceneggiato
- 14.25 **General Hospital**, sceneggiato
- 15.25 **Una vita in vivere**, sceneggiato
- 16.30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
- 16.30 **Truck Driver**, telefilm
- 16.30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Carminelli e Marco Columbro
- 18 — **I Jefferson**, telefilm
- 19.30 **Zig Zag**, quiz
- 20.30 **Dynasty**, telefilm
- 21.30 **Hotel**, telefilm
- 22.30 **Dallas**, telefilm (replica)
- 23.30 **La grande**
- 23.30 **Fantani la tulipa**, film. Lohelbrigida, Gérard Philippe. Francia avventuroso — Il seduttore Fantani dopo aver sedotto una ragazza si sottrae al matrimonio arruolandosi nell'esercito di Luigi XV. Durante il viaggio per raggiungere il reggimento sberleffiato i banditi che danno l'assalto alla carrozza su cui viaggia la Dolina di Francia. Fantani s'inveghia di lei e non s'accorge di essere amato dalla bella Adolina

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 13.15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 13.45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
- 14.15 **Brillante**, telefilm
- 15.10 **Ciao Ciao: i viaggi fantastici di Fioralba**, cartoni animati — **L'uccellino azzurro**, cartoni animati
- 16.10 **I giorni di Brian**, telefilm
- 17.05 **Fleming Road**, sceneggiato
- 18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 18.50 **Samba d'amore**, sceneggiato
- 19.25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Romano Dell'Abate
- 20.30 **Viva le donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Lar
- 20.30 **Sol**, telefilm. Mervyn Le Roy, con William Holden, Lloyd Nolan. Usa avventuroso 1956 — Un pilota collaudatore un po' accomodato al costruttore ha piano appoggiare nell'amicizia e nella stima del collaudatore diandola...
...sincerità quando denuncia il malfunzionamento di un nuovo, costatissimo aereo
- 1.30 **Il quadro a zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Musica**. La musica giorno per giorno. Radiouno per tutti: **Hemphreys** di **Le Gatti**.
16 — Il **Pagliaccio** a cura di **Giuseppe Neri**.
17,30 **Radiouno jazz** **75** a **Adriano Mazzoletti**.
18 — **Europa spettacolo**, varietà.
18,30 **Cristiano Canal** in **10 tentativi del foggione**.
19,37 **Audiotex** **Spazio multimedico** **Pinella Fava**.
20,30 **Terna Maligna**, con **Alberto Lionello**, **Sorveglianti** di **U. C.**.
21 — In collegamento **reito** **Audiotex** **Torino della Rai**: **Stagione Sinfonica Pubblica 1984-1985**.
RAISTEREQUINO
15 — **Tu** **sentì...**.
19,25 **Superstarcupa**.
21,03 **Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1984-1985**.
23,05 **Piano bar**.

DUE (FM 95,6)

- 12,45 **Tanto è** **po' di** **ovvero** **po' di** **e pepe** per **mandar giù** anche **il** **con l'aria** che **tra**, **Tapi di** **Clarice**, **Domina**, **Rodori**, **Stanza**.
15 — Il **Gruppo NIM** diretto da **Giaco Costa** **Giovangili** presenta **i** **promessi sposi** di **Alessandro Manzoni** **libretto** **integrato** **a più voci**.
15,42 **Ombra**, **libretto** del **regio** **senza** **meta**, **biglietto** **e** **rotale**.
17,32 **Noite con gli ospiti**. **Un atto** di **Peter Weiss**.
18,32 **Le ore della musica** a cura di **Laura Padellaro**.
19,50 **Speciale** **Cultura**.
21 — **Radiodue** **jazz** a cura di **Paolo Padellaro**.
21,30 **Quarta sala F** **Roma** **Paolo Tagli** **conduttore** **Radiodue** **3121** **notte**. **Programma**, **in** **intersezione** **in** **diretta**.

- RAISTEREDUE**
15 — **Studiolo**. In **diretta** **notizie**, **personaggi** **e** **musica** **ad** **quarta**.
16,05 **I** **magazzini** **dischi**. **Dischi** **in** **carta** **della** **Hill Parade**.
19,50 **F.** **e** **dischi** **in** **per** **i** **momenti** **della** **vostre** **serata**.

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. **Opere**, **concerti**, **notizie** **e** **incontri**.
16,30 **Un certo discorso** a cura di **Pasquale Santoli**.
17 — **Spazio Tre**. **Musica** **e** **attualità** **culturali** **presentate** **da** **Mirko Berlinguer**.
19 — **Dall'Auditorium** **di** **Napoli** **della** **Rai** **Stagione Sinfonica Pubblica 1985**.
21,10 **Anno europeo della musica** **III** **Centenario** **della** **resaca** **di** **J. S. Bach**. **Le opere** **e** **i** **giorni**.
23 — **Il jazz**. **Improvvisazione** **e** **creatività** **nella** **musica**.

- RAISTEREONOTTE**
Notte **e** **notte** **per** **chi** **viene** **e** **in** **notte**.

Montecarlo

- 17,45 **Il** **del** **cavalle**, **telefilm**. **Di** **Enrico Roda**. **Primo episodio** — **serie** **di** **gladii** **il** **cui** **svolgimento** **ricorda** **de** **Vicina** **quello** **parita** **a** **scacchi**.
18,40 **Voglia** **di** **musica**, **musica**.
19,10 **Telemondo**, **una** **ricetta** **al** **giorno** **e** **utilissimi** **consigli** **cucina** **presentati** **Wima** **De** **Angeli** — **Oroscopo** — **Notte** **flash** — **Bollettino** **meteorologico**.
19,30 **Visite** **a** **domicilio**, **telefilm**.
20 — **Shiro** **il** **ragazzo** **di** **Bagdad**, **cartoni** **animati**.
20,30 **Eddie** **Shoestring**, **telefilm**.
21,30 **Un** **pezzo** **grosso**, **Ken** **Annamdun**, **James** **Robertson** **Justice**, **Gran** **Britagna** **avventuroso** **1961** — **Durante** **la** **seconda** **guerra** **mondiale** **un** **ingente** **servizi** **sagitt** **inglesi** **viene** **catturato** **dai** **tedeschi** **ignorano** **però** **la** **sua** **identità** **in** **campo** **di** **concentramento** **i** **rapporti** **con** **gli** **altri** **prigionieri** **sono** **inizialmente** **testi** — **Al** **tema** **Oroscopo** — **Bollettino** **meteorologico**.

Svizzera R1 tv

- 18 — **Telegiornale**.
18,05 **Rivediamoli**.
17,45 **La** **te** **del** **ragazzi**.
18,45 **Telegiornale**.
19 — **Caleidoscopio**.
19,55 **Il** **Regionale** — **Telegiornale**.
20,30 **T.T.T.** **la** **Swizzera** **e** **l'Onu**.
21,45 **Relax**.
21,50 **Come** **in** **uno** **specchio**, **di** **Ingrid Bergman**, **con** **Ingrid Thulin**. **Swiza** **drammatico** **1961**.
23,35 **Telegiornale**.

Capodistria

- 14 — **You** **made** **music**.
15 — **gatta**, **sceneggiato**.
16 — **rubrica**.
17,15 **Gianini** **e** **Pinotto**.
18 — **Sport**.
19 — **Documentario** — **Telegiornale**.
19,50 **Con** **noi**, **in** **studio**.
20,10 **L'ucco** **che** **venne** **dal** **Nord**, **di** **Peter Yates**, **con** **Peter O'Toole**, **Sian Phillips**. **av-**
20,25 **1970**.
22,30 **Telegiornale**.
22,40 **Alta** **pressione**.
23,30 **Trident**, **telefilm**.

Telecupole Canali 64, 57, 21

- 19,30 **A** **tutto** **col**.
14 — **Andrea** **Celeste**, **sceneggiato**.
15 — **Tex**, **cartoni** **animati**.
16 — **L'angolo** **dei** **ragazzi**, **con** **il** **dell'Angelo** **telefilm**.
17,30 **Telefilm**.
18,30 **Il** **mondo** **il** **loro**, **documentari**.
19,30 **Notiziario**.
19,50 **Andrea** **Celeste**, **sceneggiato**.
21 — **Barnaby** **Jones**, **sceneggiato**.
22,30 **Incontro** **il** **presidente** **della** **Regione**.
23,45 **Catullus** **Lore**, **con** **Teresa** **Gravva**, **Harry** **Guardino**, **Louise** **Sorel**. **poliziesco**.
1,25 **telefilm**.

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 16 — **Il** **vendicatore** **di** **Cortina**, **telefilm**.
17 — **Hazell**, **telefilm**.
17,35 **Cartoni** **animati**.
18 — **Yochie** — **The** **thing**.
19 — **Grp** **Monitor**.
20,20 **Incroci** **la** **fortuna**, **varieta**.
24 — **Tuttocinema** — **Grp** **Monitor**.
1 — **Visone** **cara** **su** **pelle** **morbida**.
2,30 **L'amico** **il** **famiglia**, **di** **Robert** **Thomas**, **con** **Jean** **rafa**, **Daniela** **Dariaux**, **Sylvia**. **Francia** **commedia** **1955** — **Leon** **il** **primo** **il** **simpatico** **maldestro**, **il** **secondo** **un** **fascinoso** **dolce** **giovani**, **che** **si** **porta** **a** **letto** **anche** **le** **figlie** **dell'amore**.
4 — **L'eroe** **strada**, **di** **Carlo** **Borghese**, **con** **Macario**, **Carlo** **Ninchi**, **Vera** **Camri**. **Italia** **commedia** **1948**.
5,30 **marziale**, **di** **Karl**, **Margaret** **Ross** **Kell**. **Italia** **1971**. — **Un** **giovane** **tenente** **viene** **ingiustamente** **accusato** **di** **tradimento**.

Primantenna Canali 21, 37

- 15 — **Pomeriggio** **con** **simpatia**.
17 — **Momento** **magico**.
18,30 **Tuttocinema**.
19,20 **Telesera**.
20 — **animati**.
I **basilardi** **di** **Francisco**, **di** **Nicholas** **Ray**, **con** **Humphrey** **Bogart**, **John** **Derek**.
22 — **Le** **auto** **la** **settimana**.
22,30 **Speciale** **Piemonte**: **obiettivo**.
FILM 0,15 **non** **pervenuto** **in** **tempo** **utile**.

Tele Subalpina Canale 46

- 17 — **Solero**, **di** **G. Wilhelm** **Pabst**, **con** **Walter** **Muller**, **Eva** **Kerbler**. **Germania** **drammatico** **1956**.
19 — **Vita** **della** **Chiesa**, **documentari**.
19,35 **Il** **regionale**.
20,10 **Cartoni** **animati**.
20,40 **La** **signorina** **e** **il** **signor**, **di** **William** **Satter**, **con** **John** **Wayne**, **Arthur**.
22,30 **Società** **a** **palazzo**.
23,05 **Il** **regionale**.
23,30 **Missione** **Marchand**, **telefilm**.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- 18,30 **Cartoni** **animati**.
19,05 **Gloria** **dopo** **giorno**, **almanacco**.
19,15 **Canavese** **oggi**.
20,15 **La** **pacifista**, **di** **Miklos** **Jancso**, **con** **Monica** **Vitti**, **Pierre** **Clement**, **Peter** **Paselli**. — **Una** **giornalista** **svolge** **inchiesta** **confessione** **giovane** **pacifista** **a** **su** **quella** **violenta** **della** **estremista**.
FILM 24 — **Titolo** **pervenuto** **in** **tempo** **utile**.

Videouno Canali 53, 39, 26

- 18,15 **Telefono** **verde**.
19,20 **Videouno**.
19,45 **attualità**.
20 — **Nel** **mondo** **del** **Braccio** **di** **Ferro**, **Superman** **e** **i** **loro** **amici**, **cartoni** **animati**.
20,20 **Juventus**, **Torino** **sport**.
21 — **Superclassifica** **show**, **musica**.
FILM 22,50 **Come** **cambiare** **moglie**, **con** **Claude** **Rich**, **Paola** **Pilagore**. **Commedia**.

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- 17 — **Rocky** **Joe**, **telefilm**.
18 — **Videonotte**.
18,05 **Il** **prigioniero**, **telefilm**.
19 — **Videonotte**.
19,15 **Primo** **piano**, **attualità**.
19,30 **A** **tutto** **col**.
20 — **Papà** **cara** **papà**, **telefilm**.
20,30 **Veronica** **il** **volto** **dell'amore**, **sceneggiato**.
FILM 21,30 **Quelle** **meravigliose** **ragazze** **di** **Dallas**, **di** **Bruce** **Bison**, **con** **Jane** **Seymour**, **Bert** **Convy**. **Una** **film** **commedia** **per** **la** **tv** **1972** — **il** **direttore** **di** **un** **giornale** **de** **idee** **di** **montare** **un'inchiesta** **scandalo** **sulle** **cheerleader** **del** **Dallas** **Cowboy**, **le** **belle** **ragazze** **che** **accompa** **gnano** **una** **famosa** **squadra** **di** **football** **americano**. **Allo** **suono** **convince** **la** **sua** **ragazza** **a** **entrare** **tra** **loro** **come** **spia** **al** **suo** **servizio**.
23,15 **Le** **auto** **della** **settimana**.
23,45 **Videonotte**.
24 — **Primo** **piano**.
0,15 **I** **cacciatori**, **di** **Cluck** **Powell**, **con** **Robert** **Mitchum**, **May** **Britt**. **Una** **guerra** **1953** — **Episodi** **di** **uomini** **e** **santi** **mentali** **durante** **la** **guerra** **di** **Corea**. **Segue** **Firehouse** **squadra** **23**, **telefilm**.

Rete A Canali 31, 62, 33

- FILM 14 — **Come** **sposare** **una** **figlia**, **di** **Vincenzo** **Minnelli**, **con** **Rox** **Anderson**, **Sandra** **Dea**, **Kay** **Kendall**. **commedia** **1958** — **ricchezza**, **belle** **e** **nobile** **ragazza** **inglese** **torna** **a** **casa** **dal** **collegio** **e** **sinnamora** **di** **un** **batterista** **americano**. **La** **madre**, **che** **per** **il** **matrimonio** **con** **un** **uolito** **adeguata** **ricchezza**, **il** **gala** **in** **ogni** **modo**.
16 — **Il** **tempo** **della** **nostra** **vita**, **sceneggiato**.
17 — **Al** **68**, **telefilm**.
17,30 **The** **doctor**, **telefilm**.
18 — **Cartoni** **animati**.
18,30 **Aspettando** **il** **domani**, **sceneggiato**.
19,30 **Mariana** **il** **sceneggiato**.
20,25 **Dancin' days**, **sceneggiato**.
FILM 21 — **Il** **profeta** **di** **ferro**, **di** **Pasquale** **Scutari**, **con** **Giuliano** **Gemma**, **Claudia** **Cardinale**, **Francisco** **1977** — **il** **fatto** **Mori**, **noto** **per** **il** **inflessibilità**, **viene** **inviato** **a** **Palermo** **alla** **fine** **della** **Anni** **20**.
23,30 **Superpropose**.

Canale 68 Canali 68, 57

- FILM 13,15 **Darcel**.
18 — **Promovideo**.
19,30 **Videomusica**.
FILM 19,30 **La** **valle** **della** **rosa**.
18 — **Natura** **canadese**.
18,30 **Cartoni** **animati**.
19,30 **Weekend** **sport**.
20 — **Il** **mondo** **della** **animati**.
FILM 20,30 **Avventura** **nel** **Mar** **Horu**.
22,15 **Torino** **magica**.
FILM 23,45 **Un** **idea** **vizio** **e** **peccato** **Rouge**.

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

- FILM 17,30 **Omicidio** **al** **neon** **per** **l'apoteosi** **Tibba**, **di** **Gordon** **Douglas**, **con** **Sidney** **Pollack**, **Marlin** **Landau**.
19,45 **Today** **News**.
20,20 **Napoli**, **Palermo**, **New** **York**, **il** **triangolo** **della** **mafia**, **di** **Alfonso** **Con** **Mario** **Marola**, **Liana** **Trouché**, **Howard** **Ross**.
FILM 22 — **Non** **è** **peccato**.
23,30 **Betty** **White**, **telefilm**.
24 — **dell'arr.** **O' Bryon**, **telefilm**.

Telecity Canali 38, 36

- 18 — **Viva**, **i** **ragazzi**: **Angie** **gli**, **cartoni** **animati** — **Celandamen**, **cartoni** **animati** — **Jane** **e** **Nickel**, **cartoni** **animati** — **Jacobs** **Torso** — **Talies**, **cartoni** **animati** — **Galchenan**, **cartoni** **animati**.
19,15 **Victoria** **Hospital**, **sceneggiato**.
20,20 **Capriccio** **a** **passione**, **tele-**
FILM **le** **non** **vedo**, **tu** **non** **parli**, **ad** **non** **emile**, **di** **Mario** **Cammerini**, **con** **Enrico** **Monte** **Coluzzi**. **Italia** **commedia** **1971** — **Due** **congiugi** **scoprono** **un** **cadavere** **che** **successivamente** **scopre** **materialmente** **per** **poi** **ri-** **comparsa** **nella** **loro** **valigia**. **viene** **rubata** **una** **coppia** **di** **spianti** **che** **ven-** **gono** **sospettiti** **a** **loro** **di** **omicidio**. **Un** **quinto** **per-** **sonaggio** **interessa** **nella** **vicenda** **a** **causa** **di** **un** **alibi** **poco** **convincente**, **ma** **l'as-** **assinato** **è** **ancora** **un** **velo** **individuo**.
22,50 **il** **pericolo** **è** **il** **nostro** **metiere**, **telefilm**.
23,20 **Un** **gioiello** **per** **voi...**

Retecapri Canali 22, 35, 23

- 15,30 **Shema**, **telefilm**.
16,30 **Lacrime** **di** **gloria**, **telefilm**.
17,30 **Jenny** **la** **tenente**, **cartoni** **animati**.
18 — **Gli** **invassori**, **telefilm**.
19 — **Le** **auto** **della** **settimana**.
19,30 — **Sigma**, **cartoni** **animati**.
20 — **la** **fatidica** **giorni** **felici**, **telefilm**.
20,30 **Hawk** **l'indiano**, **telefilm**.
FILM 21,30 **Un** **miserevole** **piccolo** **di** **John** **Avildsen**. **Una** **drammatico** **1974** — **di** **un** **mediocre** **a** **griglia** **che** **decide** **improv-** **visamente** **di** **liberarsi** **dal** **stretto** **della** **sua** **vita** **squalida**.
23,15 **Silpepe**.
FILM 23,45 **La** **generale** **Cu-** **ther**, **di** **Raoul** **Walsh**, **con** **Errol** **Flynn**, **Olivia** **Hav-** **land**. **Una** **avventura** **1942**.
FILM 1 — **L'albero** **maldecenza**, **di** **Marc** **Porel**, **Franco** **Chi-** **borini**. **Italia** **drammatico** **1979** — **in** **una** **ciudadina** **sono** **scatti** **se-** **darsi** **sotto** **l'albero** **della** **maldecenza** **a** **migliorare** **sul** **prossimo**.

Quinta Rete Canale 47

- 14,45 **Telefilm**.
15,30 **Programma** **di** **italino**.
16 — **Galking** **robot**, **cartoni** **animati**.
18,30 **Sani** **il** **ragazzo** **West**, **cartoni** **animati**.
17 — **L'ape** **maga**, **cartoni** **animati**.
17,30 **Stieringer**, **cartoni** **animati**.
18 — **Una** **famiglia** **intrepiden-** **te**, **telefilm**.
18,30 **Luliana** **mis**, **novela**.
19,30 **Petere** **di** **stede**, **telefilm**.
FILM 20,30 **a** **letto**, **di** **V. Vitas**, **con** **Santa** **Berger**, **B.** **Bay**. **Germania** **commedia** **1963**.
22,15 **venkam**, **Fernan-** **do** **di** **Leo**, **con** **Gloria** **Gu-** **da**

PANI ALL'ALFIERI E DONACELLI AL CARIGNANO

5 MONOJAZZ
FESTIVAL-IVREA
MARKOVIC-OUT SEXTET
JERRY RICKS
•TOOTS•THIELEMANS TRIO
BONNY TAYLOR QUARTET

Temperatura a Torino
ore 8 +7
TEMPO
PREVISTO
cielo nuvoloso con tendenza al peggioramento
BULIMIA: vista
della
banchi di nebbia, VENTI: calmi
TEMPERATURA
TENDENZA DEL TEMPO: gradatamente peggioramento

Regioni
ore 8
Alessandria +3
Asti +6
Cuneo +6
Novara +5
Verona +4
Genova +11
Imperia +11
Savona 00

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia	All'estero ieri
Venezia +5	Atene 0 + 8
Milano +5	Berlino -5 0
Bologna +5	Bruxelles 0 + 8
Monza +7	Spagna Aerea +25 +30
Roma +10	Quelva -11 -3
Napoli +10	Udine +6 +10
Bari +11	Londra +3 +7
Ragusa G. +11	Mosca -20 -10
Palermo 00	New York -1 + 8
Cagliari +5	Parigi -3 + 8
	Tokyo +2 + 9

«Il malato immaginario» - «Delitto e castigo»

ACCOPPIATA VINCENTE DI PRIME

PANI ALL'ALFIERI E BONACELLI AL CARIGNANO

Davvero è terribile il lavoro di Molère su *Il malato immaginario* nel 1673, suo ultimo anno di vita. Il protagonista Argan con un processo di regressione si è creato una fantasia di malato immaginario e non deve più batterli nella borghesia per il suo. Ha accettato a sé e attorno al suo letto i medici e i domestici, chi infastidito e chi umiliato, in ogni modo partecipe della disgrazia.

L'autore, al contrario, realizza l'affettuosa protezione. Re Argan è ancora piegato dal lutto per il figlioletto di nemmeno un mese, avverte faticosamente il malato della malattia definitiva che si chiama morte e che nella commedia viene rappresentata per burla.

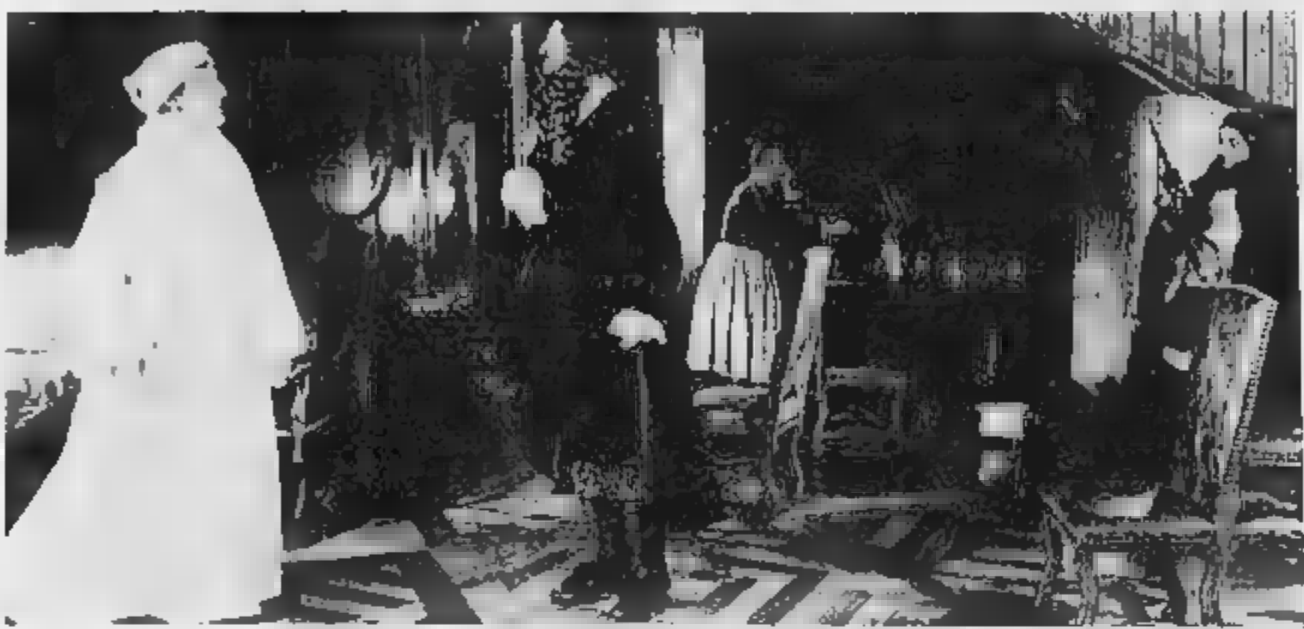
Molère si spognerà di questa replica. *Il malato immaginario* verrà sepolto, ma di notte, in terra consacrata come di per sé non sarebbe spettato per la «disonestà» della sua professione. Una bella fortuna.

Da allora in tre secoli le versioni d'una tale capovolgimento hanno percorso tutti i gradi della nevrosi ed esplorato tutti i versanti della provocazione.

Mario Monti, collaboratore del Teatro di Torino che si è visto anche direttore, preferisce il lato bimbinesco di Argan, affidandolo a uno dei suoi attori di fiducia: Paolo Bonacelli, il quale tratteggia con divertita coerenza gli accessi, le taglie, il troppo grasso e troppo lamentoso, troppo epotico e troppo credibile. La dizione scandita e gli occhioni spuntati danno il malato immaginario una «disonestà» costantemente incredibile, che tuttavia non dispiace.

Altri interpreti abituati ad adottare per l'occasione un singolare misura, il cui Col, magari il che non si aspetterebbe per la serva padrona Totinella ma ne possiede gli estri intelligenti e l'impenitente fedeltà. Celli, nella caratterizzazione del fratello Bernard, si rivolge ad Argan con la saggia e la precisione (o commentazione) piuttosto del personaggio in qualche modo coinvolto nella vicenda.

Ad altri invece è concessa una maggiore disinvolture. Dimentichiamo pure le malinconie che la regia suggerisce al notaio di stampo vecchio meridione italiano



Paolo Bonacelli, Franco Belli e Pina Coleri al Carignano in «Il malato immaginario» con la regia di Mario Monti

che Pino Patti interpreta alla brava e sorvegliato dalle attente bocucce. Rinaldo Clementi rivolge a Nicoletta Bertorelli come suo innamorato segreto. Ma Alessandro Esposito e Sebastiano Lo Monaco, medici padre e figlio, sono due curiose proiezioni speculari; Micol Tusi - otto o forse nove anni - inventa di corsa per sé con la parte della ragazzina Louise; e soprattutto Viviana Lario, una moglie infedele e interessata se mai ne abbiamo conosciuta una, tra l'entusiasmo del pubblico al Carignano assente, un difficile impegno modulato tra il canto e il recitativo l'immediato debito di riconoscenza verso Giulio Raspari Dandolo, che nella generazione scorsa fu inimitabile nel genere.

Ecco, questo dell'ironia si direbbe un espediente facile per un regista knauschiasta come Monti. Con operando rischia di distruggere la vera grandiosità del disegno di Molère privilegiandone i aspetti in apparenza più triviali. Naturalmente

Monti ha la capacità di piegare tutto alla sua maniera e si veda l'allez quadrato finale della finta laurea in medicina attribuita per ovvi motivi al malato finalmente consapevole d'essere immaginario.

Qui il regista, citando la sua «Macedonia» delle stagioni scorse, manda l'intera compagnia in abiti contemporanei sul culmine della scenografia che ha disegnato con Carlo Giuliano. Scatenando Benedetto Ghiglia al pianoforte e sottolineando le caratteristiche originali di «comédie-ballet» di *Il malato*, in un promemoria per altri e più moderni asini i quali, una volta indossata la toga e il tocco, sentano e distribuiscono pane e morte indifferente disto semplice emulazione di ricette e parcella.

E il recita all'Alfieri, nell'attenta partecipazione del pubblico di abbonati allo stile torinese, un *Delitto e castigo* che molle deve a Jurij Lubimov e poco in fondo al suo autore Fjodor Dostoevski. Ma non si tratta d'un appunto: trovandosi di fronte a

una trasposizione dal linguaggio letterario all'espressione teatrale, sembra giusto che prenda il sopravvento un regista peraltro morbosamente attaccato a questo testo che continua a mettere in scena magari per reazione dopo l'abbandono del teatro moscovita della Taganka.

Lubimov e il collaboratore Jurij Kariakin hanno pensato di chiudere la struttura del romanzo con un uso nevrotico dello spazio e del suono, scegliendo per una schietta rappresentazione in prosa e soprattutto quanto «in» su un ardito disegno ideologico. Il protagonista Raskolnikov, studente misero e arrabbiato, ha ucciso una ricca usuraia (e sua venturata parente) come atto di ribellione verso una società odiosa. Il suo gesto non viene praticamente mai definito aberrante vanità, come assurdo tentativo di generare sulla terra giustizia crudelmente inattuabile.

Questo il uso del polli che sottendono il delitto di Raskolnikov d'altro, il sa, consi-

ste appunto nel ribellamento e nell'opposizione anche violenta al sistema. In una sequenza che comunque ci sta colpire, il lo stesso Napoleone con le sue battaglie di rigenerazione universale. «Non è un'accetta la mano dello studente che non si fermerà né dinanzi alla vergogna né dinanzi all'infinità dell'assassino. Non allora, bisogna mostrarlo, questo delitto, perché sarà sufficiente vedere i fantasmi alterati delle donne e sarà proficua ritrovare dovunque, nel corso della, il marchio di sangue che segna non solo la singola vicenda ma l'intero secolo russo.

Lubimov concentra con sapienza i passi del romanzo e offre una disincantata versione di Dostoevski. Purtroppo la pretesa di condurre quest'operazione secondo moduli d'avanguardia si scontra con una realizzazione quanto mai patetica e scontata. Due soluzioni: goffamente invadenti nella loro ripetitività: i riflettori mossi dal servo di scena che tagliano drammaticamente le espressioni degli interpreti e le luci stroboscopiche che scandiscono i punti più forti delle rivelazioni.

E poi, che dire delle tre peripatetiche che sembrano uscire una commedia di Schnitzler e dell'infantile sorpresa a qualcuno del pubblico apostrofato come il rinnegato che ci curava? Se a Mosca questi alleggerimenti sperimentali, viva la nostra tradizione. Alla tradizione si offrono del resto gli attori dell'Ateneo Emile Romagnoli i quali, recitando in una lingua completamente straniera al regista, hanno accordato solo le mimiche.

Roma Clime da una buona e onesta nevrosi al Raskolnikov, Corrado Pani sogghigna casperare la negatività del suo «principale del male». Svidrigajlov, Paolo Palanca definisce l'abiezione fino al decaduto consigliere Marmeladov. I visioi ma non sgradevoli effetti della maniera italiana al appigliano Tina Schirini come giulio istruttore e Mario Valgò, il fidanzato borghese.

Squilibrata la distribuzione delle parti femminili: ma «viva» nella figura della cristiana prostituta Borja che convince Raskolnikov all'espiazione, l'interessante Rosa Di Lucia fermata dall'infiamma.

Piero Ferona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì 12. 2008. Da martedì a domenica L. 8000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, ecc.).

AMBROSIO

corso V. Emanuele 52
Tel. 547.007

Star Trek II, alla ricerca di Spock, di Leonard Nimoy, con James Doohan, George Takei, Walter Koenig (Usa-Colo) - La navicella impegnata questa volta nella ricerca del varusiano spaziale. Non viet. 14,16, 18,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

ARLECCHINO

corso Bonacelli 22
Tel. 547.158

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colo) - Una scalcagnata squadra viene addebiata a New York per dare la caccia ai fantasmi. Terzetto. Non viet. 14,16, 18,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

CAPITOL

via San Gottardo 24
Tel. 545.999

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Raimondo Pozzetti (Italia-Colo) - Due inseparabili amici sulla quarantina di bolocattano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo mang. N.V. 16,30, 18,10, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI

via C. Alberto 27
Tel. 548.110

Parti-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinski, Gary Dean Sloan (Germ. Occ. - Col.) - Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La risposta, ma le incomprensioni metano: Palma d'oro Festival di Cannes. Non viet. 16,40, 18,45, 22,30

Drammatico
Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN I

via Garibaldi 23/B
Tel. 545.348

Branger Than Paradise, di Jim Jarmusch, con John Lurie, Exter Baint, John Simon (Usa - B.N.) - Americano di origine ungherese immigra con l'astuto feroce della cucina, ma poi deve il ordine. N.V. (v. or. con 800. 11) 18,17,40, 19,20, 21,22,40, 0,16

Commedia
Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN II

via Garibaldi 23/B
Tel. 545.348

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Hey (Usa-Colo) Non viet. Commedia 16,30, 18,10, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

CRISTALLO

via Galle 5
Tel. 545.71,20

Il quarto tempo, di Paul Verhoeven, con Jeroen Krabbier, Renée Soutendijk (Francia-Colo) - Una donna custodisce un terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua «quarta tempo». V. 14. Commedia 16,40, 18,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

DORIA

via Garibaldi 9
Tel. 542.422

Immagini, di Ugo Graciani, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colo) - Da un incontro casuale a Manhattan nasce una meravigliosa storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. 16,30, 18,10, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

ELISEO GRANDE

piazza Sabotino
Tel. 447.8241

Flamingo Kid, di Jerry Marshall, con Matt Dillon, Richard Gere, Jessica Walter, Hector Elizondo (Usa-Colo) - L'affascinante Matt Dillon in un'altra vicenda sentimentale ed allegria sul fronte dei precedenti. Non viet. Commedia 14,20, 16,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

ELISEO BLU

piazza Sabotino
Tel. 447.8241

Seems like, di Andrej Zjuravski, con Valeria Kapilsky, Francis Muxer, Lambert Wilson (Francia-Colo) - Una donna libera non rifiuta niente. 100 sedonassochista. 16,30, 18,30, 20,22, 22,30

Drammatico
Oggi la prima

ELISEO ROSSO

piazza Sabotino
Tel. 447.8241

Immagini, di Ugo Graciani, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colo) - Da un incontro casuale a Manhattan nasce una meravigliosa storia d'amore tra due newyorkesi. Non viet. 16,30, 18,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

FIAMMA

corso Trapani 57
Tel. 575.937

La principessa del Nevada, di Jeff Kanter, con Robert Carls, Anthony Edwards, Tad McKinley (Usa-Colo) - Sul Monte del film d'azione americano, folli vicende di un'impresa disastrosa con la donna. Non viet. Commedia 16,30, 22,30, 22,30, 22,30

Commedia
Oggi la prima

GIOLIELLO

via C. Colombo 31
Tel. 548.780

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colo) - Un uomo indaga tra la bella madre e la bellissima figlia. Da un romanzo di Moravia. Viet. 18,30, 19,30, 20,22, 22,30

Drammatico
Oggi la prima

IDEAL

corso Boccardo 4
Tel. 541.633

Pizza Connection, di Giovanni D'Amico, con Michele Placido, Mark Chausa, Simone Cavallari, Massimo De Francovich (Italia-Colo) - Un'azione di mafia diretta dal regista del successo televisivo «La piovra». Non viet. 16,40, 17,50, 20, 22,30

Drammatico
Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO

via Po 31
Tel. 576.772

Flower per idolo, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, BR. Larenby (Usa-Colo) - Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Viet. 14 15,50, 17,40, 19,20, 21, 22,40

Comico
Oggi la prima

LILLIPUT

via XX Settembre 18 bis
Tel. 537.106

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colo) - Proseguono gli amori d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. Ingresso 8000. Commedia 14,40, 16,30, 18,30, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

LUX

via Garibaldi 9
Tel. 542.422

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Raimondo Pozzetti (Italia-Colo) - Due inseparabili amici sulla quarantina di bolocattano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo mang. N.V. 16,30, 18,10, 20,22, 22,30

Commedia
Oggi la prima

MASSAIA

piazza Massimo 8
Tel. 755.893 - Uff. 54500

E dopo il cinema d'arte... l'inaspettato, con Giorgio Molino, Clara Gossaga, Mario Marchetti. Ore 18,15, 21,15. Domani La signora in rosso.

Commedia
Oggi la prima

NUOVO

via Venezia 8
Tel. 749.2382 - Uff. 54500

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Aykroyd (Usa-Colo). Versione in high dynamic system. Ore 20, 22,30

Musica
Oggi la prima

ALTRE VISIONI

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v. Garibaldi 120, tel. 500.865)

Annie orobio Usa, con Annie Sprinkle. Ap. 14,30; ut. 22,30.

Caldo cuore nero, con Terry Cecalot, Nino Ucoo (new hard core). Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Spezia (via Fiesse 170, tel. 545.999)

Brodo John Holmes. Novità Ap. 15; ut. 22,30. Ingresso L. 3000

Torino (via Susea 6, tel. 545.999)

Messico in cabine, con Alice Arno, Sohrab Jansson. Ap. ora 10; ut. 22,30. No stop

Vittorio Veneto (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 571.842)

Parlato di Gerard D'Amico e La signora in rosso. No stop dalla ore 14 alle ore 24.

(v.

supplemento spettacoli

TV

Dal 3 al 9
marzo

**ARRIVA DA
BERLINO
IL PRIMO
FILM
COUNTRY**

Li cinema americano sempre alla ricerca di nuovi argomenti e di nuovi temi ha aperto un nuovo genere, il farm-movie, e ne vogliamo il country-film. E' qualcosa di molto diverso western che raccontava la leggenda della conquista del West e le contese fra cowboys e pellerossa.

Nel farm-movie lo scenario è al quello di una prateria, della campagna, della fattoria col bestiame, ma i protagonisti sono contadini, agricoltori che devono più vedersela con gli spacci o i Sioux che lottare contro la avversità della natura, gli uragani e l'aridità della terra.

Tra sono i film di questo tipo realizzati quasi nello stesso tempo: *Place in the heart*, *Country*, e *The river*, che hanno interpreti principali, ognuno a ciascuno dei tre, quegli attori che insieme hanno costituito il terzetto di «Uomini veri», e San Shapard, Harris e Scott Glenn (affiancati però da Mel Gibson, altro astro nascente delle leve Usa).

«Place in the heart» è quello che negli Stati Uniti ha ottenuto più e sta per uscire sugli schermi italiani col titolo «Le stagioni del cuore». (La traduzione letterale sarebbe «Il luogo nel cuore»). E' diretto da Robert Benton che è anche autore soggetto e della sceneggiatura ed è interpretato da Ed Harris, Lindsay Crouse, Amy Madigan, John Markovic, Danny Glover, Ray Baker e, principalmente, da Sally Field.

Sally Field — che è una giovane vedova che si avventura nella natura, cercando di fruttare la terra e al contempo di tenere unita la famiglia che tende al disfacimento — si comporta nello stesso modo grintoso del film della rivelazione, quel *Nor-Row* col quale ha conquistato l'Oscar.

Siamo negli Anni 30 e la donna deve



Intervista con il regista Robert Benton, autore de «Le stagioni del cuore»: lo scenario è la campagna ■ la vita di tutti i giorni dell'altra America

Sally Field
interpreta
«Le stagioni
del cuore»

mandare avanti la fattoria, mantenere i figli e affrontare il periodo della depressione fra impegni economici e bancari che sembrano di sopra delle sue possibilità. Ma vuole arrendersi e abbandonare la terra, cosicché lancia nella battaglia con accanimento, vincendo tutte le avversità, anche quelle dell'inferno della natura rappresentata da un catastrofico uragano. Ha detto di lei il regista Benton: «Sally» sviluppato questo ruolo con grande impegno. E' stato molto stimolante osservarla creare il suo personaggio, passo dopo passo».

Regista questo bucolico dunque Benton, vincitore di un Oscar per «Kramer vs. Kramer», il direttore quasi un film autobiografico nel quale ha molti suoi ricordi personali episodi che gli sono stati raccontati dai genitori e dai nonni. La storia si svolge tutta nella cittadina di Waxahatchie, nel Texas, dove hanno vissuto quattro generazioni della sua famiglia, la prima delle quali conquistò la terra contendendola a pellerossa e messicani.

E' la stessa Texas, del resto, che decise — e ritrovò il posto dove mio bisnonno, lo sceriffo della cittadina, è stata uccisa, la stanza in cui un prozio, cieco, impagliava i cuscini.

Andammo a visitare il terreno che mio nonno coltivava e ritrovai la capanna ai margini della proprietà dove viveva un negro che aiutava la bisnonna a coltivare la terra e ad allevare i figli. Waxahatchie non è molto negli ultimi cinquant'anni: il tempo sembra essersi fermato. Eppure, situata com'è in mezzo colline, che trenta miglia Dallas.

appuntamento

CINEMA	MUSICA	CANZONI	LIBRI	TELEVISIONE
<p>Si conclude questa settimana l'interessante rassegna de «Il Cinema delle Donne», con due film della regista polacca Barbara Sass</p> <p>Al Cristallo «Il quarto uomo» di Paul Verhoeven e al Romano «Amadeus» di Milos Forman. Prossimamente per il cinema demenziale «J'accuse d'infla» e per la fantascienza il seguito di «2001 Odissea nello spazio».</p>	<p>La stampa specializzata dedica articoli di numerosi critici a quel che non ancora veniamo a sapere nominato «Première d'opera» dell'Opera di Parigi: Sylvie Guillem.</p>	<p>I premi «Grammy», gli Oscar della musica leggera, assegnati a Los Angeles, sono andati, come disco dell'anno, a Tina Turner con «What's love got to do with me».</p>	<p>Protagonista è Michaela la rassegna «Musica dal ridere» di Emilio Tordinone. Alfiliani si replica «Defitto e castigo» e al Convegno «Il melo» (immaginario), entrambi nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.</p>	<p>Recitati offerte da Valerio Premuroso con pagine di Schumann, Brahms, Debussy e Scriabin, organizzato dal maestro Camiliani, tenace musicologo, nella chiesa di San Lorenzo.</p>

LA GIOVANE VEDOVA SALLY FIELD SI BATTE CONTRO TUTTO MA SPECIALMENTE CONTRO LE AVVERSITA' DELLA NATURA

La cittadina, che è parte integrante della storia, è il tipico agglomerato di provincia, quando gli americani vivevano in gran parte nelle campagne. Le hanno conservato il vecchio stile e così la chiesa, le fattorie. La gente di paese che ci vive ora non è poi tanto diversa da quella di un tempo. Qualche automobile in più e qualche cavallo. Per questo, nei ruoli secondari, Benton ha chiamato personaggi presi sul posto: hanno tutte le caratteristiche degli abitanti allora.

Anche la musica è importante — dice Benton — ed è stata per me una grande emozione risalire a Swing, un miscuglio di country-western



Il regista Robert Benton mentre si gira una scena del film «Le stagioni del cuore»

«gospel che quando ero bambino veniva suonata dal leggendario complesso di Willie. La musica contribuisce a sottolineare la complessa moralità della comunità e le forze che agitano».

di grande importanza sono anche la fotografia, i colori delle immagini, perché devono dare un valore espressivo ai enunciati film. Per cui Benton ha chiamato come direttore della fotografia Nestor Almendros che — già da lui collaborato in altri film (fra cui «Kramer contro Kramer») — è stato vincitore nel dell'Oscar per i «Giorni del cielo».

Lamberto

Domenica

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Film: Donne allo specchio. Con Janet Leigh. Commedia
Italia 1 Cartoni: Hello Spunk
- 9,30 Canale 5 Film: Un marziano sulla Terra. Con Jerry Lewis. Comico
- 10 — Sci: Cerimonia di apertura del Campionato Mondiale Polizia Municipale
RaiDue Musicale: Grandi Interpreti
- 10,15 Italia 1 Film: Fratelli messicani. Con Arthur Kennedy. Avventuroso
- 10,30 Rete 4 Film: Il covo dei contrabbandieri. Con Stewart Granger. Avventuroso
- 11 — Raiuno Attualità: Santa Meana
- 11,05 RaiDue Attualità: ■ sani, più belli
- 11,15 RaiTre Musicale: Amedeo Minghi e Luca Carboni in concerto
- 11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show
- 11,40 RaiTre Sceneggiato: Il mondo di Katherine Mansfield
- 11,45 RaiDue Film: L'ultimo avvertimento. Con Peter Lorre. Giallo
- 11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo
- 12 — Rete 4 Telefilm: Vegas
- 12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Italia 1 Attualità: Bii
- 12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
- 12,50 RaiTre Musicale: Dancomania
- 13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix
- 13,25 ■ Attualità: Tg2 c'è da salvare
- 13,30 RaiDue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica
- 13,50 RaiTre Varietà: Taranto Story

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: DeeJay Television
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
- 14,30 RaiDue Sport: Campionati europei indoor di atletica leggera
Canale 5 Telefilm: Orazio
- 14,50 Raiuno Sport: Notizie sportive
- — RaiTre Sport: Diretta sport: Rugby — Scherma
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
- 15,50 Raiuno Sport: Notizie sportive
- 16,10 Raiuno Musicale: Discoring
- 16,15 Rete 4 Film: La ■■■■■ con Yvonne De Carlo. Avventuroso
- 16,30 Italia 1 Telefilm: Gemini man
- 16,40 RaiTre Film: Zulu, con Stanley Baker. Drammatico
- 16,55 Raiuno Sport: Notizie sportive
- 17,15 Canale 5 Varietà: Buona Domenica
- 17,45 Rete 4 Film: Accadde per ■■■■■ Con Mike Connors. Drammatico
- 17,50 Raiuno Calcio: Sintesi di un tempo di una partita ■ serie B
- 17,55 RaiDue Varietà: Mixerstar
- 18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
- 18,40 ■ Sport: Tg2 gol flash



- 18,45 Italia 1 Telefilm: Hazzard
- 18,50 RaiDue Calcio: Cronaca registrata di ■ tempo ■ una partita ■ serie A
- 19 — Canale 5 Telefilm: Condo
- 19,20 RaiTre Sport: Sport regione
- 19,30 Rete 4 Telefilm: Bravo Dick
- 19,40 ■ Musicale: Concertone
- 19,50 Italia 1 Cartoni: Mister T.
- SERA**
- 20 — RaiDue Sport: Tg2 domenica
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
- 20,30 Raiuno Sceneggiato: Quo vadis?
RaiDue Varietà: Superjerry
RaiTre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Venti ■ guerra
Italia 1 Varietà: Il meglio ■ Drive in
Rete 4 Film: Il diavolo alle quattro. Con Frank Sinatra. Drammatico
- 21,30 ■ Documenti: I trucchi del mestiere
- 21,35 Raiuno Sport: La domenica sportiva
- 21,50 ■ Telefilm: Due ragazzi e ■ chitarra
- 22,10 Italia 1 Telefilm: I racconti del brivido
- 22,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
- 22,45 RaiTre Calcio: Campionato di calcio serie A
- 22,50 Raiuno Telefilm: ■ strade della California
RaiDue Medicina: Tg2 trentatré
- 23 — Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
- 23,15 Italia 1 Film: La forza invisibile. Con George Hamilton. Giallo
- 23,25 RaiDue Documenti: Grotte: sulle tracce della dama bianca
- 23,30 RaiTre Musicale: Rockline
Canale 5 Attualità: Punto 7
- 0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago Story
Rete 4 Film: Avventura d'amore e di guerra. ■■■■■
- 1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Retequattro: ore 20,30

FRANK SINATRA Il diavolo alle quattro



RaiTre Ora 16,45: Zulu, ■ Cyril Endfield, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson. Una drammatica ■ — 1879: ■ pastore protestante Witt assiste alla figlia Margherita assalita nel Natal ad una cerimonia Zulu. Alla ■ di una strage compiuta ■ soldati inglesi, gli Zulu però scatenano un'improvvisa ■ il sacerdote e la figlia cercano di avvertire ■ comandante della vicina missione ■ quanto sta per accadere. ■ riescono, e la difesa approntata ■ bianchi merita il rispetto degli stessi ribelli

Rete 4 Ora 20,30: Il diavolo alle quattro, di Marvin Le Roy, con Frank Sinatra, Spencer Tracy, Jean-Pierre Aumont. Una drammatica ■ 1961 — Durante un'eruzione vulcanica su un'isola del Pacifico ■ erigolanti riasaltano un passato di criminali portando in salvo i bambini ■ un febbricitante. Aiutati dal prete dell'ospedale riescono nella disperata impresa, ma nessuno dei tre e nemmeno il sacerdote riesce a imbarcarsi prima dell'esplosione finale

Lunedì

MATTINA

- 9,30 Canale 5 Film: ■ museo degli scandali. ■ Eddie Cantor. Comico
Italia 1 Film: Camminando fra le nuvole. Con Tom Mason. Drammatico
- 9,40 Rete 4 Telefilm: Flamingo Road
- 10 — Raiuno Attualità: Televideo
RaiDue Attualità: Televideo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and ■■■■■
- 11,55 RaiDue Varietà: Che fai, mangi?
- 12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
■ Telefilm: Agenzia Rockefeller
- 12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
- 12,10 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,30 Film d'animazione: Buon ■■■■■ Charlie Brown
- 12,45 Rete 4 Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il prezzo è servito
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 RaiDue Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 RaiDue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affollito
- 13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...
- POMERIGGIO**
- 14 — ■ Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: DeeJay Television
EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

- 14,15 Rete 4 Novela: Brillante
- 14,20 RaiTre Sport: Calcio femminile
- 14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 RaiDue Varietà: Tandem
- 15 — Raiuno Cartoni: Scooby Doo
- 15,10 ■ Sport: Pallacanestro femminile
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 15,15 RaiDue Quiz: Paroliamo
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raiuno Documenti: Il sistema roo-
■■■■■
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 15,50 RaiTre Campionato di calcio serie A e B
- 16 — Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,10 RaiDue Cartoni: Yakari
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 ■ Documenti: Corso di lingua inglese
- 16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Canale 5 Telefilm: La fuga di Logan
- 16,55 RaiDue Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi
- 17,05 Raiuno Cartoni: Topo Gigio in viaggio con ■■■■■ di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Truck Driver
- 17,35 RaiDue Attualità: Vediamoci sul Due
- 17,45 Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 18 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,10 Raiuno Attualità: Speciale «L'ottanta giorni»
- 18,15 RaiDue Attualità: SpazioLibero
RaiTre Musicale: L'Oreochiostro
- 18,30 ■ Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

- 18,40 Raiuno Cartoni: Il lupo ■ Sherlock Holmes
■ Telefilm: Cuore e batticuore
- 18,45 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
- 18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 5 Novela: Samba d'amore
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
- 19,20 EuroTV Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama ■ m'ama
- 19,30 RaiTre Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,45 ■ Cartoni: Lady George
- 19,50 EuroTV Novela: Marcia nuziale
- SERA**
- 20,05 RaiTre Documenti: Il Mediterraneo
- 20,20 RaiDue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 ■ Film: La contessa scalza, con Ava Gardner. Drammatico
RaiDue Attualità: Di tasca nostra
RaiTre Varietà: Picchissima
Canale 5 Sceneggiato: Venti ■ guerra
Rete 4 Sceneggiato: Angelica femmina ribelle
Italia 1 Musicale: Supersanremo '85
- 21,25 RaiDue Telefilm: Colombo
- 21,30 RaiTre Documenti: Educazione, cosa va di moda?
- 22 — RaiTre Sport: Il processo ■■■■■ lunedì
- 22,30 Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura
- 22,50 Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Attualità: Bii
- 22,55 Raiuno Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
- 23,05 RaiDue Attualità: Protestantismo
- 23,30 RaiDue Documenti: Storie familiari segrete
Canale 5 Attualità: Canale 5 news
- 23,40 Rete 4 Film: Il corazziere. Commedia
- 23,45 Canale 5 Sport: Golf
Italia 1 Film: Cielo di fuoco. Con Gregory Peck. Avventuroso

Raiuno: ore 20,30

SUPERBOGART La contessa scalza



Raiuno ■ 20,30: La contessa scalza, di Joseph L. Mankiewicz, con Ava Gardner, Humphrey Bogart. Una drammatica 1954 — Maria ■ ballerina spagnola che ■ esibisce in un ■ di Intima ordine a Madrid, viene scoperta ■ ■ produttrice americana a portata a Hollywood per firmare ■ contratto. La ragazza s'innamora ■ regista che la occupa del ■ lavoro, diventa famosa, ■ non ■ felice. Prima ■ la amante di ■ ricco sudamericano, poi sposa un nobile italiano, ma dopo pochi giorni scopre che non potrà ■ figli del marito che pure ama. Il suo desiderio ■ aver figli ■ fortissima e in epigrafe a diventare l'amante dell'astuto. ■ marito scopre la relazione e non capisce

Italia 1 Ora 22,45: Cielo di fuoco, di Henry King, con Gregory Peck, Hugh Marlowe, Dana Jagger. Una guerra 1949 — Storie di aviatori americani in Europa durante la seconda guerra mondiale. Un nuovo e severissimo comandante, maniaco della disciplina, va a comandare una squadriglia di indisciplinati. Vuole e ottiene da tutti una disciplina di ferro, e gli ■ risultati del suo metodo ■ bardana comunque a mozzicarli. Foca battaglia e grande accento sui problemi psicologici degli ufficiali

Martedì

MATTINO

- 8,30 Canale 5 Telefilm: Quella ■ nota prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 8 Telefilm: Papà, caro papà
- 9,30 Canale 5 Film: Crociera di lusso, con George Brent. Commedia
Italia 1 Film: Lotta per la vita. Con Kevin Dobson. Drammatico.
- 10 — Raitre Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 11,45 Raitre Attualità: Televideo
- 11,55 ■■■■■ Varietà: Che fai, mangi?
- 12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 12,05 Raitre Varietà: Pronto Raffaella
- 12,10 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 Difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 ■■■■■ Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — ■■■■■ Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Desjay Television
EuroTV ■■■■■ Novela: Marcia nuziale

- 14,05 Raitre Documenti: Il mondo di Quark
- 14,15 Rete 8 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 ■■■■■ Varietà: Tandem
- 14,45 Raidue Quiz: Musikit
- 15 — Raitre Attualità: Cronache italiane
- 15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao ciao
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raitre Documenti: Il rischio delle malattie esotiche
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 15,55 Raitre Noto sincronizzato: Campionati assoluti
- 16 — ■■■■■ Telefilm: Il gran teatro del West
Rete 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,10 Raidue Cartoni: Yakari
Rete 4 Telefilm: I giorni ■■■■■
- 16,25 Raitre Telefilm: Il giovane dottor Kildare
Raidue Documenti: Quando un ragazzo è solo
Spazio privato e spazio pubblico in una realtà meridionale
- 16,30 Canale 5 Telefilm: La fuga di Logan
- 16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi
- 17,15 Raitre Varietà: Galleria ■■■■■ Da-dum-pa
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Truck Driver
- 17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento
- 17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
- 17,45 Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 17,50 Raitre Varietà: Clap Clap
- 18 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,15 Raitre Musicale: L'Oreochiochio

- 18,20 Raitre Attualità: Spazio libero
- 18,30 ■■■■■ Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!
- 18,40 Raitre Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raitre Telefilm: Cuore e batticuore
- 18,45 ■■■■■ 1 Telefilm: Charlie's Angels
- 18,50 Raitre Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- 19,20 EuroTV Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,45 Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy
- 19,50 EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 20,05 Raitre Documenti: Il Mediterraneo
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raitre Documenti: Trent'anni della storia: ■■■■■
Raidue Film: Gente comune, con Donald Sutherland. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 1 Musicale: Supersanremo ■■■■■
Rete 4 Film: Ecco noi per esempio... ■■■■■ Adriano Celentano. Commedia
- 20,30 Raitre Attualità: Tre Sette
- 21,30 Raitre Musicale: Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sinopoli
Canale 5 Film: Spaghetti House. Con Nino Manfredi. Commedia
- 22,25 Raitre Telefilm: Aeroporto internazionale
- 22,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
- 22,45 Raidue Attualità: Tg2 dossier
- 22,50 Italia 1 Sport: Basket
- 23,30 Raitre Sceneggiato: La miniera
Canale 5 Film: Il filo del rasoio, con Gene Tierney. Drammatico
Rete 4 Film: Destinazione Mongolia. Con Richard Widmark
- 23,55 Raitre Documenti: Viaggiatori nel tempo

Raidue: ore 20,30

BOB REDFORD

Gente



Raidue Ore 20,30: Gente ■■■■■ Robert Redford, ■■■■■ Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton, Elizabeth McGovern. Un drammatico 1980 — ■■■■■ quando in ■■■■■ incidente aereo il fratello ■■■■■ morto sotto i suoi occhi, il sedicenne Conrad ■■■■■ più il ■■■■■ guazo perfetto che non dava mai preoccupazioni ai genitori; caduto in uno stato depressivo ■■■■■ rimedio, tenta il suicidio benendo salivato per caso dai genitori. In ospedale trova conforto in un'amica e tornato a casa ■■■■■ dà al ■■■■■ tentando di metterli mentalmente a posto grazie alle cure di uno psicanalista. Questo scopre che i suoi traumi sono antecedenti alla morte del fratello. Tutto risale alla freddezza della madre, Karen ■■■■■ suicida, la situazione precipita, ma sarà il padre a salvare il figlio a affrontare ■■■■■ moglie, Oscar al regista Redford

■■■■■ Ore 20,30: Ecco noi per esempio... ■■■■■ Sergio Corbucci, con Adriano Celentano. ■■■■■ Pizzello, Barbara ■■■■■ commedia 1971 — Antonmatteo, fotografo in cerca di una noce, fa amicizia con Palmambrogio, spassoso poeta di provincia ■■■■■ cerca ■■■■■ un editore. I due iniziano ■■■■■ scombinate convivenza, non hanno vita facile, ma sono allegri ■■■■■ stasao. Barbara Gregorini, in arte Barbara Bach, era appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex beatle Ringo Starr. Nel film offrica ■■■■■ fare un breve spogliarellista

Raitre: ■■■■■ 20,30

BURT LANCASTER

Il curo Scorpione



Raidue Ore 20,30: Incompreso, di Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Stefano Colagrande, Simone Giannucci. Italia drammatico 1987 — Le incomprensioni fra un padre e il suo primogenito causano — Indirettamente — la morte di questo. Solo a quel punto papà capisce i suoi errori. Drammone che ebbe accuse da ogni parte

Raitre Ore 20,30: Scorpione, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Paul Scofield, Gayle Hunnicutt. Usa spionaggio 1973 — Protagonisti sono due agenti segreti: il francese Scorpione e l'americano Cross. Il primo è l'ulisse, il secondo è il maestro. Le cose traggono a Scorpione di eliminare Cross perché quest'ultimo è sospettato di complicità con i sovietici. Scorpione ■■■■■ ha voglia di farlo

Mercoledì

MATTINO

- 8,50 Rete 4 Novela: Brillante
- 9,30 Canale 5 Film: Primavera ■■■■■ sole. Con Jeannette MacDonald. Drammatico
Rete 1 Film: Ancora una volta con amore. Con Shirley Jones. Commedia
- 9,40 Rete 8 Telefilm: Flamingo Road
- 10 — Raitre Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Alice
- 10,50 ■■■■■ 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 11,20 Rete 4 Novela: Samba d'amore
- 11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 11,45 Raitre Documenti: Televideo
- 11,55 Raidue Varietà: Che ■■■■■, mangi?
- 12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 8 Novela: Febbre d'amore
- 12,05 Raitre Varietà: Pronto ■■■■■
- 12,10 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 8 Telefilm: Alice
- 13 — Italia 1 Telefilm: Chips
- 13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
- 13,25 Raidue Attualità: Tg2 I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 13,45 Rete 8 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 Raitre Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raitre Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Desjay Television
EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 14,05 Raitre Documenti: Il mondo di Quark

- 14,15 Rete 4 Novela: Brillante
- 14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTV Novela: Mama Linda
- 14,35 Raidue Sceneggiato: Capitol
- 15 — Raitre Cartoni: La famiglia Day
- 15,10 ■■■■■ 4 Cartoni: Ciao ciao
- 15,15 Raidue Giochi: Paroliamo
- 15,20 ■■■■■ Cartoni: Le meravigliose storie del prof. Kitzel
Raitre Sport: Pallavolo maschile
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raitre Documenti: Curarsi ■■■■■
Italia 1 Telefilm: Sanford and son
- 16 — Raitre Telefilm: Il gran teatro del West
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,10 Raidue Cartoni: Yakari
Raidue Documenti: Spazio privato e spazio pubblico in una realtà meridionale
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,25 Raitre Telefilm: Il giovane dottor Kildare
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese
- 16,30 Canale 5 Telefilm: La fuga di Logan
- 16,40 Raitre Documenti: Appunti ■■■■■ Giappone
- 16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi
- 17,05 Raitre Cartoni: Topo Gigio in viaggio ■■■■■ eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road
- 17,10 Raitre Varietà: Galleria di Da-dum-pa
- 17,30 Canale 5 Telefilm: Truck Driver
- 17,35 ■■■■■ Attualità: Dal Parlamento
- 17,45 Italia 1 Telefilm: La donna bionica
- 18 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
- 18,10 Raitre Attualità: Tg1 cronache

- 18,15 ■■■■■ Attualità: Spazio libero
Raitre Musicale: L'Oreochiochio
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!
- 18,40 Raitre Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raitre Telefilm: Cuore e batticuore
- 18,45 Italia 1 ■■■■■: Charlie's Angels
- 18,50 Raitre Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- 19,20 EuroTV Novela: Illusione d'amore
- 19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
- 19,45 Italia 1 Cartoni: Cartoni: Lady George
- 19,50 EuroTV Novela: Marcia nuziale
- 20,05 Raitre Documenti: Il Mediterraneo
- 20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raitre Sceneggiato: Qualche giorno a Wensel Creek
Raidue Film: Incompreso. Con Anthony Quayle. Drammatico
Rete 1 Film: Scorpione. Con Alain Delon. Spionaggio
Canale 5 Film: Gli occhi della notte. Con Audrey Hepburn. Giallo
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Film: Fantozzi. Con Paolo Villaggio. Commedia
- 22,10 Raidue Attualità: Tribuna politica
- 22,20 Raitre Sport: Mercoledì sport
Raitre Documenti: Delta
- 22,30 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Telefilm: Castle and company
- 22,45 Italia 1 Film: Pat Garrett e Billy Kid. Con James Coburn, Western
- 23 — Raitre Attualità: Linea diretta ■■■■■ minuti dentro la cronaca
Raidue Attualità: Italia viva
- 23,30 Canale 5 Attualità: Canale 5 news
Rete 4 Sceneggiato: La città degli angeli
- 23,45 Raitre Musicale: Rockconcerto

Schubert in sette dischi digitali della Philips

L'ENIGMA DELLE SINFONIE

IL MAESTRO SI CONSIDERAVA POCO PIU' DI UN DILETTANTE

Nelle pagine americane del suo *Diario di lavoro* Bertolt Brecht descrive con simpatia l'incontro con Arnold Schoenberg: «Il vecchio maestro viennese pur considerando se stesso «storicamente» emana un fascino innegabile e sa fare rilievi spiritosi sul livello mentale della vita musicale americana. In questo paese — osserva Schoenberg — c'è per esempio l'abitudine di nascondere come tema per i concorsi la composizione di un'«incompiuta» di Schubert. Mi è capitato di vedere talvolta questi lavori — preface Schoenberg — e le garantisco che asprai fare molto meglio: c'è però una differenza fondamentale ed è che non avrei mai... Il tentativo di completare l'«incompiuta» non è però un'idea americana e il proposito non sono state avanzate moltissime, anche da seri professionisti della musica.

L'enigma però della sinfonia di Schubert non è soltanto «celebrissima incompiuta» ma si estende un po' a tutta la produzione sinfonica del musicista viennese, al punto che quando si debbono nominare le sue sinfonie — e ne mancano bene come numero. L'«incompiuta» è la settima in ottava e la grande in do e la nona è la decima? La storia è affascinante e vale la pena di raccontarla un poco per esteso alla luce delle acquisizioni della musicologia e naturalmente anche dei tentativi di completamento dell'«incompiuta».

Le sinfonie comunemente conosciute di Schubert — «incompiute» — sono otto ma in realtà ci sono altri lavori in forma di abbozzi più o meno consistenti che da un po' di tempo e questa parte comincia a far ascoltare e che recentemente sono stati anche incisi in disco.

La storia di Schubert compositore di sinfonie comincia

nel 1808 quando il musicista — era allora un bambino di 11 anni — era membro del coro della Cappella imperiale e frequentava l'annessa scuola del Convento di stato a Vienna.

Gli allievi della scuola formavano un'orchestra e ogni sera c'era l'abitudine di «gufare un po' di musica: sinfonia di Haydn, di Mozart ed anche la seconda di Beethoven. Il piccolo Franz suonava anche lui tenendo la parte del secondo violino e ben presto fu promosso a quella del primo. Era così appassionato di quell'ora di musica che si era assunto volontariamente l'incarico di radunare e riportare in ordine ad esecuzione ultimata gli astucci degli strumenti, i legghi e le parti. Presto gli venne l'idea di scrivere lui stesso qualcosa che quell'orchestra potesse suonare una sinfonia naturalmente.

Così all'anno 1811 risale un primo frammento di sole 39 battute perfettamente orchestrate. Nel 1819 a sedici anni Schubert dà la sua prima sinfonia ed è quella che si ascolta sempre con tanta ammirazione per la sua sublimi freschezza di ispirazione.

Quest'opera prima rivela un alto possesso della propria ispirazione ed un atteggiamento fiducioso dal quale scaturiranno una dopo l'altra le prime sinfonie nel trentennio che va fino al 1828. A questo punto lo si interrompe: la sublime semplicità delle prime sinfonie non appaga più il compositore che vorrebbe accostarsi al modello più impegnativo della sinfonia per grande orchestra e di ampie dimensioni. L'impresa è quanto mai ardua e a testimonianza dell'impegno profuso restano i frammenti di ben quattro tentativi falliti.

Il primo di questi tentativi è quello di una Sinfonia in re maggiore (oggi catalogata op. 105) della quale restano due frammenti di certa ampiezza redatti al pianoforte. Il primo dei due frammen-



FRANZ SCHUBERT

ti propone un'introduzione in stile ampio e solenne nella quale sembra vibrare il presagio di cose grandiose. Il secondo frammento rivela invece con l'ambiguità del suo tema la ricaduta nel classico orizzonte schubertiano.

Il secondo tentativo — un

anno dopo — è alquanto più complesso, è pure nella forma dell'abbozzo. Abbiamo questa volta un'intera sinfonia (in re maggiore D. 706) — primo, secondo movimento e Finale. Negli abbozzi pianistici l'inscrizione addirittura uno Scherzo quasi com-

pleto ed interamente orchestrato. Ancora più progredito risulta il tentativo successivo, tanto che si vuole anche chiamare Sinfonia n. 7. Si tratta di una sinfonia in quattro movimenti i cui abbozzi sono più affidati al pianoforte ma sono già poeti

in partitura. Schubert non ha strumentato per intero la partitura ma si è limitato a scrivere le parti degli strumenti guida ed in questo caso il compito di completare l'opera poggia su fondamenti di più concreta attendibilità. Segue poi il quarto tentativo che ci permiatiamo di definire tale solo in quanto l'opera non è completa.

Ci troviamo infatti proprio di fronte alla sinfonia «incompiuta», a completamento della quale si sono talvolta porre la Rosamunda considerando un po' troppo semplicisticamente che questa ouverture è redatta nella stessa tonalità e presenta lo stesso organico strumentale.

Segue la sinfonia in do maggiore denominata «La grande» per la sua dimensione e per il suo poderoso organico orchestrale.

I biografi l'hanno per molto tempo attribuita al 1828, ultimo anno della vita di Schubert, ed hanno al tempo stesso lamentato la scomparsa di una misteriosa sinfonia soprannominata «Gmund» o «Gastein» dal nome delle località nelle quali Schubert trascorse le estati del 1826 e del 1828.

Sappiamo ora con certezza che la Sinfonia di «Gmund-Gastein» altro non è che la sinfonia in do maggiore, non a questo punto del nostro catalogo. All'ultimo anno della vita mortale di Schubert appartiene invece una decima sinfonia in re maggiore della quale si restano gli abbozzi di tre movimenti.

Il passo in avanti, anche rispetto alla sinfonia precedente, è qui sensibilissimo e coincide perfettamente con le preoccupazioni linguistiche dell'ultima stagione creativa di Schubert.

E' noto che questo sublime musicista aveva di se stesso un'opinione un po' modesta, si considerava poco più che un dilettante e così in quel 1828 che sarebbe stato l'ultimo anno della sua vita era profondamente assillato dal proponimento di diventare

un musicista d'alto, sapiente anche nell'arte del contrappunto. Decise così di prendere lezioni di contrappunto dal professor Simon Sechter ma riuscì a prenderne una sola.

Gli abbozzi della decima sinfonia rivelano vivissima la preoccupazione contrappuntistica e al foglio della composizione si intercalano talvolta addirittura degli esercizi di contrappunto.

Queste notizie e considerazioni sono state suscitate da un documento discografico di alto interesse rappresentato dall'incisione dell'opera sinfonica completa — anche tutti i frammenti che abbiamo menzionato — della bellissima orchestra di «My» di St. Martin in the «directed» da Neville Marriner. Ne è uscito un album Philips contenente sette dischi «digitali» che compensano l'alta qualità interpretativa e la curiosità culturale.

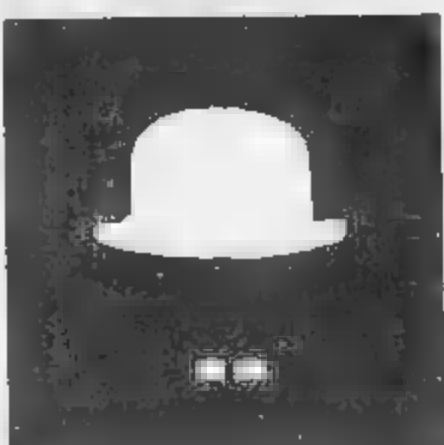
Le ricostruzioni, orchestrazioni degli abbozzi più ed in taluni casi seri e propri completamenti, opera professor Brian Newbold, uno studioso eminente dell'opera di Schubert che ha dato prova di grande impegno filologico. Potrà sembrare strano che l'imitazione tecnica della strumentazione di Schubert crei seri problemi — in realtà è proprio così.

Newbold fa le cose con molto puntiglio ma le sinfonie e i frammenti schubertiani da lui confezionati si riconoscono immediatamente e spuntano e la cosa è dovuta probabilmente allo stato di relativa perfezione che incombe su quei peccati che non sono a caso Schubert preferì recare a compimento.

Posto però che anche le briciole della produzione di un grande Schubert siano degne di attenzione l'album della Philips rappresenta una proposta che nessun musicista dovrebbe ignorare.

Enzo Restagno

Cineclub



Con due della regista polacca Barbara Sass, si conclude questa settimana l'interessante rassegna che il secondo anno consecutivo ha visto alla ribalta il Cinema delle Donne.

I film in programma martedì 5 e giovedì 7 rispettivamente *L'urlo* (1982) e *Senza cuore* (1980). Nel primo la regista si avvicina al problema dell'emarginazione, «in modo nuovo, assolutamente plastico, non confronta realtà e concretezza, senza falsi e comodi schemi».

Il secondo «è la storia di una donna polacca, che cerca di realizzarsi come giornalista, raccontando dolorosamente i disordini del potere maschile. Infine il falso marxismo del del fopio la giustifica non ideologica e forse parte di una sua scelta professionalmente «discutibile».

Del regista inglese Richard Attenborough è il film-colossal proposto questa settimana dal ciclo Cinema e Scuola: *Gandhi*, vita e morte del grande uomo politico indiano. Con un cast internazionale (tra gli altri Ben Kingsley, Candice Bergen, John Gielgud, Trevor Howard) il film si apre e si chiude con un colpo di pistola sparato dal fanatico hindu che uccide Gandhi nel 1948. Fra questi due punti si svolgono i cinquant'anni di costruzione di un movimento che coinvolge l'intera nazione sulle parole d'ordine della resistenza.

Il provocatorio contro il dominio inglese («io ho mai parlato di «stetismo passivo», dice Gandhi) il film sembra essere un omaggio grande classe di un uomo che riesce ad ottenere il risultato impensabile senza colpi bassi, armato solo di onestà e di un bastone di bambù, «vero fair play e buone maniere inglesi», dell'umorismo costante, uso, portato negli estremi, della legalità, fiducia nella stampa.

Una sportello. Proiezioni dal 4 al 8 marzo.

Il terzo film è quello proposto dal cineclub Il Pungio-

lo sempre da lunedì 4 a mercoledì 6. Si tratta di un anno vissuto per il cinema dell'Australia. Peter Weir, con *Del Gibson*, prodotto nel '82.

Siamo in Indonesia nel 1965. L'anno della caduta del Presidente Sukarno. In un clima di violenza e intrighi un gruppo di giornalisti riferisce sugli avvenimenti vivendoli in prima persona. Sullo sfondo di questa atmosfera piuttosto movimentata si sviluppa la classica storia d'amore e si stringe una strana relazione tra Ouy Hamilton, inviato speciale e il suo collaboratore fotografo (ottimo l'interpretazione) Billy Kwan.

Altrettanto interessanti sono questa settimana le proposte del ciclo in lingua originale.

L'8° Rassegna appunto dei film in lingua originale, proiettati al King Kong, al Centrale e al Seleone, dal 10 al 12 marzo, propone un film di Woody Allen, *Brodway Danny Rose*, piuttosto contrastato dalle critiche, soprattutto americana, ma con spunti di comicità davvero irresistibili. Un'occasione per gustare appieno la gag e la vera umoristica del cinema americano in originale e tradotto ed uso e del pubblico italiano.

Karel Reisz è il regista del Lubeca, un tenente francese (*The French Lieutenant's Woman*) trasformato dall'omonimo romanzo di John Fowles in un superbeno interpretato da Meryl Streep e Jeremy Irons. Nel film si intrecciano senza soluzione di continuità, quasi forzatamente autonome e parallele, due storie: il complesso rapporto tra Sarah e Charles nel clima ottuso e assistente dell'Inghilterra vittoriana e le vicende sentimentali di Anna e Mike, vale a dire degli attori che interpretano Sarah e Charles in quello che così apprendiamo un film in corso di lavorazione. Un dramma psicologico che ha avuto notevole successo di pubblico, nonostante la costruzione alquanto intellettuale.

Antonella Bartolotta

Con *Fiore di carne*, Kitty Tippel e Speller il cinema olandese ha demandato al suo migliore regista di imporre la propria decantata produzione nel mercato internazionale. Oggi Paul Verhoeven, a 47 anni, gira il festival con l'obbligo di vocazione di fare scandalo.

Quando però nell'83 uscì in Olanda il quarto, anche i connazionali non si negarono a una campagna moralistica. In compenso Verhoeven, a meglio una certa considerazione di Verhoeven, ha varcato l'oceano e sta suo film ci arriva.

Il plauso d'una buona fetta di platea americana. Siamo nel campo della meditazione personale dell'artista, il quale porta a dritto quanto meno figurativo. Non troppo di Salvador Dali, avrebbe potuto essere «eccellente uomo» cinema e dalle righe d'un altro flamingo, il belga Delvaux, proclama che qui è Beauvau.

Il dunque è scrittore in viaggio a Amsterdam con l'incarico d'una conferenza. Sul momento è una cosa che gli per il suo vero: «sente nervoso, beve troppo, il ragazzo che vive con lui gli dà ai nervi. Difatti, poiché salendo sul treno ha messo occhi addosso a un altro giovane in partenza su un convoglio internazionale, unico fantasia o omosessualità lussuosa colare da un sogno.

Il sogno è poi trionfo. Promosso un'immagine di Pierangelo applicata sul sedile opposto del treno, detto sogno contemporaneo e che si concretizza per fortuna nella caduta d'un barattolo di salsa pomodoro sulla donna e il bambino che hanno preso posto nelle scompartimenti. Di follia in follia il protagonista finta lo sposare «terribile, che dicono già ucciso i precedenti tre mariti.

Tullio Kezich su *Repubblica* li elenca con finta pignoleria (manca apertura del paracadute, fauci del leone durante i safari, incidente di pesca) e al pone una domanda: «Se davvero i tre hanno sposato una strega — come direbbero il fatto che la bionda può sdraiarsi su un coccio di bottiglia senza sentire alcun dolore alla schiena — sarà il quarto uomo?».

Per la ristretta tra lo scrittore e l'ideologo. Nella mente di Gerardo lo scrittore in fase di rapida evolutiva trascina Herman (l'ideologo) in una crisi del cinismo, dopo averlo immaginato nudo e crocifisso al posto di Gesù, ma si guarderà come rimane quando vede davanti la urna del tre predatore. Non resta che sperare nella protezione della Vergine Maria, pronta a ricomparire nel sottobosco di inferno.

Omnia e stregoneria, intellettualismo ed erotismo, sangue e sperma: in questo film intorcinato ed elegantissimo, conclude il critico, «c'è tutto, mascolato e servito con l'abilità di un piccolo Hitchcock degli Anni Ottanta che gioca a carte scoperte. Il quarto uomo ha vinto premi ad Avoriaz, Sarroren e Oxford».

Da notare come, né più, meno che nel *Goliard* di Je vous salue, Marie, la figura della Madonna abbia un inatteso rilievo nella contemporaneità della vicenda. Il regista olandese si è visto realisticamente o simbolicamente: «Per me è una specie di donna del sogno. Madre profetiva e anche simbolo desiderato e seduzione.

Un argomento in più, lo diciamo con un sorriso proprio al fine di drammatizzare, per la nostra quarantina.

p. per.

Lista completa dei premi Grammy, gli Oscar della musica leggera, assegnati a 1984. Disco dell'anno: *What's love got to do with it*, Tina Turner. Album dell'anno: *Can't slow down*, Lionel Richie.

Canzone dell'anno: *What's love got to do with it*, Graham Stylla, Terry Britten, Midge Ure. Prestazione pop vocale maschile: *Against all odds*, (Take a look at me now), Phil Collins. Prestazione pop vocale femminile: *What's love got to do with it*, Tina Turner.

Rock vocale maschile: *Better be good to me*, Tina Turner. Rock vocale maschile: *Dancing in the dark*, Bruce Springsteen. Gruppo vocale: *Purple rain*, Prince. The revolution. Rock strumentale: *Cinema*, Yea. Rock vocale femminile: *I feel for you*, Chaka Khan. Vocale maschile: *Caribbean queen* (No more love on the run), Billy Ocean.

Canzone: *I am for you*, Prince. Country vocale femminile: *In my dreams*, Emmylou Harris. Country vocale maschile: *That's the way love goes*, Marie McGard.

Country vocale: *Mama he's crazy*, The Judds. Video album (commercializzato): *Making Michael Jackson's Thriller*, Michael Jackson. Video short (commercializzato): *David Byrne*, David Byrne. Gruppo pop vocale: *Jump for my love*, Pointer Sisters. Country strumentale: *Wheel horse*, Ricky Skaggs. Country cannone: *City of New Orleans*, Steve Goodman. Folk etnico tradizionale: *Ellen*, both Cotton live, Elizabeth Cotton.

Arrangiamenti vocali per due o più: *Automatics*, Pointer Sisters, arrangers. Arrangiamenti strumentali: *Hard habit*, break, David Foster, Jerry

Lubbock, arrangers. Pop strumentale: *Ghostbusters*. Jazz fusion vocale strumentale: *First circle*, Pat Metheny group. Prestazione latina pop: *Always in my heart* (Sempre in mi corazón), Plácido Domingo. Reggae recording: *Anthems*, Black Uhuru. Produttore dell'anno (non-classico): alla pari tra David Foster e Lionel Richie e James Anthony Carmichael.

Album di colonna sonora scritta per un film o la televisione special: *Purple rain*, Prince and the new power generation (cantori) John L. Nelson, Wendy (autori).

Migliore recitazione non-musicale: *The words*, Ben Kingsley. Best show album: *Sunday in the park with George* (original cast album), Thomas Z. Shepard, produttori Stephen Sondheim, compositore e paroliere.

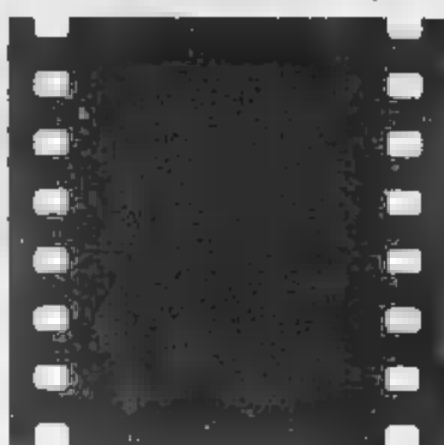
Jazz vocal: *Nothing but the blues*, Joe Williams. Jazz strumentale: *Hot house flowers*, Wynton Marsalis. Gruppo jazz strumentale: *New York scene*, Art Blakey and the jazz messengers. Big band jazz strumentale: *88 Basie street*, Count Basie e la sua orchestra. Opera recording: *Hi-set*, Carmen, Lorin Maazel direttore. Orchestra nazionale di Franco e Chœurs et Maîtrise de Radio France.

Album classico: *Amadeus*, Ne-Marriner, dir. Academy of St. Martin-in-the-fields, opera chorus, coristi di Westminster Abbey.

Orchestra: *Prokofiev*: sinfonia n.5 in si bem., op. 107. Leonard Slatkin dir. St. Louis Symphony. Coro (non-opera): *Brahms*: Un Requiem tedesco, Margaret Hillis dir., Chicago Symphony Orchestra Chorus.

Nuova composizione classica: *Anthony and Cleopatra*, Samuel Barber, compositore. Produttore classico: *Steven Epstein*.

Cinema



Canzoni



Giovedì

8,30	Canale 5	Telefilm: Quella casa nella prateria
	Italia 1	Telefilm: La donna bionica
	Rete 4	Telefilm: Papà, caro papà
9,30	Canale 5	Film: Senza famiglia. Con Luciano De Ambrosia. Drammatico
	Italia 1	Film: Una nuova vita. Con Doug McClure. Giallo
9,40	Rete 4	Telefilm: Flamingo Road
10	Raiuno	Attualità: Televideo
	Raidue	Attualità: Televideo
10,30	Rete 4	Telefilm: Alice
10,50	Rete 4	Telefilm: Mary Tyler Moore
11,20	Rete 4	Novela: Samba d'amore
11,30	Canale 5	Quiz: Tuttinfamiglia
	Italia 1	Telefilm: Sanford and son
11,45	Raidue	Attualità: Televideo
11,55	Raidue	Varietà: Che fai mangi?
12	Rete 4	Novela: Febbre d'amore
	Italia 1	Telefilm: Agenzia Rockefeller
12,05	Raiuno	Varietà: Pronto Raffaella
12,10	Canale 5	Quiz: Bis
12,45	Canale 5	Quiz: Il pranzo è servito
	Rete 4	Telefilm: Alice
13	Italia 1	Telefilm: Chips
13,15	Rete 4	Telefilm: Mary Tyler Moore
13,25	Raidue	Attualità: Tg2 ambiente
	Canale 5	Sceneggiato: Sentieri
13,30	Raidue	Sceneggiato: Capitol
13,45	Rete 4	Telefilm: Tre esordi in affitto
13,55	Raiuno	Attualità: Tre minuti di...
14	Raiuno	Varietà: Pronto Raffaella
	Italia 1	Musical: DeeJay Television
	EuroTv	Novela: Marcia nuziale

14,05	Raiuno	Documenti: Il mondo d
	Quark	
14,25	Canale 5	Sceneggiato: General Ho
	spital	
14,30	Italia 1	Telefilm: La famiglia Bra
	dford	
	EuroTv	Novela: Mama Linda
14,35	Raidue	Varietà: Tandem
15	Raiuno	Attualità: Cronache Italia
	ne	
	Raidue	Quiz: Indovina chi sono
15,25	Canale 5	Sceneggiato: Una d
		vivere
15,30	Raiuno	Ciclismo: Tirreno-Adriatic
	co	
	Italia 1	Telefilm: Sanford and
16	Raiuno	Telefilm: Il grande
	del West	
	Italia 1	Ragazzi: Mim Bum Bam
16,10	Raidue	Cartoni: Yakari
	Rete 4	Telefilm: I giorni di Brian
16,15	Raidue	Documenti: Itinerari mult
	dici	
16,25	Raiuno	Telefilm: Il giovane dottor
	Kildare	
	Raidue	Documenti: Una scienza
	per tutti	
16,30	Canale 5	Telefilm: La fuga
	gan	
16,45	Raidue	Documenti: Scienza e ricer
	ca oggi	
16,55	Raidue	Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi
17,05	Raiuno	Varietà: Topo Gigio
	viaggio con gli eroi di cartone	
	Rete 4	Telefilm: Flamingo Road
17,10	Raidue	Varietà: Galleria di Dadaumpe
17,30	Canale 5	Telefilm: Truck Driver
17,35	Raidue	Attualità: Parlamento
17,45	Italia 1	Telefilm: La donna bionica
18	Rete 4	Novela: Febbre d'amore
18,10	Raiuno	Attualità: Tuttifabbi
18,15	Raidue	Musical: L'Orecchietto
18,30	Raidue	Sport: Tg2 sportsera
	Canale 5	Quiz: Help

18,40	Raiuno	Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
		Telefilm: Cuore e batticuore
18,45	Italia 1	Telefilm: Charlie's Angels
18,50	Raiuno	Attualità: Italia sera
	Rete 4	Novela: Samba d'amore
19	Canale 5	Telefilm: I Jefferson
19,25	Rete 4	Quiz: M'ama m'ama
19,30		Documenti: Tv3 regioni
	Canale 5	Quiz: Zig Zag
19,30	EuroTv	Novela: Marcia nuziale
RITA		
20,05	Raitre	Documenti: Il Mediterraneo
20,20	Raidue	Sport: Tg2 lo sport
20,30	Raiuno	Varietà: Loretta Goggi in quiz
	Raidue	Sceneggiato: Cristoforo Colombo
	Raitre	Documenti: Finché dura la memoria
	Canale 5	Quiz: Superflash
	Italia 1	Film: Il secondo tragico Fantozzi. Con Paolo Villaggio. Commedia
	Rete 4	Telefilm: Matt Houston
21,30	Rete 4	Telefilm: Mike Hammer investigatore privato
22,05	Raitre	Film: Nick's movie (Lampi sull'acqua). Nicholas Ray. Drammatico
22,10		Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie
22,25		Sport: Tg2 sportsette
22,30	Rete 4	Sport: Caccia al tredici
	Italia 1	Telefilm: Cin Cin
23	Raiuno	Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
23,10	Rete 4	Film: I duellanti. Con Keith Carradine. Avventuroso
23,15	Canale 5	Attualità: Prima pagina
	Italia 1	Film: Cyborg, anno 2078 - Metà uomo, metà macchina... programmato per uccidere. Fantascienza
23,30	Raitre	Musicale: Rockconcerto
23,45	Canale 5	Sport: Calcio internazionale

Raitre: ore 22,05

WIM WENDERS

Nick's movie



Raitre Ora 22,05: Nick's movie. Wim Wenders. Nicholas Ray. Wim Wenders, Susan Ray, Tom... Germania drammatica... Il grande regista americano Nicholas Ray sta morendo. Il suo amico, il giovane regista tedesco Wim Wenders, segue passo passo il suo declino. Il film è uno stragrande documentario sulla durezza male a otto anni un'idea del passato, autore di "Johnny Guitar" e "Gioventi bruciati".

Rete 2 Ore 23,10: I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine. Gran Bretagna avventuroso 1977 - Un duello per far fallire i moti dei napoleonici si protrasse negli anni. Feroce, ogni volta che ne ha l'occasione, sfida il rivale D'Hubert che vorrebbe lasciar perdere, ma non può, intralciato com'è nei codici d'onore.

Venerdì

MATTINIA		
5,30	Raidue	Tennis: Coppa Davis: India - Italia in collegamento via satellite ■■■ Calcutta
8,50	Rete 4	Novela: Brillante
9,30	Canale 5	Film: Papà per una notte Con Clelia Panatieri. Commedia
	Italia 1	Film: Giorni perduti Drammatico
9,40	Rete 4	Telefilm: Flamingo Road
10	Raiuno	Attualità: Televideo
10,30	Rete 4	Telefilm: Alice
10,50	Rete 4	Telefilm: Mary Tyler Moore
11,20	Rete 4	Novela: Samba d'amore
11,30	Canale 5	Quiz: Tuttinfamiglia
	Italia 1	Telefilm: Sanford and son
11,45	Raidue	Attualità: Televideo
11,55	Raidue	Varietà: Che fai, mangi?
12	Italia 1	Telefilm: Agenzia Rockefeller
	Rete 4	Novela: Febbre d'amore
12,05	Raiuno	Varietà: Pronto Raffaella
12,10	Canale 5	Quiz: Bis
12,45	Canale 5	Quiz: Il pranzo è servito
	Rete 4	Telefilm: Alice
13	Italia 1	Telefilm: Chips
13,15	Rete 4	Telefilm: Mary Tyler Moore
13,25	Canale 5	Sceneggiato: Sentieri
	Raidue	Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica
13,30	■■■■■	Sceneggiato: Capitol
13,45	Rete 4	Telefilm: Tre ■■■■ in affitto
13,55	Raiuno	Attualità: Tre ■■■■ di...
POMERIGGIO		
14	Raiuno	Varietà: Pronto Raffaella
	Italia 1	Musicale: DeeJay Television
	EuroTv	Novela: Marcia nuziale

14,05	Raiuno	Documenti: ■ mondo ■
Quark		
14,15	Rete 4	Novela: Brillante
14,20	Documenti	Documenti: Itinerari matildici
14,25	Canale 5	Sceneggiato: General Hospital
14,30	Italia 1	Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv		Novela: Mama Linda
14,35	Raidue	Attualità: Il marzo, e tutti gli altri giorni?
14,50	Raiuno	Documenti: ABC dell'infanzia
15	Raiuno	Ciclismo: Tirreno - Adriatico
15,10	Rete 4	Cartoni: Ciao Ciao
15,30	Raiuno	Varietà: Galleria di Dadaumpe
15,25	Canale 5	Sceneggiato: Una vita da vivere
15,30	Italia 1	Telefilm: Sanford and son
16	Raiuno	Telefilm: Il teatro
del West		
Italia 1		Ragazzi: Bim Bum Bam
16,10	Rete 4	Telefilm: I giorni di Brian
16,20	Raiuno	Musical: L'orecchietto
16,25	Raiuno	Telefilm: ■ giovane dottor Kildare
16,30	Canale 5	Telefilm: La fuga di Logan
17	Raiuno	Tennis: Coppa Davis: India - Italia
17,05	Raiuno	Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4		Telefilm: Flamingo Road
17,30	Canale 5	Telefilm: Truck Driver
17,35	Raiuno	Attualità: ■ Parlamento
17,50	Raiuno	Varietà: Clap Clap
18,30	Raiuno	Sport: Tg2 sportsera
Canale 5		Quiz: Help
18,40	Raiuno	Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raiuno		Telefilm: Cuore e batticuore

18,45	Italia 1	Telefilm: Charlie's Angels
18,50	Raiuno	Attualità: Italia sera
	Rete 4	Novela: Samba d'amore
19	Canale 5	Telefilm: I Jefferson
19,20	EuroTv	Novela: Illusione d'amore
19,25	Rete 4	Quiz: M'ama non m'ama
19,30	Canale 5	Quiz: Zig Zag
19,35	Raidue	Documenti: Chi è il padre?
19,45	Italia 1	Cartoni: Lady George
19,50	EuroTv	Novela: Marcia nuziale
20.00		
20,05	Raidue	Documenti: Il Mediterraneo
20,20	Raidue	Sport: Tg2 lo sport
20,30	Raiuno	Film: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con Franco Nero. Drammatico
	Raidue	Varietà: Aboccaperta
	Raidue	Documenti: Da Cézanne a Picasso
	Canale 5	Telefilm: Dynasty
	Rete 4	Varietà: Viva le donne
	Italia 1	Film: Fantozzi contro tutti. Con Paolo Villaggio. Commedia
21,15	Raidue	Prosa: Caligola
21,30	Canale 5	Telefilm: Hotel
21,50	Raidue	Telefilm: Hill Street giorno e notte
22,25		Musical: Vetrina del XXXV Festival Canzone Italiana
22,50	Raidue	Documenti: Fauci pieno di pugni
23		Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
	Raidue	Borse: Kalamby - Harrison
	Rete 4	Film: Nata ieri. Con Judy Holliday. Commedia
	Italia 1	Attualità: I servizi speciali di Italia 1
23,25	Caravaggio in Sicilia, documenti	
23,30	Canale 5	Sport: La grande boxe
	Italia 1	Film: Delitto in silenzio. Con Jacqueline Bisset. Drammatico
23,40	Raidue	Attualità: Tuttiocavalli
23,55	Raiuno	Documenti: Borobudur, la montagna di Buddha a Giava

Raiuno: ore 20,30

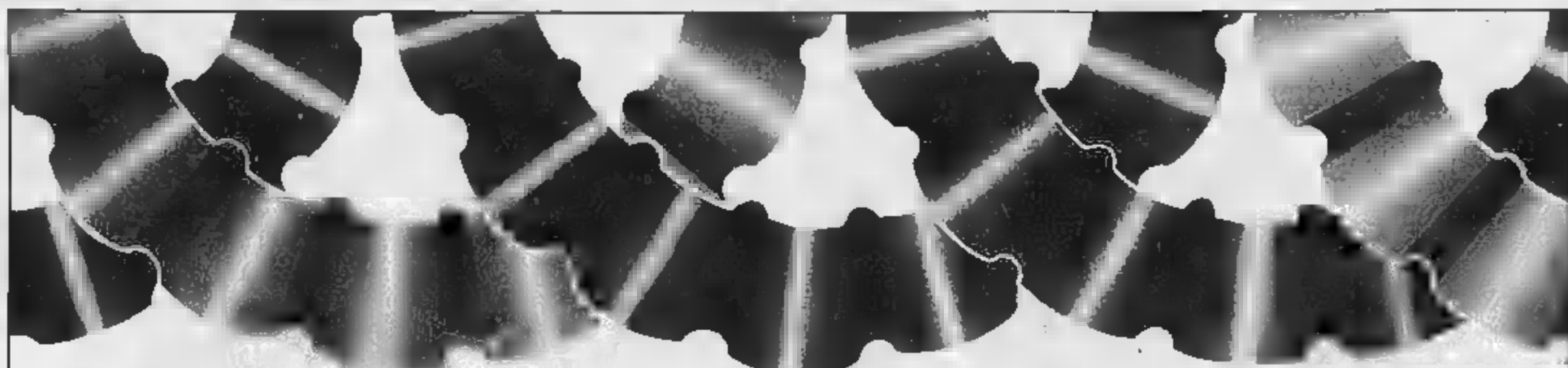
FRANCO NERO

Il commissario confessa



Raiuno Confessione di un commissario di polizia... procuratore della Repubblica, di Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Martin... Italia drammatica... Il commissario Bonaria e il sostituto procuratore Traini sono impegnati a Palermo contro la mafia. Il primo, esasperato dai continui insuccessi, non crede alla possibilità di una sconfitta delle cosche, mentre il secondo, giovane e idealista, pensa ancora che le si possa combattere legalmente. Deciso a eliminare un capomafia, Bonaria lo insegue e lo uccide quando è in carcere e subito accoltellato per ritorsione. Una testimone viene uccisa. Traini capisce di non avere i mezzi legali per stroncare la mafia.

4 Ore 23: Ieri, di George Cukor, con Broderick Crawford, Judy Holliday, William... Usa commedia 1961 - Un ragazzo è richiesto d'affari il legato a Billie, una bella e ignorante ragazza che arriva dal varietà. L'ignoranza e la volgarità di lei sono d'impaccio all'affarista che la affida ad un erudito giornalista affinché la «cuchi». Il giornalista tira fuori tutto ciò che è buono la ragazza ha col risultato che lei pianta l'unione e lo sposo.



**NON MANCARE
ALLA FESTA PIÙ RICCA DELL'ANNO**

Gioca Philips

DUE SETTIMANE DI PREMI IMMEDIATI

Per due settimane, dal 1 al 16 marzo, PHILIPS ti invita alla festa e a un

grande appuntamento con la fortuna. Partecipare è semplicissimo e divertente. Acquista TV Sorrisi e Canzoni o l'Europeo di questa settimana oppure Oggi della prossima settimana: contengono la cartolina di invito a GIOCA PHILIPS. Poi uno dei tanti negozi che espongono l'insegna dell'iniziativa e

controlla se sei tu il fortunato vincitore di uno tra le migliaia di premi immediati Philips, come: sistema HI-FI con compact disc, videoregistratore con telecamera, televisore Match-Line, solarium UV-A, cucina elettronica, compact disc, TV Color portatile, home computer MSX, frigo turbo e tanti altri splendidi regali.



PHILIPS



Due candidate danneggiate nelle politiche del 1983

BROGLI ELETTORALI 27 ARRESTATI A ROMA

Due scrutatori hanno confessato. La liberale Pampana e la socialista Costa vennero battute illecitamente

ROMA — L'inchiesta sui brogli elettorali relativi alle elezioni politiche del '83 è sfociata in clamorosi sviluppi. Il giudice istruttore D'Angelo ha emesso 27 mandati di cattura. Le 27 persone, componenti di 5 seggi elettorali, sono state trattate in arresto.



Silvia Costa, della Dc

I provvedimenti del magistrato, come riferiti in un comunicato «ai fondamenti» emanati in alcune centinaia di schede, nelle quali sono state operate aggiunte di circa 600 voti di preferenza per favorire candidati della Dc, del Psi, del Psdi e in minima parte del Pri. Tra i 27 colpiti dai mandati di cattura figurano tre rappresentanti della Dc, del Psi e del Psdi.

Secondo quanto afferma il magistrato, le manomissioni sono accertate «giunte» alle seggi elettorali, dal carabinieri reparto operativo di Roma e alla stessa autorità giudiziaria «grazie anche alle responsabilità dichiarate in confessione» di due scrutatori.

Nella sua nota il giudice D'Angelo ha successivamente che «i provvedimenti restrittivi non obbligatori sono stati suggeriti dalla gravità» (sic), ingenerando allarme e «nel corpo elettorale; dalla sussistenza di precise esigenze istruttorie, dovendosi» confronti non inquisiti fra gli imputati al fine di fare piena luce su fatti che lo Stato deve «poter tollerare perché nel» popolare trova la sua forza e la sua ragione d'essere.

L'inchiesta era stata aperta a Roma in seguito agli esposti partiti «pensatori» e dei candidati Silvia Costa (Dc) e Pampana (Psi) nel gennaio dell'anno scorso (ma vi sono stati ricorsi anche in altre città: a Torino, di cui quello di Giuseppe Costantini, primo del non eletto del L'Avvenire Paolo Pampana) dichiarato: «Sono» degli sviluppi che sta avendo l'indagine che prese «via sulla» «esposto alla» Repubblica Roma. Dato che «primo» pare «gli» «scaturiti» «dichiarazioni confessione» e «accusatorie» due scrutatori, credo che ora sia opportuno risalire «mandanti, cioè a chi ha ordinato» di compiere questi gravissimi illeciti che «devono esistere in una libera consultazione democratica».

In marzo furono 140 tra presidenti di seggio, scrutatori e segretari. Nello scorso novembre mandati di comparizione «meno» notificati ad «75 persone».

Oltre ai cinque seggi sui quali «è confermata» il «l'attenzione» magistrato, sarebbero in corso accertamenti anche «altri seggi dove sono emerse» «I casi più gravi, come è stato precisato,» colpiti con provvedimenti analoghi a quelli emessi oggi.

I mandati di cattura, come si è detto, riguardano cinque seggi. Per quanto «il primo di questi il fatto in» «solito il presidente; per il secondo due scrutatori,» il terzo «dieci» (cinque scrutatori, un segretario di seggio, il presidente e tre rappresentanti di lista); per il quarto e per il quinto sette componenti ciascuno.

Il caso dei brogli ha avuto ripercussioni gravi soprattutto per il partito nazionale socialista al quale sarebbe bastato il «però di circa 7 mila voti per mandare 7 deputati in Parlamento. «Gli altri partiti di hanno voluto escludere perché davano fastidio»,» dichiarato a suo tempo il consigliere Mario Jovene, «a perché contro di noi era facile organizzare brogli» «avevano scrutatori nostri». In «il numero di schede nulle (perché sporchie o «doppio segno), tra quelle del Pnp fu altissimo».

Ora nel «Sannarone, magistrato della» di Appello di Roma, presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale (dove viene fatto il calcolo finale dei voti) per il Collegio Roma, Viterbo, Latina e Frosinone, scriveva in «rapporto: «L'esame dei verbali degli uffici elettorali ha posto in» «paurose» «funzionamento dei prodotti uffici. Si è dovuto constatare con» che numerose buste destinate all'Ufficio centrale non contenevano il verbale delle operazioni di voto della sezione. Molti dati risultavano contraddittori: per esempio i voti di preferenza di un candidato superavano di gran lunga i voti di lista del partito cui quel candidato apparteneva; inoltre, in più di un centinaio di verbali, si è notato che i voti di preferenza assegnati a molti candidati corrispondevano esattamente al numero di polzzone che il candidato aveva nella lista, un errore preoccupante per la sua frequente ricorrenza. Infine, si erano trovati di fronte a cifre assurde, cioè a voti «lista espressi» migliaia, mentre i votanti della «poche centinaia».

VENTICINQUE RAPINATI STANOTTE AL CIRCOLO I TRE BANDITI BRACCATI E PRESI

L'irruzione in strada del Nobile. Catturati dopo una sparatoria

TORINO — Inseguimento, spari, piaccaggio all'americana. Gli ingredienti ci sono tutti, ma la scena non è tratta da un telefilm poliziesco. È questa notte dalle parti di via Planezza, la volante 14 sulle piste di una 127 che aveva a bordo tre rapinatori, reduci da colpo «Circolo Alpino» del Nobile 12.

Tutta la vicenda ha avuto alle 23.15. I tre banditi arrivano nel locale armati di pistola: fanno all'incasso tutti i clienti (venticinque persone), camerieri e gestori «un muro e metodicamente iniziano a rasare tutto quello che può avere un minimo interesse. Denaro, gioielli, orologi, ma anche pellicce, giubbotti, portafogli, documenti, insomma, tutto. Va già bene che lasciano al malcapitato le scarpe.

Poi se ne vanno. Allarme.



arriva la polizia, ma dei tre rapinatori nessuna traccia nella zona.

La traccia, invece, la trova la volante 14 in «Pia» «O meglio,» «la 127 (la» «non era stata segnalata perché nessuna delle vittime aveva visto i» «in fuga»

sulla quale i tre tipi hanno tutta l'aria di chi ha qualcosa da nascondere. La macchina della polizia si avvicina, e quegli altri, evidentemente, non hanno voglia di quattro chiacchiere con gli agenti. Quelli



Due rapinatori arrestati: Renato Lulini e Cosentino Bernardo

● SEQUE A ●

I LEUCOCITI SONO SOTTO ACCUSA «POSSONO PROVOCARE IL CANCRO»

Una ricerca sugli anticorpi nel sangue condotta da scienziati statunitensi provverebbe i sospetti

BOSTON — Con la loro azione «epitettica» del corpo umano i leucociti, in particolare alcuni tipi quali i fagociti, disinfettano i leuciti e monociti, possono provocare alcune forme di cancro.

In laboratorio «stati infatti riprodotti fenomeni cancerosi nei topi utilizzando come cavie e tutte le cellule che debba esistere una stretta correlazione tra il lavoro di questi elementi del sangue e l'insorgenza del cancro.

I fagociti hanno il compito funzionale, nell'organismo di inglobare, digerire e distruggere i vari batteri nocivi. In altre parole, «degli anticorpi»

salvaguardare l'organismo. «fatto, osservato sperimentalmente, che queste cellule provocano nelle cavie l'insorgenza tumorale, può quindi spiegare per quale motivo situazioni patologiche di infiammazione cronica aumentano il rischio del paziente andare soggetto ad alcune forme di cancro.

Questo, a quanto è comunicato a Boston, è il risultato di una ricerca che è stata condotta da «équipe» scienziati che lavorano al Massachusetts General Hospital, «particolare,» «l'équipe degli studiosi americani, questa» offre prove sulle origini «una varietà» (tumori maligni piuttosto comuni tra gli esseri umani, quali il cancro del colon, del polmone e della mammella.

I globuli «molto tempo sono come gli

spazzini e la «fantisera» sanguigno «batteri o altri germi nocivi li mette immediatamente in» e si mobilitano aumentando di numero. Un alto «di leucociti nel sangue è infatti il segnale analitico di una infezione in atto nell'organismo. Essi distruggono anche quegli elementi del sangue, globuli rossi, piastrine, eccetera, «perduta funzionalità».

Durante questo processo di spulizia i globuli bianchi liberano sostanze chimiche tossiche «con il nome di radicali liberi. La ricerca del General Hospital avanza il suggerimento che siano proprio questi radicali a danneggiare il tessuto ordinario «a renderlo canceroso se l'esposizione persiste per un tempo troppo lun-

go. Sino ad ora questo meccanismo è stato sistematicamente «in provetta e in cuve, ma il dottor Thomas Stossel, uno dei ricercatori, afferma che lo «processo» «el può produrre nell'uomo.

«Da tempo si ipotizzava una correlazione tra le infiammazioni croniche ed il «ha detto il dottor Stossel. Un esempio «la colite ulcerosa, infiammazione cronica «colore che manifesti costantemente in «bagnano» fagociti l'intestino colon. Nel primo 20 «di questa malattia il rischio «tumore è relativamente basso, ma da quel momento in poi il rischio «menta rapidamente».

«Nel caso «fumatori di sigarette» ha continuato il ricercatore americano — ogni volta «il fumo viene

immesso nel «polmonari, trattandosi di corpo estraneo, richiama schiere di fagociti che lo distruggono. E' ragionevole pensare, quindi, che l'associazione tra il cancro del polmone e i «radicali» liberati dai fagociti sia un fenomeno possibile».

In tutto l'organismo il ricambio cellulare è costante e questo metabolismo è particolarmente rapido «dotti della mammella femminile, dove ogni mese nuovi tessuti sono ricostruiti. Essenziale in questo processo è l'opera «fagociti, «i quali appaia il compito di distruggere le cellule esaurite.

I ricercatori di Boston ritengono che, «l'andare del tempo, l'esposizione del «suto mammario «radicali possa contribuire «sviluppo «un fenomeno canceroso «regione».

CARLI SPIEGA SUPER-DOLLARO CHE RISALE A 2005

«Radior ore 13.33 — Roma — Il dollaro è stato fissato a «lire contro «lire dal fixing precedente. Sono stati trattati 15 milioni 500 mila dollari.

ROMA — Il «fenomeno dollaro» va messo in «propensione del sistema bancario americano a effettuare investimenti all'estero «esigenze di diversificazione degli investimenti da parte degli investitori europei e giapponesi. Lo ha rilevato Guido Carli in una relazione sul tema «Economie e istituzioni» presentata nel «seminario svolto» Libera Università Internazionale degli Studi «di cui l'ex governatore della Banca d'Italia è presidente.

«ha osservato che in questa situazione «profonda» «modificata la funzione «interesse e quella delle autorità di governo dell'economia.

«Data «con cui si effettuano «corrette» finanziaria — ha — il ruolo delle aspettative risulta determinante anche nel «periodo e quindi l'effetto di annuncio contenuto «variazioni del tasso di interesse o «dichiarazioni dei responsabili governativi, ha effetti «costanti» sul cambio.

Carli «anche parlato del problema dei disastri bancari. «che l'assicurazione sui depositi presente nel «americano ha dimostrato di non essere «rimedio «alle crisi perché sono proprio i depositi di maggiore entità, quelli cioè «coperti» assicurazione, «possono determinare la situazione di insolvenza di «banca.

DROGATO, EX CALCIATORE DEL CASALE SI LEGA AL LETTO, MUORE IN INCENDIO

«giovane di 24 anni, ex calciatore professionista, è morto bruciato durante la notte una fine imprevistibile, gli esperti della quale sono state emesse «completamente chiarite.

Michèle Rogliani, che si ricorda calciatore di buon livello nella fine della carriera, del Padova, del Vicenza e del Casale, stava lottando da un paio di anni per liberarsi del morbo della droga. E, per riuscire nel suo intento non risparmiava gli sforzi, arrivando addirittura a legarsi «una catena «ferrea o al letto della sua camera.

Il dramma è «avvenuto proprio tra le mura della casa di Cannobio dove il giovane abitava: forse a causa di un'iniezione di sigaretta buttata sotto, quella camera e del ragazzo si è sviluppata un incendio che ha preso l'elemento dell'ambiente in un istante.

Erano circa le 4 di ieri mattina e i genitori di Michèle Rogliani, che dormivano in un locale attiguo, si sono precipitati e soccorrevano il figlio per liberarlo dalla catena. Purtroppo non c'è riuscito da fare perché, nella terribile confusione del momento, i due non sono riusciti a trovare chiavi del lucchetto che bloccava la catena. Michèle Rogliani

si è così morto tra le fiamme, sotto gli occhi dei genitori e tra indicibili sospiri. Una fine orrenda.

CASALE MONFERRATO — Michèle Rogliani, il ventiquattrenne morto bruciato a Venezia, bruciato nel letto a cui si legava per vincere il richiamo della droga, aveva militato per alcuni mesi nel campionato 1981/82, nelle file del Casale calcio, allora in C2, presidente il dottor Carpenedo e allenatore Oreste Andreani.

«Un ragazzo chiuso, molto laborioso, quasi impossibile sentirlo parlare, doveva essere lo, ogni volta, a cercare di coinvolgerlo nel discorso. Aveva legato molte con un suo compagno di squadra, veneziano come lui, Todaschini, ma quest'ultimo era partito per il servizio militare e Rogliani si era ancora di più chiuso, ricorda Oreste Andreani.

Michèle Rogliani, in forza al Lanerossi di Vicenza, era giunto a Casale, per indossare la maglia nerazzurra, a metà luglio dell'81.

Ricorda Sandro Zato, ora segretario generale del Casale calcio e «fino ad oggi alla squadra come giornalista: «Rogliani disputò alcune partite di Casale, poi nelle prime partite di cam-

pionato, e Bergamo, siglò al 15' del primo tempo l'unico rete della vittoria casalese. Giocò ancora la seconda partita, contro la Carrarese, poi cominciò a lamentare disturbi alla tonsille e dovette essere operato.

Dopo l'intervento chirurgico la ripresa fu più lunga del previsto. Il giovane calciatore — aveva vent'anni — stava a Ripensando, forse anche questa circostanza contribuì a far sì che si ritirasse sempre più in se stesso. A novembre, infine, chiese alla società di poter tornare a Vicenza. Il successivo campionato giocò nel Monfalcone, poi passò alla Marone (Promozione, campionato 83/84) ed attualmente era in forza all'Intra Vigna, in Seconda Categoria. Ormai, però, era caduto vittima della eresia, come giocatore probabilmente era finito.

«Un bravo ragazzo, volenteroso, di gestualità parole era serio nel suo impegno, sempre disponibile», dicono Gianni Petracco e Sergio Novati, due tifosi che ricordano Michèle Rogliani in maglia nerazzurra. Di lui si ricorda anche Mario Oddone, ex sindaco socialista di Casale e da sempre grande tifoso del nerazzurro.



Oreste Andreani, allenatore del Casale: con lui giocava Michèle Rogliani nell'81-82

f. ro.

Tangentisti: un pentito accusa il presidente, ma il processo va avanti

TELEFONI CONTROLLATI E AMICIZIE PERICOLOSE

ORA SONO 7 I GIUDICI SOSPETTATI

Altri due nomi di magistrati «eccellenti» nella lista dei sospetti: il presidente del tribunale che si sta occupando della «tangenti-story», Giancarlo Caprirossi e il giudice a latere Antonio Tribisnona. Dell'altro giudice a latere Franca Carpinieri c'era notizia da tre giorni di un'inchiesta per il suo trasferimento d'ufficio.

La grande bufera che si è abbattuta sui magistrati piemontesi sta diventando un grande pasticcio. Nuovi dubbi e rinnovati sospetti, parole di «pentiti» e voci registrate in intercettazioni telefoniche portano all'attenzione del Consiglio Superiore del Procuratore della Repubblica di Ivrea Luigi Moschella e quello di Cuneo Sebastiano Campi. Il sostituto procuratore generale di Torino Vincenzo Ferraro, il presidente della sezione della Corte d'Appello Ubaldo Fazio e, per motivi diversi, tutto il collegio dei tre giudici che si stanno occupando del processo delle bustarelle.

I magistrati inquisiti dal Csm, organo di autocontrollo della categoria, sono tutti accusati dalla stessa sorte per avere avuto amicizie, contatti o riferimenti con persone poco raccomandabili. Non sono fatti penalmente rilevanti, ma tali da danneggiare l'immagine del giudice che dovrebbe essere integerrima. Tutti sono esposti allo stesso rischio di essere colpiti da provvedimenti disciplinari. Ma, fra di loro, i personaggi nell'occhio del ciclone risultano per essere proprio quelli che si occupano del processo delle bustarelle. Il fatto che ci siano di mezzo le udienze contro i politici e gli industriali del più grosso scandalo scoperto a Torino gonfia l'importanza del caso.

E, tuttavia, a sentire gli interessati, il dibattito non si ferma: va avanti (come potrebbe essere altrimenti) con un carico di maggiori difficoltà. Almeno per ora.

Franca Carpinieri: «E' mio

dovere restare al mio posto. Innanzi tutto la legge non prevede l'estensione in questi casi e poi è inammissibile che un giudice venga interrogato solo perché un pentito raccolto dalle voci nell'operato di un magistrato». Giancarlo Caprirossi: «Prima era rattristato per la collega Carpinieri ma ora mi pare che la vicenda stia diventando oscura». Ancora: «Questa storia comincia a divertirmi. Sembra una barzelletta; non allegro ma sempre una barzelletta». Comunque: «Il processo continua, dobbiamo sentire altri testimoni». Antonio Tribisnona non aggiunge commenti ma approva i colleghi facendone segno di «sì» con la testa, anche per lui questa storia comincia ad avere toni e colori di una farsa che segue un copione mai scritta.

E' una storia che viene da lontano. Le carte del tribunale parlano di «interesse» per alcuni di questi giudici fin dall'ottobre 1983. Un anno e mezzo di indagini sono rimaste riservate fino agli spoccioli di questo febbraio 1985. Poi è saltato il copricchio al silenzio.

Il giudice istruttore Luigi Accorroni è stato il primo magistrato ad avere per le mani questa patata bollente. Nel suo lavoro si è imbattuto nella figura di Gianfranco Gonnella, personaggio «in», comproprietario del ristorante «Muletto». Clientela facoltosa, menu raffinati e prezzi in proporzione. I lavori erano una specie di vetrina del mondo che contava. Ma Gonnella dava nell'occhio: insieme a persone rispettabili ne frequentava altre un po' più chiacchierate. I sospetti sono diventati indizi e gli indizi hanno preso consistenza di prove.

Il telefono della casa e del ristorante sono stati messi sotto controllo e fra centinaia di intercettazioni si sono



Il collegio nella bufera: la dottoressa Carpinieri, il presidente Caprirossi e il giudice Tribisnona



Sussurri, preoccupazioni e attesa in aula, fra gli avvocati, per la sorte del processo

rivolto a lui per tentare di recuperare due candellabri d'argento che gli erano stati rubati quando gli avevano svaligiato la casa. Ha ottenuto il malto e per ringraziare si è lasciato andare: «Per qualsiasi cosa conti pure su di me». Sono state ordinate intercettazioni telefoniche di riferimento sui magistrati e, di certo, l'indagine non si è fermata.

Nel gennaio 1984 Giancarlo Gonnella è finito in carcere. Ma non spillo nessun suo far spavento: traffico di droga e di gioielli, riciclaggio di diamanti, associazione per delinquere, collusione con la mafia. Dieci mesi dopo il giudice istruttore Lorenzo Foggia ha preparato il rinvio a giudizio di una «tranche» dell'istruttoria che riguardava l'estorsione nei confronti di un orefice di Chieri. Nel suo fascicolo ci sono le registrazioni telefoniche: ha scritto una lettera al consigliere istruttore Antonino Palaia per informarlo che nelle pieghe del processo c'era questa storia di piccoli riferimenti a colleghi.

L'indagine ha preso una spinta decisiva con gli arresti del 1984 antimafia di dicembre. I pentiti parlano, si moltiplicano, scavano nei ricordi e riempiono pagine di verbali. Delitti fatti a fare, amici eseguiti o progettati, complicità reali o disprezzabili offerte. Tutto. Sono saltati fuori nomi sconosciuti e si sono sgretoiate le immagini di insospettabili. E' venuta a galla un'amicizia «pericolosa» del sostituto Ferraro, la spuntata una «frequentazione» troppo stretta del procuratore di Cuneo Campi con la sorella di un detenuto.

Di Franca Carpinieri raccontano Torino Eina e il killer del killer (sedici delitti solo a Torino) Salvatore Petri. Dice che il giudice era in buoni rapporti con Pasquale Cananali «cassiere della mala», con un negozio di antiquariato come paravento per nascondere traffici di droga, gioielli, riciclaggio,

banconote false. Cananali freddato sotto casa da un uomo con le scarpe rosse si vantava quando era vivo di conoscere bene la Carpinieri. Per questo lei avrebbe condannato alcuni imputati di spaccio di eroina a pena molto alta. Ci sarebbe una fotografia: il giudice in una di un notaio che giocava a poker con altra gente poco raccomandabile.

«Foto?», replica Franca Carpinieri. «Impossibile: escluso questa circostanza. Da 18 anni vivo in questo tribunale e credo ai esseri quadrupedi la stima dei colleghi. Quanto al processo, ne ho celebrati a decine».

La questione per gli altri magistrati è molto diversa. Il presidente della seconda sezione Giancarlo Caprirossi è accusato da Giuseppe Musio che nel «miliu» è conosciuto come «solito falso» (il che lo dice già abbastanza lunga). L'ultimo «pentito», imputato di detenzione di stupefacenti, sarebbe stato trattato troppo bene al processo. Gli avevano rifilato un anno e quattro mesi ma gli sono stati confermati in appello. Ma a quel processo Caprirossi non c'era nemmeno e la sentenza, di certo, è stata scritta da Luigi Grassi che adesso lavora in un altro distretto. Dunque: calunnie? «Sì, chiaro», sottolineano gli stessi magistrati che hanno in mano l'inchiesta — che per Caprirossi non c'è nessuna ombra. Non potevano né catalogare le notizie sul registro C ma tutta quanto dovrebbe finire archiviato quanto prima.

I sospetti su Tribisnona verrebbero invece da una vicenda vecchia di quattro anni: era andato da un collega, Luigi Accorroni, per parlargli di un conoscente che era fallito e che rischiava la bancarotta fraudolenta. Quello ha ascoltato, ha preso nota e poi ha scritto un esposto per raccontare l'ingerenza. In una causa che stava trattando.

Lorenzo Del Boca

Il presidente del tribunale e il procuratore aggiunto Marzachi

CAPIROSSI: «E' TERRORISMO, PRIMA TIRAVAN LE BOMBE ADESSO FANNO ALTRE COSE, PIU' VIGLIACCHE»

E' una tegola pesante quella che è cascata sui giudici che si stanno occupando del processo per lo scandalo delle tangenti. Ci sono voci e sospetti per tutti. Il presidente Giancarlo Caprirossi viene tirato in causa per un processo che non ha nemmeno celebrato. Quando è stato condannato il «solito-falso» Giuseppe Musio lui non faceva parte del collegio.

E allora? Allora lo dico io: basta questo per condannare o diffamare in tutta Italia un magistrato? Qui si sono attaccati al niente. All'inesistente.

Giancarlo Caprirossi trova nelle pieghe della sua leggittima indignazione quell'umorismo e quell'autorialità che, anche per questo, ne hanno fatto un personaggio apprezzato.

«E' terrorismo — commenta — una volta tiravano le bombe adesso fanno altre cose. Anche più vigliacche. Certo — aggiunge — così si tocca il fondo. Anzi, si raggiungono i vertici dell'assurdo». La seconda sezione penale ha di recente 1300 cause in un anno: il doppio di quelle sbrigate dalle altre sezioni. «A volte diciamo che non ci curano di



L'avvocato Muselli



L'avvocato Chiavero

E' PARTITA STAMATTINA L'INCHIESTA A MILANO

A Milano il sostituto procuratore generale della Repubblica, Olyvio Urbici, al quale è stata assegnata l'inchiesta sui sei dei sette magistrati piemontesi al centro di accuse e sospetti, ha cominciato questa mattina l'esame del fascicolo.

«Non posso fare alcuna dichiarazione — ha detto parlando con i giornalisti — perché sono appena all'inizio del lavoro». Il dott. Urbici ha comunque ribadito che fino a questo momento non sono stati presi provvedimenti di qualsiasi natura nei confronti dei colleghi piemontesi.

«noi e chi non ci premiano: è sbagliato. Vedete che ogni tanto qualche cosa arriva». Ma questi pentiti? «Ma — si consola — offrirò una taglia perché mi raccontino qualche cosa su di loro. Non ho molto. Ho un'auto del 1969. Sono disposto a regalare quella». Tutto per questo processo? «E chi lo sa — risponde — Sono domande da fare ad altri. Certo, a volte, viene voglia di mollare tutto quanto, dopo trent'anni rinunciare a tutto quanto. Viene voglia ma andremo avanti: almeno io adesso vedo avanti».

Può sembrare una coincidenza «strana» che i tre giudici del tribunale siano incappati in questo guaio: tutti e tre. «Meno male che siamo solo tre...». Ma si continua. Con che spirito e in che clima? Allunga lo sguardo verso la finestra. «Direi che adesso c'è un po' meno freddo».

Questa mattina anche il procuratore della Repubblica aggiunto Francesco Marzachi ha commentato la notizia dell'inchiesta disciplinare sui sei sospetti i giudici piemontesi. Francesco Marzachi ha affermato di non nutrire sospetti che sia stato

posto in alto un tentativo di far saltare il procedimento contro Zampini e soci. In particolare quando gli è stato domandato come sia possibile non immaginare che sia stata attuata da qualcuno una manovra per annullare il processo, il dottor Marzachi ha affermato di non «aver sospetti che si tratti di un tentativo per far saltare il processo; per me è una mera, occasionale e tragica coincidenza» che il Consiglio Superiore della Magistratura si occupi ora di alcuni giudici piemontesi.

E' l'uso spregiudicato che si sarebbe fatto delle affermazioni dei pentiti? Il dottor Marzachi ritiene che «non sia vero». A Torino non si è mai fatto un uso spregiudicato delle testimonianze dei pentiti, sempre attentamente valutate. Secondo il dottor Marzachi i tempi tecnici entro cui potrà esser definitivamente chiarita la situazione sono brevi «non più di otto-dieci giorni per gli eventuali accertamenti penali, mentre credo che da parte del Consiglio Superiore della Magistratura non possa esser impiegato meno di un mese per giungere ad una conclusione».

Nuova associazione «TORINO DOMANI»

Si chiama Torino-Domani e ha un programma ambizioso: «Confrontarsi con tutti i cittadini ed invitarli a costruire qualcosa di nuovo e di diverso nella nostra città». La nuova associazione verrà presentata questa sera dal suo presidente, Ermanno Tedeschi, giovane imprenditore e vice-segretario provinciale del pli, e si propone di essere un punto d'incontro fra le varie categorie per tentare di «rifondare» una città che, come spiega Tedeschi, «è stata trascurata dai suoi amministratori, dal loro immobilismo politico e culturale».

A Torino-Domani si sono iscritti soprattutto giovani. Ma anche nobilitati gruppi di insegnanti, professionisti, casalinghe e pensionati. «Proponiamo — dice ancora Tedeschi — incontri e dibattiti per discutere i problemi che più direttamente coinvolgono i cittadini di Torino, città in un contesto europeo».

La «colposcopia» RIUNIONI SUI TUMORI

Sono incominciate oggi e si concluderanno domani le «Riunioni piemontesi di colposcopia», meeting di aggiornamento per i ginecologi su uno dei più validi aiuti nel campo della medicina preventiva. Molti e qualificati gli interventi in programma. Dopo i professori Mossetti (Sant'Anna), che ha parlato del «ruolo della colposcopia oggi», e Remotti (Milano) che ha spiegato «A quali donne, in quali circostanze e con quale cadenza è utile fare la colposcopia», la professoressa Gioia Montanari ha delineato un quadro della situazione in Piemonte. Domani sarà la volta, tra gli altri, del dottor Baraggin (Cristoforo) e della «Tecnica colposcopica e le modalità da seguire per un corretto prelievo citologico». Gli incontri sono organizzati dalla sezione torinese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e dall'ospedale Sant'Anna.

L'irruzione di questa notte in strada del Nobile BANDITI CATTURATI DOPO UNA SPARATORIA AVEVANO RAPINATO 25 SOCI DI UN CIRCOLO

(Segue dalla 1ª pagina)

Io che è alla guida della prima e parte a razzo. L'Alfa «biancoazzurra» si mette a ruota e per un po' le due macchine viaggiano di conserva, senza che la volante riesca a trovare il momento per bloccare i fuggiaschi. Finalmente, in un tratto di strada più largo, i poliziotti «chiudono» la 127 e la ferma.

I tre a bordo, allora, spendono e filano di gran carriera a piedi. A questo punto gli agenti cominciano a sparare. In aria, ma quanto basta per terrorizzare un paio dei fuggitivi che si inchiodano per terra a mani alzate. L'altro continua a correre, ma fatti pochi metri è bloccato dal poliziotto che lo insegue. Chiamati per radio arrivano i rinforzi e i tre vengono portati in questura, così come la macchina. Dalla quale salta-



Maurizio Luini subito dopo l'arresto, in questura

no fuori tre pistole (nasconde sotto il sedile) e, nel bagagliaio, tutta la refettoria della rapina appena consumata, compresi i documenti del derubato.

I tre sono identificati per Maurizio e Renato Luini, di 33 e 35 anni rispettivamente,

fratelli, corso Molise 47 o Sergio Bernardo Cosenzino, di 26 anni, via Nizza 312/9. Sono stati arrestati e denunciati per una serie di reati che vanno dalla rapina a mano armata alla resistenza alla forza pubblica, guida pericolosa e via elencando.

SERIE DI GIARDINAGGIO
a cura della
Royal Horticultural Society

Tappeti erbosi
piante tappezzanti
e infestanti

DAVID PYCRAFT
IL PRATO
196 pagine illustrate

Nella stessa serie
TITCHMARSH TECNICHE DI GIARDINAGGIO
McILLAN BROWSE RIPRODURRE LE FIORI
BRICKELL POTARE LE PIANTE

Zanichelli

Salute e malattia
mentale nella
società
tecno-logica
2 marzo ore 9,30-12,30
e 15-18

Relazioni di Roseline
Baldi, Agostini, Pini
Francesco

Tempi, psicoanalisi,
Emmanuel Guisard,
psicoanalisi;
Marta Pirella,
Rosa, Geronzi
Vittorio, Ilmorho.

La pratica della
follia venerdì 21
marzo ore 18

Problemi e
tecniche della
psicoterapia
della psicosi
sabato 22 aprile ore
9,30-12,30 e 15-18

La follia tra foglio
e pannello sabato 18
maggio ore 9,30-12,30
e 15-18

Unione culturale/Incontri

LA FOLLIA
METAFORA E CONDIZIONE UMANA

Renzo, Palazzo della Cultura, Piazza Maggiore 105

CASA DEL SALOTTO

pradotto

In corso Giulio Cesare, 56 - TORINO

SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.
PER DONAZIONE APERTO TUTTI I GIORNI
FERNAL E FELTRI

TORINO
Mercato
resistente

TORINO — La settimana si conclude con un mercato azionario ancora un po' contrastato, ma che nel complesso, però, ha evidenziato, soprattutto per merito di alcuni titoli, una buona resistenza di fondo.

Oggi è stata la giornata delle Fiat che hanno quasi toccato quota 2900 con un notevole aumento delle quotazioni e un incremento sensibile per quanto riguarda gli scambi.

Il titolo ordinario e il titolo privilegiato recuperano oltre il 4%, terminando il titolo ordinario a 2844 e quello privilegiato a 2855 lire.

Resistenti sono apparsi, tuttavia, anche gli altri comparti del listino.

In particolare è risultato resistente l'assicurativo e il finanziario con le Generali e la Sai richieste negli assicu-

MILANO
Chiusura
calma

MILANO — Chiusura di settimana calma dopo il discreto equilibrio manifestatosi ieri con un lieve miglioramento dell'indice di +0,08%.

Oggi, invece, calma generale ad eccezione, naturalmente, delle Fiat, che nelle prime battute hanno superato la 2900 lire attraverso scambi molto intensi sui due titoli, in riflessi sempre alle voci di interventi statutari della società. Tutti i settori hanno mantenuto un'intonazione molto stabile, inizialmente spostandosi gradatamente su livelli di buona resistenza.

Naturalmente, gli assestamenti sono stati contenuti da un pronto assestimento. Discreto volume di scambi sui titoli assicurativi. Ben tenute anche le Saffa, le Ili e le Ciga, ma in complesso tutti i valori azionari non hanno presentato consolidamenti di rilievo, mantenendosi su basi di resistenza. L'indice generale, infatti, è sceso solamente di -0,3%, il doppietto, invece, ha registrato una quasi netta flessione dei titoli con maggior resistenza naturalmente delle Fiat, Ili e altri titoli industriali. Calmo e irregolare il settore del reddito fisso.



• **GRUPPI AZIENDALI**
AGENTI UNIPOL — Rinnovo e rinnovo dell'agenzia di sviluppo dell'Unipol. Il tema della tredicesima assemblea del gruppo agenti Unipol che si svolge a Siena (presso l'Hotel Garden) dall'1 al 3 marzo prossimi. La relazione introduttiva, svolta dal presidente del gruppo Giorgio Pearelli, tocca i principali problemi che investono oggi le agenzie di assicurazione.

• **SALONE DEL MOBILE**
TRIVENETO — Si tiene presso la Fiera di Padova, dal 14 al 18 marzo 1985, l'undicesimo Salone del mobile triveneto. Per informazioni: tel. 049 640.311.

Cambi bancari

quotazioni informative

Bancocon (Milano)

Dollaro Usa	2077-2090
Sterlina	2220-2230
Marco tedesco	621,50-622,50
Franc svizzero	735-738
Franc francese	202,25-204
Scudo belga	30,67-31
Scudo olandese	500-501
Scudo lussemburghese	50,65-50,80
Yen	7,37-7,4
Scudo	1380-1385

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.845	Sai	2.855	Generali	40.500
Fiat priv.	2.855	Sai rap.	2.860	Montedison	1.623
Warrant ord.	1.630	Sip	2.670	Stet	2.595
Warrant priv.	1.240	Sip rap.	2.340	Stet rap.	2.575

Approvato ieri il disegno di legge

DENUNCE IVA
PROROGATE
AL 31 MARZO

ROMA — E' stato approvato definitivamente ieri dalla Commissione Finanze e Tesoro della Camera il disegno di legge che proroga dal 5 al 31 marzo il termine per la presentazione delle dichiarazioni di IVA per l'anno 1984 e per la liquidazione e il versamento mensile dell'IVA dovuta per il mese di gennaio 1985.

Il provvedimento però concede la proroga soltanto ai contribuenti ammessi al regime forfettario e che non intendono optare per quello ordinario e per quelli che hanno scelto la contabilità analitica. La dichiarazione deve essere presentata entro una particolare importanza poiché al sensi della legge VI-

scelta fra il regime forfettario e ordinario.

Dalla proroga (che naturalmente interessa anche i versamenti) rimangono quindi esclusi quei contribuenti che non hanno i requisiti per essere ammessi al forfettario e che quindi rimangono nel regime ordinario.

La nuova legge dice testualmente: «I contribuenti ammessi al regime forfettario di determinazione dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 583, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, possono presentare la dichiarazione relativa all'imposta stessa per l'anno 1984 fino al 31 marzo».

Ne consumiamo 3,7 chili a testa

CAFFE' AMARO:
6723 MILIARDI
IN UN ANNO

Il caffè è un business di 6723 miliardi di lire, se ci riferiamo al valore del mercato italiano al consumo. Qui corrisponde a un consumo pro capite annuo di 3,7 chili e ad una spesa di 127.947 lire, sempre pro capite.

Si termini il caffè si consuma di 210.000 tonnellate di caffè per il 1984, così ripartito: 97,1 per cento caffè normale in grani o in polvere, 2,3 per cento caffè decaffeinato, 0,7 per cento caffè istantaneo.

Le quote di mercato sono abbastanza frazionate. Abbiamo comunque in testa questi nomi: Segafredo 8 per cento, Lavazza 6 per cento, Thy 6 per cento, Bonomi 5 per cento, Mauro 3 per cento, Melitto 1,5 per cento. Gli altri, frazionatissimi, contano per il restante 72,5 per cento.

Nel particolare segmento del decaffeinato, abbiamo una situazione di quasi monopolio di Crippa & Berger (marche Rag, Fasminio), che conta per l'85 per cento del mercato.

Riguardiamo tutti questi dati dalla rivista «Largo Consumo», la quale ha anche fornito una valutazione (di fonte Pipe) sulle componenti del prezzo della tazzina di caffè. Abbiamo 470 lire di costo della miscela, 11,5 lire di costo dello zucchero, 387,3 lire di costo del lavoro, 94,55 lire di costo di gestione, 30,86 lire di Iva. Si superano di poco le 500 lire.

LE AZIONI A TORINO

Titol	1/3	27/2	Titol	1/3	27/2
ALIMENTARI					
Alber	7780	7800	Gli ord.	3980	4200
Erlandia	10200	10050	Gli rap.	3950	3950
Florio	191	190 50	IFI ord.	7840	7650
Milano-Vittoria	6780	6700	IFI rap.	6780	6900
ASSICURATIVI					
C. Ass. Milano ord.	22000	22000	IMI ord.	1450	1600
C. Ass. Milano rap.	11800	11800	IMI rap.	4380	4400
Comp. Latina ord.	840	840	Pirelli SpA ord.	2220	2200
Comp. Latina priv.	710	710	Pirelli SpA rap.	2270	2220
Generali	40300	40500	SEAPI	3680	3000
RAS	68200	68800	Schiapparelli	3750	350
SAI ord.	13800	13800	Sin	1100	1150
SAI rap.	14000	14200	SMI ord.	3000	3030
Tor Ass. ord.	15100	15300	SMI rap.	2290	2350
Tor Ass. priv.	11250	11550	STET ord.	2585	2600
BANCARI					
B. Comm. Italiana	18400	18300	STET rap.	2675	2650
Banco di Roma	19000	18700	IMMOBILIARI		
Credito Italiano	2280	2300	Abiliv Immobiliari	3290	3450
Intesa Bank	23000	23200	Cend. Acquis	120	120
Mediobanca	66500	67200	I.P.I.	1800	1880
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	6780	6850	ISVIM	16500	16000
Burgo rap.	6350	6400	Risparm. Napoli ord.	6000	6000
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi-Giordani ord.	130	140	Risparm. Napoli rap.	7000	7300
Pozzi-Giordani rap.	130	138	SIFA	2380	2385
Unicem ord.	16500	16500	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Unicem rap.	14200	14000	Catagnetti	2720	2680
CHIMICI					
Italgas	1580	1600	Fiat ord.	2645	2665
Mira Lanza	30700	30300	Fiat Warrant ord.	1630	1480
Montedison	1623	1530	Fiat priv.	2395	2255
Parma	1360	1410	Fiat Warrant priv.	1240	1180
Pirelli ord.	1700	1700	Qilord	18500	18500
Pirelli rap.	1140	1170	Magnat Marini ord.	1750	1720
Saffa ord.	7480	7340	Magnat Marini rap.	1750	1750
Saffa rap.	7480	7340	Olivetti ord.	6800	6800
SAGI	1139	1125	Olivetti priv.	6800	6800
Sila B.P.D. ord.	2652	2682	Olivetti rap.	5840	5880
Sila B.P.D. rap.	2380	2380	Olivetti r. n.c.	5700	5800
COMMERCE					
Rinascente ord.	654	659	Sasib	5850	5850
Rinascente priv.	580	590	Westinghouse	28000	28000
Silo Genova	1380	1440	METALLURGICI		
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	1100	1150	Dairline	810	820
Autosole To-Mi	4900	4900	Telco Grafia	10550	10550
Autosole	10200	10400	TESSILI		
NAI	35	30	Centoni	3900	3970
SIP ord.	2070	2115	Filco ord.	4000	4000
SIP rap.	2290	2315	Filco rap.	3900	3900
FINANZIARI					
Banque (RBS)	180	187	DIVERSE		
Si-Invest	3750	3750	Acqua Potabile	2800	2800
Si-Invest rap.	3880	3880	Ciga Holvia	7800	7000
Borghese ord.	11000	11000	Pacchetti	59	59
Borghese rap.	4200	3580	OBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
La Centrale ord.	3540	3550	Ass. Gen. 12% 81/85	340	340
La Centrale rap.	3212	3270	Burgo 13% 81/85	123	123
CIR ord.	6160	6050	Catagnetti 13,5% 82/85	175	175
CIR rap.	6130	6130	Centoni 12% 81/85	165	165
Fidia	6150	6160	CIR 13% 81/85	245	245
Fininvest	54	54	Florio 15% 82/85	—	—
Fininvest	3480	3670	Gilardini 13,5% 81/81	358	358
VALORI DI STATO					
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/85	110 70	110 35	IFIL 13% 81/87	250	252
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/85	114	114	Indesit 14% 82/85	235	200
C. Cr. Tes. ECU 15% 82/85	108 14	108 00	Mediocredito 14% 82/85	840	940
C. Cr. Tes. 1-3-85	—	90 80	M. Fidia 13% 81/81	307	207
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35	M. Fidia 13% 80	387	287
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 35	Olivetti 13% 81/81	144	164
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 35	Olivetti 13% 81/81	170	170
C. Cr. Tes. 1-7-85	100 35	100 35	SAI 14% 81/85	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 35	100 35	Unicem 14% 81/87	158	158
C. Cr. Tes. 1-9-85	100 35	100 35	Unicem 15% 83/89	155	155
C. Cr. Tes. 1-10-85	100 35	100 35	REDDITO FISSO A TORINO		
C. Cr. Tes. 1-11-85	100 35	100 35	VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. 1-12-85	100 35	100 35	Enel 65/80 I indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 35	100 35	Enel 65/80 II indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-2-86	100 35	100 35	Enel 65/80 III indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 35	100 35	Enel 65/80 IV indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-4-86	100 35	100 35	Enel 65/80 V indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 35	100 35	Enel 65/80 VI indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-6-86	100 35	100 35	Enel 65/80 VII indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 35	100 35	Enel 65/80 VIII indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 35	Enel 65/80 IX indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 35	100 35	Enel 65/80 X indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 35	100 35	Enel 65/80 XI indicizzato	157 40	107 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100				

STAMPA SERA

spettacoli

«Il malato immaginario» - «Delitto e castigo»

PANI ALL'ALFIERI E BONACELLI AL CARIGNANO

**5 EUROJAZZ
FESTIVAL-IVREA**
MARTINO GUTTENBERG

Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 352 771
ore 21 subito dal complesso
PUNTO D'INCONTRO

PROVINCIA DI TORINO
ABBONORATO PER
LA CITTÀ
AICS
CONTRAMISICA

**5° EUROJAZZ
FESTIVAL-IVREA**
MARKOVIC-GUT SEXTET
JERRY RICKS
•TOOTS•THIELEMAN'S TRIO
SONNY TAYLOR QUARTET
Int. e Org. Teatra Giuseppe • Ivrea